



**Bilancio
consolidato chiuso
al 31/12/2023**

Busto Arsizio, 25 maggio 2024

AGESP S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Busto Arsizio

Sede in VIA MARCO POLO, 12 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Capitale sociale Euro 9.208.736,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2023

Gli importi sono espressi in migliaia di euro ove non diversamente specificato

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 rappresenta oramai il settimo Bilancio consolidato di AGESP S.p.A., nella sua rinnovata configurazione societaria a seguito delle numerose operazioni di natura straordinaria che hanno caratterizzato i precedenti esercizi. Tale configurazione corrisponde all'attuazione degli indirizzi impartiti dai soci ed in particolare dal Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, con implicazioni sia in termini di assetto economico patrimoniale che di *governance* e con una differente allocazione di talune attività gestionali.

Pertanto, quale Amministratore Unico di AGESP S.p.A., mi prego di presentare il bilancio consolidato del Gruppo AGESP, chiuso al 31 dicembre 2023, che consuntiva un utile, al netto delle imposte, pari ad Euro 709 mila, di cui di competenza del Gruppo pari ad Euro 493 mila.

Si precisa da subito, che la Società capogruppo, come usualmente attuato, richiamando l'art. 2364 del Cod. Civ. e l'art. 11 dello Statuto sociale, si è avvalsa della facoltà di differire i termini per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio e la presentazione del Bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso lo scorso 31 dicembre 2023.

Fatti di rilievo ed Operazioni significative dell'esercizio**Agesp Spa :**

Per fronteggiare e sostenere i consistenti impegni assunti nel piano di sviluppo industriale della partecipata Neutalia S.r.l. (costituita nel 2021) è stato richiesto, anche nel 2023, un sostegno finanziario al Comune di Busto Arsizio ed agli altri soci che si è tradotto in una proposta di aumento del capitale sociale di AGESP S.p.A. di 660 mila Euro.

La costituzione di Neutalia S.r.l. per la gestione del termovalorizzatore sito in Busto Arsizio (ex Accam) del 2021 e gli aumenti di capitale da parte dei Soci testimoniano e rappresentano il fulcro dell'intera strategia che i soci ultimi di riferimento (i Comuni) hanno inteso introdurre a tutela di una realtà societaria del territorio come appunto la ex ACCAM S.p.A. in un contesto nuovo e creando una netta discontinuità con il passato.

L'esercizio 2023 ed il primo semestre del corrente esercizio hanno visto protagonista AGESP S.p.A. ed i suoi soci, in particolare il socio di riferimento, Comune di Busto Arsizio, nell'intento di impostare ed avviare quel percorso virtuoso rispondendo anche ai dettami di Regione Lombardia volti a potenziare la percentuale di raccolta differenziata sul territorio cittadino.

Al riguardo, a seguito di precise indicazioni da parte di Comune di Busto Arsizio, la Società ha intrapreso tutto quanto necessario e propedeutico per addivenire alla raccolta puntuale della frazione indifferenziata in prospettiva di avviare a far data dal prossimo 1° gennaio 2025, il passaggio da tassa (tari) a tariffa puntuale assegnando alla Società stessa tutte le relative incombenze.

Tutto questo nella prospettiva di uniformarsi alle nuove e specifiche normative di settore nonché alle disposizioni regolatorie sempre più cogenti che hanno imposto anche l'avvio di nuovi sistemi per la

determinazione della qualità del servizio secondo le recenti disposizioni di ARERA.

La gestione dell'esercizio 2023 è stata comunque caratterizzata dalla procedura di gara assunta dalla Società per la cessione del 70% delle quote di AGESP Energia S.r.l..

Nello specifico, sono state espletate tutte le formalità in esito alle quali è stato individuato il potenziale acquirente in Acinque S.p.A. di Monza con il quale è stata intrapresa la procedura per la sottoscrizione degli atti vincolanti tra le parti e finalizzati al passaggio di proprietà delle predette quote societarie.

L'operazione straordinaria si è conclusa con la vendita ad Acinque S.p.A. lo scorso 3 gennaio 2024, con la stipula avanti al notaio Dott.ssa Gaia Sinisi di Milano dell'atto di trasferimento delle quote ed il corrispondente pagamento del prezzo di vendita provvisorio in acconto pari a 18 milioni di euro.

Il prezzo sarà soggetto ad aggiustamento in aumento od in riduzione nei termini che risultano dagli accordi già sottoscritti tra le parti.

Successivamente, a fronte di ulteriori intese raggiunte con Acinque S.p.A., sono stati formalizzati i contratti di "service" finalizzati ad assicurare la piena continuità aziendale nella fase di start-up per il nuovo assetto societario e quindi garantire un subentro efficace e non invasivo. Nello specifico è stato sottoscritto un Contratto di servizio tra AGESP S.p.A. e AGESP Energia S.r.l. per quanto concerne le prestazioni di corporate ed un "Contratto di servizio" tra la controllata AGESP Attività Strumentali S.r.l. e AGESP Energia S.r.l. per quanto riguarda le prestazioni tecnico-strumentali.

Sempre sul fronte societario vanno ricordate le diverse ma convergenti scelte operate sempre dai soci con riguardo alle strategie da mettere in campo nel tentativo di rendere sempre più autonoma ed indipendente la controllata AGESP Attività Strumentali S.r.l..

In particolare, nel corso del 2023 sono proseguite, anche tramite i rispettivi consulenti, le attività di confronto per la ridefinizione dei contratti di servizio e per la presa in carico della gestione del forno crematorio cittadino.

Tali attività hanno necessitato di gestire tutto l'esercizio 2023 applicando i vecchi disciplinari e con ciò limitando la possibilità di poter avviare quel percorso virtuoso finalizzato ad una ripresa patrimoniale, economica e finanziaria della Società controllata.

Pertanto, pur a seguito del riconoscimento da parte del Comune di un adeguamento dei canoni, non è stato possibile raggiungere il pareggio di bilancio anche a seguito della definizione di alcune partite pendenti di debito e credito con lo stesso Comune di Busto Arsizio.

Con riguardo alla controllata Prealpi Gas S.r.l. nel corso del 2023 non si sono registrate particolari situazioni gestionali.

Infine, con specifico riferimento alla Partecipazione in Prealpi Servizi S.r.l., va fatto presente che la stessa è stata messa in liquidazione a far data dallo scorso mese di agosto 2022 e sono in corso trattative per l'alienazione della partecipazione in capo ad un potenziale acquirente.

Agesp Attività Strumentali :

La gestione dell'esercizio 2023 è stata fortemente caratterizzata da una serie di fatti di natura endogena che, nel loro insieme, hanno caratterizzato, ancora una volta, il risultato economico di AGESP Attività Strumentali S.r.l..

Infatti, per tutto l'esercizio in parola sono proseguite le diverse attività gestionali alle stesse condizioni, operative ed economiche, del passato, in attesa che venissero ridefiniti i nuovi disciplinari tecnici con l'obiettivo di renderli maggiormente rispondenti alle reali esigenze con l'accorpamento e l'ottimizzazione dei carichi di lavoro e con il ricorso a forme di razionalizzazione standardizzate in grado di elevare l'efficientamento dei diversi ambiti operativi.

In ragione di ciò la Società ha comunque cercato di creare valore introducendo scelte operative in grado di

pianificare per tempo le esigenze di conduzione e ponendo dei limiti agli interventi con la logica, per quanto possibile, di non oltrepassare la saturazione delle capienze economiche dei singoli contratti.

In questo contesto va segnalata comunque una nota positiva consistente nel riconoscimento, da parte dell'Amministrazione comunale, dell'adeguamento dei prezzi dei rispettivi canoni, seguendo le dinamiche dell'indice Istat che ha consentito di poter godere complessivamente di un maggior introito.

Parimenti, va fatto constatare che grazie anche ad un confronto con la capogruppo AGESP S.p.A., sempre nelle more di un assestamento della piena ed autonoma sostenibilità di AGESP Attività Strumentali S.r.l., è stato possibile, forfettizzandone l'ammontare, ridurre l'importo del service per le attività di staff.

Va poi fatto constatare che l'assestamento dei costi energetici e delle materie prime hanno contribuito a mitigare il risultato economico finale rispetto ai precedenti esercizi per queste tipologie di costo che, in taluni casi, hanno anche consentito di beneficiare di specifici crediti d'imposta.

Un contributo sostanziale nelle dinamiche economiche consuntivate nell'esercizio 2023 è certamente rappresentato dal vigore che il settore della gestione dei parcheggi ha potuto esprimere non solo in termini di maggior redditività complessiva determinata anche dalle conseguenti devastanti emerse nell'esercizio 2022 a seguito dell'appropriazione indebita di parte dei ricavi da parte della ex dipendente infedele, ma anche da scelte di efficientamento di particolari fasi della lavorazione che sono state assegnate a terzi (attività di scassetamento) con riduzioni di costi operativi e rischi aziendali.

Complessivamente, quindi, l'esercizio 2023 è considerato ancora un anno di transizione nonostante un risultato ancora negativo a fronte comunque di una sopravvenienza passiva generatasi con il Comune di Busto di € 350.000. Però le dinamiche gestionali, per come sopra riportate, sono state determinanti ed hanno rappresentato il punto di partenza per il corrente esercizio 2024 che, di converso, dovrà rappresentare l'anno di svolta sia sotto l'aspetto patrimoniale, economico/finanziario che gestionale ed operativo.

In tale prospettiva anche a seguito di serrati confronti con il Comune di Busto Arsizio, sia nella sua veste di committente che di azionista ultimo di riferimento, e con il socio AGESP S.p.A., negli ultimi mesi del 2023 e nei primi mesi 2024 è stata intrapresa un'importante attività di definizione di pendenti posizioni tra debiti e crediti volti ad assestare il quadro economico ed a renderlo il meno incerto possibile in previsione della piena ed autonoma sostenibilità di AGESP Attività Strumentali S.r.l. a far data dall'esercizio in essere.

In questo specifico contesto sono state definite, con reciproca soddisfazione, posizioni che ristagnavano da tempo con il pregio di porsi in una prospettiva di favore per l'avvio del nuovo corso gestionale.

Sempre in quest'ottica è stato possibile avviare nel corso del 2023 un percorso lungo ma di fondamentale importanza per il futuro della Società, che si è poi tradotto concretamente solo dal 1° giugno 2024, con la presa in carico della gestione operativa del forno crematorio che ambisce a rappresentare un punto di forza per gli equilibri economici e finanziari della Società stessa.

L'insieme di tutto quanto sopra, unitamente alle considerazioni pure sopra richiamate, ha indotto AGESP Attività Strumentali S.r.l., anche per l'esercizio 2023, a soprassedere sulle scelte strategiche riguardanti il proprio patrimonio ed in particolare il capitale sociale, in attesa di meglio comprendere le reali portate e necessità.

Sarà proprio la gestione 2024 che risconterà oggettivamente questo aspetto con le determinazioni da parte dei soci con mirati ed opportuni interventi sul capitale sociale al fine di renderlo congruo alle reali aspettative sociali anche in previsione di un assetto della partecipazione sociale che, pur essendo ancora allo studio, potrebbe vedere la Società alla stregua di una realtà di primo livello nell'ambito di un piano complessivo di riorganizzazione di tutte le realtà partecipate che il socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, ha in animo di mettere in atto.

Sul fronte organizzativo va segnalato che nel corso dell'esercizio 2023 sono proseguite le iniziative volte al miglioramento complessivo dell'organizzazione aziendale per meglio presidiare alcune attività, anche a seguito del venir meno di alcune professionalità per raggiunti limiti di età oltre che a ridistribuire, per alcune funzioni aziendali, i carichi di lavoro.

Sotto questo aspetto, in previsione anche di importanti cambiamenti nelle aree operative ed al fine,

comunque, di assicurare una certa complementarità tra i diversi responsabili dei settori operativi, sono stati abbozzati alcuni schemi operativi la cui messa in esercizio è stata poi operata nei primi mesi del corrente esercizio.

L'Organo amministrativo, la Direzione Generale ed il management apicale hanno mantenuto costanti, assidui e ripetuti rapporti con tutti gli organi di controllo sia della Società che della Capogruppo AGESP S.p.A. che, ancora, con i vari rappresentanti istituzionali, ai diversi livelli, del socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, fissando incontri periodici allargati con il coinvolgimento, data la particolare situazione e laddove esigenze oggettive lo hanno reso necessario, ed il supporto dei legali della Società e dei consulenti fiscali ed amministrativi, dei periti e del notaio all'uopo cointeressati.

Va poi messo in risalto il fatto che, al fine di poter procedere con la presa in carico della gestione del forno crematorio, è stato necessario convocare l'Assemblea straordinaria della Società per apportare l'adeguamento allo Statuto sociale includendo la predetta attività precedentemente non incluso.

Nella medesima seduta assembleare, 20 febbraio 2024, si è dato conto ai soci dello stato di avanzamento dei lavori delle attività propedeutiche per la messa a regime di AGESP Attività Strumentali S.r.l. tramite le operazioni correttive finalizzate ad un riallineamento della situazione di squilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

In tale contesto l'Amministratore ha valutato che, pur in presenza di una situazione particolare di difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni già individuate e già intraprese.

L'Amministratore ritiene, inoltre, che, anche sulla base dei fatti accaduti successivi alla chiusura dell'esercizio, la società abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro ed ha pertanto redatto il bilancio al 31 dicembre 2023 sulla base della continuità aziendale.

Ciò supportato dalla presa in carico della nuova gestione del forno crematorio a far data dallo scorso 1° giugno 2024 e dall'entrata in vigore, dal 1° luglio 2024, dei vari nuovi contratti e disciplinari tecnici per le attività gestionali con un apporto complessivo di miglioramento economico e finanziario di cui si avrà evidenza in occasione della consuntivazione dell'esercizio 2024.

Residua solo il perfezionamento del contratto relativo alle attività riconducibili alla mobilità per il quale è in corso con l'Amministrazione comunale un approfondimento finale che dovrebbe chiudersi entro il prossimo mese di settembre.

A valle di questo articolato *iter* sarà il momento per effettuare in piena cognizione di causa le debite verifiche di sostenibilità con l'elaborazione di specifici piani economici finanziari e calibrare le effettive necessità in termini di dotazione del capitale sociale rapportandolo alle effettive necessità aziendali.

Conseguentemente, si prefigura di avviare una riorganizzazione complessiva della Società in linea e aderente al nuovo mutato contesto nel frattempo consolidatosi.

Determinante in questo percorso sarà il supporto dei soci (AGESP S.p.A., socio unico di riferimento e Comune di Busto Arsizio, socio ultimo di riferimento) che sono sempre stati attenti alle esigenze della controllata anche contingenti alla stregua del finanziamento soci perfezionatosi nel corso del mese di febbraio 2024 per supportare finanziariamente AGESP Attività Strumentali S.r.l..

A fronte di tutto quanto sopra specificato ed in particolare facendo riferimento alle azioni concrete e certe già messe in atto dal Comune, dal socio AGESP S.p.A. è possibile già traguardare, allo stato attuale, per l'esercizio corrente 2024 un sensibile miglioramento dell'andamento gestionale complessivo rispetto al risultato attualmente consuntivato e di prossima approvazione da parte dell'Assemblea dei soci.

Lo sforzo e la determinazione nel portare a compimento tutte le assunzioni unitamente alle iniziative già concretizzatesi sopra descritte andranno certamente a caratterizzare gli esercizi futuri con un *trend* in progressivo miglioramento per quanto concerne i risultati che si andranno a consuntivare.

Alla luce di una siffatta complessiva situazione che, seppur per certi versi caratterizzata da eccezionalità e

straordinarietà, viene posta ancor più in evidenza la perentoria necessità di ripristinare un andamento gestionale complessivo in grado di poter, in maniera strutturata e definitiva, assicurare una stabilità patrimoniale, economica e finanziaria per l'assestamento della Società.

In questo quadro d'insieme sarà fondamentale il processo di ricognizione e ridefinizione in atto da parte della società specializzata incaricata dall'Amministrazione comunale.

Sarà, pertanto, importante comprendere gli indirizzi conseguenti che perverranno dal socio che sarà chiamato a confermare il mantenimento della Società a fronte della predisposizione di un nuovo piano economico finanziario di lunga durata che tenga conto del nuovo contesto fattuale e normativo e con l'ulteriore puntualizzazione di conformare la stessa Società con una stabilità ed una indipendenza che la renda completamente autonoma nel tempo.

Risulta infine determinante far constatare che, in ogni caso, allo stato attuale, AGESP Attività Strumentali S.r.l. è partecipata al cento per cento da AGESP S.p.A. società capogruppo, a sua volta detenuta quasi integralmente dal Comune di Busto Arsizio.

Tale circostanza configura una situazione di controllo giuridico per effetto del quale il Bilancio di AGESP Attività Strumentali S.r.l. confluisce all'interno del Bilancio consolidato di AGESP S.p.A..

Quanto sopra rappresentato determina una situazione di fatto nella quale, nonostante la contingente precaria situazione economico-patrimoniale in cui si trova attualmente AGESP Attività Strumentali S.r.l., le valutazioni riguardanti la continuità operativa della Società e la sua capacità di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni devono tenere in giusta considerazione:

- l'appartenenza al Gruppo AGESP;
- l'ampia dotazione di Patrimonio Netto del socio AGESP S.p.A. e del Gruppo nel suo insieme;
- l'esistenza di un socio ultimo di riferimento quale il Comune di Busto Arsizio;
- la condizione di affidamento in "house providing", dei servizi attualmente esercitati, da parte del predetto socio ultimo di riferimento.

Tali condizioni peculiari costituiscono nella sostanza una fondamentale garanzia per la Società.

Pertanto, a prescindere dalle scelte che verranno assunte dal socio, il percorso virtuoso sino ad ora intrapreso animerà comunque le scelte contingenti del *management* apicale della Società affrontando tutte le sfide che richiederanno un'attenta e meticolosa gestione protesa all'ottimizzazione dei ricavi e ad un corrispondente contenimento e razionalizzazione delle voci di costo e, nel contempo, l'adozione, delle misure sopra accennate deve realizzarsi nel più breve tempo possibile in modo da poter determinare la conservazione del presupposto della continuità in capo all'azienda AGESP Attività Strumentali S.r.l.

Agesp Energia srl :

I fatti di maggior rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Nel mese di gennaio 2023, stipula di un finanziamento con Banco Popolare di Milano per Euro 3 milioni, assistito da garanzia Sace, per affrontare la particolare situazione di mercato dell'approvvigionamento delle materie prime.

AGESP S.p.A., in qualità di controllante di AGESP Energia S.r.l. e di società incaricata ad espletare la procedura di gara dal Comune di Busto Arsizio, ha provveduto il 14 settembre 2023, a convocare i propri azionisti in Assemblea per approvare, per quanto necessari ed occorra, i contenuti della determina di proposta di aggiudicazione a favore di Acinque S.p.A., ivi espressamente inclusa la valutazione finale di AGESP Energia S.r.l. in essa prevista, che tiene conto anche delle proposte migliorative presentate dal soggetto aggiudicatario e che, come sopra già precisato, al netto della posizione finanziaria netta calcolata alla data del *closing*, costituirà il corrispettivo per la cessione del 70% delle partecipazioni detenute da AGESP S.p.A. in AGESP Energia S.r.l..

Allo stesso tempo si precisa che l'aggiudicazione definitiva è stata poi attuata solo a seguito della pronuncia favorevole da parte del Consiglio Comunale di Busto Arsizio che si è tenuto lo scorso 28 settembre 2023.

E' stato adottato un nuovo testo aggiornato di statuto sociale contenente le modifiche e gli adeguamenti

necessari e/o opportuni in considerazione delle future prossime esigenze operative della società in vista del mutamento della compagine sociale, così come da verbale di assemblea straordinaria del 18 dicembre 2023 redatto dal Notaio Andrea Tosi di Gallarate. Il tutto conformemente alla procedura di gara bandita da AGESP S.p.A..

In data 3 gennaio 2024, presso lo Studio Notarile Todeschini Edmondo di Milano, è stato siglato l'atto di cessione, con effetto dal 1° gennaio 2024, da parte di Agesp S.p.A. del 70% delle quote di Agesp Energia S.r.l. a favore di Acinque S.p.A..

A partire da tale data Agesp Energia S.r.l. società è controllata da Acinque S.p.A. che esercita anche l'attività di direzione e coordinamento.

In pari data è stato nominato il nuovo organo Amministrativo formato da un consiglio di amministrazione di tre membri: Paolo Maria Montani, Andrea Tugnoli e Pamela Boggiani. Ad Andrea Tugnoli è stato contestualmente conferito l'incarico di Amministratore delegato della società.

Attività svolte

Le attività svolte dal Gruppo, distinta per società incluse nell'area di consolidamento, risultano essere le seguenti :

Agesp S.p.A.

La società ha come oggetto la gestione di servizi pubblici prevalentemente sulla base di uno specifico contratto in esecuzione di delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 26/07/2004, stipulato il 03/11/2005 con il Comune di Busto Arsizio.

In particolare, nel corso del 2023 la società ha potuto operare nel Comune di Busto Arsizio gestendo in concessione il servizio di igiene ambientale (raccolta rifiuti e spazzamento).

Nel Comune di Fagnano Olona la società ha gestito inoltre in concessione il servizio di raccolta rifiuti.

Agesp Energia S.r.l.

La società opera prevalentemente nel settore della commercializzazione del gas metano, dell'energia elettrica e del teleriscaldamento.

La clientela è tradizionalmente localizzata nel Comune di Busto Arsizio dove viene servita avvalendosi dell'operatività della società di distribuzione Prealpi Gas S.r.l.

Agesp Attività Strumentali S.r.l.

La società è stata costituita il 15 ottobre 2014 nell'ambito di una serie di riarticolazioni societarie dell'intero Gruppo al fine di ottemperare sia alle contingenti disposizioni normative in merito alla separazione tra i servizi a rilevanza economica ed i servizi strumentali, sia all'indirizzo impartito dal Socio unico di AGESP Servizi S.r.l. comune di Busto Arsizio.

In tale data l'Assemblea di AGESP Servizi S.r.l. (ora Agesp S.p.A.) ha approvato la cessione del ramo d'azienda afferente le attività di natura strumentale erogate nei confronti dell'Amministrazione comunale di Busto Arsizio dall'allora Agesp Servizi S.r.l. a favore di Attività Strumentali S.r.l.

In seguito a questa operazione sono confluite in AGESP Attività Strumentali S.r.l. le seguenti attività:

- gestione del patrimonio immobiliare delle Società e dell'amministrazione comunale di Busto Arsizio;
- manutenzione rete stradale;
- gestione segnaletica stradale, verticale, orizzontale e luminosa;
- gestione del verde pubblico, dell'arredo urbano e delle attrezzature ludico-motorie;
- gestione tecnica e amministrativa dei servizi cimiteriali;
- installazione, cablaggio, manutenzione ed esercizio di reti e di servizi telematici, informatici e di telecomunicazione.
- facility management: attività di gestione di impianti tecnologici avanzati, quali gli impianti elettrici,

idraulici, di riscaldamento e di condizionamento, servizio ascensori, impianti antincendio e servizi di pulizia, nonché di caldaie ed impianti di condizionamento di terzi; fornitura di servizi di condizionamento, climatizzazione e riscaldamento anche con esercizio e manutenzione di caldaie, nonché di servizi di global service per edifici civili ed industriali, installazione, ampliamento, trasformazione, manutenzione di impianti.

In forza e per effetto delle determinazioni assunte nella Assemblea dei soci del 26 febbraio 2018 la Società svolge, senza soluzione di continuità, la gestione delle aree a parcheggio nella città di Busto Arsizio nonché la gestione delle 4 Farmacie ex comunali.

In via residuale la Società svolge talune prestazioni, sempre riconducibili alle attività di cui sopra, per conto della controllante AGESP S.p.A., in particolare il servizio di sgombero e spazzamento neve.

Prealpi Gas S.r.l. – La società ha iniziato ad operare il 29 dicembre 2006 a seguito della scissione parziale delle società AGESP Spa e AMSC Spa e risulta essere titolare dell'attività di distribuzione del gas metano operante nei Comuni di Busto Arsizio e Gallarate.

Tra le principali attività svolte, vi è la distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale, la manutenzione ordinaria/straordinaria delle reti ed impianti di protezione catodica, la gestione delle morosità, attivazioni, riattivazioni e disattivazioni delle forniture.

Per una più precisa descrizione delle attività e dei servizi svolti si rimanda comunque anche alle relazioni sulla gestione delle singole società del Gruppo.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nella tabella che segue sono riassunti i risultati conseguiti dal gruppo in particolare a livello operativo.

(dati in Euro/000)

	Bilancio al 31.12.2023	Bilancio al 31.12.2022	Bilancio al 31.12.2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	98.529	137.449	99.814
COSTI DELLA PRODUZIONE	93.615	133.113	101.411
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	4.914	4.336	(1.597)
+ ammortamenti immobilizzazioni immateriali	985	951	850
+ ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.128	4.109	2.787
+ accantonamenti e svalutazioni	516	975	190

MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L.)	10.543	10.371	2.230
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	709	2.429	(2.124)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DI TERZI	216	343	323
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	493	2.086	(2.447)

Si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività del gruppo AGESP, anche se per il 2023 non sono stati calcolati, avendo una valorizzazione negativa.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	0,02	0,07	VALORE NEGATIVO
ROE lordo	0,04	0,10	VALORE NEGATIVO
ROI	0,06	0,05	VALORE NEGATIVO
ROS	0,07	0,04	VALORE NEGATIVO

Stato patrimoniale riclassificato

	31.12.2022	31.12.2023
Immobilizzazioni immateriali nette	3.711	3.296
Immobilizzazioni materiali nette	51.673	51.166
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	6.410	6.532
Capitale immobilizzato	61.794	60.994
Rimanenze di magazzino	904	941
Crediti verso clienti	28.510	18.460
Crediti verso collegate e controllanti	5.719	0
Crediti tributari e imposte anticipate	13.484	12.651
Altri crediti	15.674	1.366
Ratei e risconti attivi	309	556
Attività di esercizio a breve termine	64.600	33.974
Debiti verso fornitori	41.537	30.496
Acconti	4.652	3.553
Debiti verso controllanti	3.257	4.166
Debiti tributari e previdenziali	1.431	1.338
Altri debiti	9.368	5.128
Ratei e risconti passivi	1.084	1.204
Passività di esercizio a breve termine	61.329	45.885

Capitale di esercizio netto	3.271	(11.911)
Tfr	2.557	2.629
Altre passività a medio e lungo termine	0	0
Passività a medio e lungo termine	2.557	2.629
Capitale investito	62.508	46.454
Patrimonio netto	31.421	32.742
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(13.332)	(11.494)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(11.339)	(3.632)
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	6.750	17.616

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale del gruppo (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023 era la seguente (In migliaia di Euro):

	31/12/2022	31/12/2023
Depositi bancari	1.608	4.817
Denaro e altri valori in cassa	82	106
Disponibilità liquide	1.690	4.923
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0
Quota a breve di finanziamenti	13.029	8.555
Crediti finanziari	0	0
Debiti finanziari a breve termine	13.029	8.555
Posizione finanziaria netta a breve termine	(11.339)	(3.632)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0
Quota a lungo di finanziamenti bancari	13.332	11.494
	(13.332)	(11.494)
Posizione finanziaria netta	(24.671)	(15.126)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	0.96	1.06
Liquidità secondaria	0.98	1.08
Indebitamento	2.26	3.08
Tasso di copertura degli Immobilizzi	0.80	0.79

In particolare dal tasso di copertura degli immobilizzi risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi discretamente appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una più equilibrata situazione finanziaria è comunque auspicabile, l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine: ciò ovviamente non tiene conto dell'incasso per la cessione della partecipazione di maggioranza di Agesp Energia S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2023 le società del gruppo hanno inoltre mantenuto in essere i fidi di cassa già accesi presso gli istituti di credito con cui si hanno rapporti da cui si sono attinte risorse per far fronte alle necessità di cassa risultanti dalla dinamica dei flussi finanziari delle aziende.

Rapporti con Enti controllanti

AGESP S.p.A., tramite opportuni contratti di servizio che hanno disciplinato in maniera puntuale i contenuti e le modalità nonché i corrispettivi concordati tra le Società, ha prestato nell'esercizio 2023 la propria opera:

- a favore dell'Ente controllante Comune di Busto Arsizio per la gestione del servizio di Igiene ambientale (raccolta, trasporto rifiuti, gestione centro di multi-raccolta e spazzamento) nonché le attività amministrative per lo smaltimento dei rifiuti a seguito anche della costituzione di Neutalia S.r.l.;
- a favore della controllata Prealpi Gas S.r.l. per le attività di servizi di *staff* correlati quali gli acquisti, le paghe, *etc.*;
- a favore della controllata AGESP Energia S.r.l. per lo svolgimento delle funzioni aziendali di *staff* quali servizi amministrativi e contabili, gestione del personale, acquisti, legali, *etc.*;
- a favore della controllata AGESP Attività Strumentali S.r.l. per lo svolgimento delle funzioni aziendali di *staff* quali servizi amministrativi e contabili, gestione del personale, acquisti, legali, *etc.*;
- a favore della partecipata Neutalia S.r.l. per lo svolgimento delle funzioni aziendali di *staff* riferite alla gestione del personale.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e/o normate da apposito contratto di servizio e sono stati uniformati alle disposizioni di *cost plus* previste da ARERA.

Si sono intrattenuti inoltre rapporti di natura commerciale con AGESP Energia S.r.l. dalla quale si sono acquistate le forniture di gas metano ed energia elettrica.

Si evidenzia qui di seguito la sintesi dei rapporti economici e delle posizioni di credito e di debito verso l'Ente controllante e le società controllate.

Società / Ente	Debiti di AGESP S.p.A. al 31.12.2023	Crediti di AGESP S.p.A. al 31.12.2023	Costi di AGESP S.p.A. 2023	Ricavi di AGESP S.p.A. 2023

Comune di Busto Arsizio (controllante)	1.448.846	763.374	11.970	11.791.396
AGESP Energia S.r.l. (controllata al 100%)	29.127	0	132.137	1.244.647
AGESP Attività Strumentali S.r.l. (controllata al 100%)	384.493	220.248	37.203	272.447
Prealpi Gas S.r.l. (controllata al 60%)	0	17.917.163	0	497.315

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società.

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone azioni proprie o azioni o quote dell'ente controllante.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti acquistate o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio.

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di azioni proprie, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis lettera a), del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, lettera a) del Codice civile, si informa che la società non ha ritenuto opportuno attuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis lettera b), del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, si informa che non si ravvisano aspetti degni di rilievo ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società con riferimento al rischio di prezzo, liquidità e variazione dei flussi finanziari.

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Inoltre, si informa che, per far fronte ad eventuali provvisorie carenze di liquidità, la società ha mantenuto in essere fidi di cassa pari complessivamente ad un milione e 750 mila Euro concessi da Banca Intesa, MPS e Credit Agricole.

Rischi di insolvenza dei clienti

Le attività della società hanno una buona qualità creditizia, essendo ormai la quasi totalità dell'esposizione finanziaria nei confronti della controllata Prealpi Gas S.r.l., dell'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio e della società Alfa S.r.l. a seguito della cessione del ramo idrico avvenuta nel corso del 2018.

La parte di credito, in particolare ancora relativo al servizio idrico oramai trasferito ad Alfa S.r.l., considerato il periodo di prescrizione, è comunque stato interamente svalutato.

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

La Società al momento non è esposta ad alcun rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse.

Rischi di concentrazione del fatturato

La Società, come già descritto, è caratterizzata da una concentrazione del proprio fatturato nei confronti dell'ente di riferimento Comune di Busto Arsizio: ciò fa sì quindi che la Società non abbia sostanzialmente rischi per mancati incassi ma dovrà solo concordare con lo stesso Ente, che detiene quasi il 100% del capitale, di procedere con le liquidazioni delle fatture con le regolari tempistiche.

Rischio di liquidità

Si segnala che vi sono mutui e altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità come meglio precisato nei paragrafi precedenti.

Relazione di Governo e Rischi aziendali ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016

Agesp S.p.a.

Con il Decreto Legislativo n. 175 e s.m.i. del 2016, recante il "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", è stata data attuazione alla delega di cui alla legge n. 124/2015 per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni da parte delle amministrazioni in Società pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. prevede l'obbligo, per le società a controllo pubblico, di predisporre uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, da presentare all'Assemblea dei Soci nell'ambito della relazione annuale sul governo societario e di pubblicare la stessa con cadenza annuale contestualmente all'approvazione del Bilancio d'esercizio.

Il già menzionato Testo Unico non disciplina in modo dettagliato il contenuto della relazione, limitandosi a indicare che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e gli strumenti di governo societario ulteriori rispetto agli organi di controllo previsti a norma di legge e di Statuto adottati dalla società, ovvero le ragioni per le quali la stessa ha deciso di non adottarli.

In aggiunta, nel predisporre la relazione, l'organo amministrativo dovrà dare conto, ai soci e agli organi di controllo, della struttura di *governance* societaria, spiegando, qualora applicabile, come sia attuato il controllo analogo.

La società AGESP S.p.A. è una Società controllata al 99,995% dal Comune di Busto Arsizio. I restanti soci (Comuni di Castellanza, Dairago, Fagnano Olona, Marnate ed Olgiate Olona) hanno avviato l'*iter* per dismettere le loro partecipazioni in AGESP S.p.A. tutte uguali e di modestissime percentuali.

Tuttavia, all'indomani della costituzione di Neutalia S.r.l. alcune amministrazioni comunali (Fagnano Olona, e Olgiate Olona) hanno revocato le suddette delibere di dismissione in quanto, essendo cambiato il contesto societario e volendo avvalersi dell'opportunità di sfruttare la possibilità di ricorrere all'istituto del cosiddetto "*in house providing a cascata*" (ossia avvalersi delle prestazioni di Neutalia S.r.l. attraverso la partecipazione diretta di AGESP S.p.A.).

La Società opera prevalentemente nella gestione delle attività nel settore dell'Igiene ambientale per conto del Comune di Busto Arsizio oltre che gestire per il Comune socio di Fagnano Olona il servizio di Igiene ambientale ed Igiene urbana.

Infatti, dal 1° aprile 2020, in esito ad una procedura di gara, unitamente ad altri operatori del settore del territorio AGESP S.p.A. si è infatti aggiudicata l'appalto per i già menzionati servizi per sette anni.

Inoltre, svolge alcune attività prevalentemente di tipo amministrativo (*services*) per conto delle società

appartenenti all'omonimo Gruppo.

Per inciso si rammenta che la Società è conformata al modello "*in house providing*" con le conseguenti ricadute anche in termini di rapporti istituzionali.

A tal proposito si ricorda che nel 2020 il Comune di Busto Arsizio e la Società hanno dovuto conformare il proprio Statuto sociale a seguito di alcuni rilievi mossi dall'ANAC per renderlo perfettamente aderente ai principi ispiratori del particolare regime dell'"*in house providing*".

Lo svolgimento delle attività istituzionali e gestionali è tale da assicurare ai soci la piena conformità della Società ai rigorosi parametri per il riconoscimento e l'applicazione del modello *in house providing* anche con riguardo alle note percentuali di fatturato.

Tale adempimento è stato portato a compimento nel corso dell'Assemblea dei soci a tale scopo tenutasi l'11 dicembre 2020 dopo aver preventivamente assunto gli indirizzi impartiti dal Consiglio comunale di Busto Arsizio.

La Società rappresenta la capogruppo delle realtà societarie ad essa riconducibili direttamente (AGESP Energia S.r.l., AGESP Attività Strumentali S.r.l., Prealpi Gas S.r.l., Neutalia S.r.l. e Prealpi Servizi S.r.l.) o indirettamente (Commerciale Gas & Luce S.r.l. per il tramite della controllata AGESP Energia S.r.l.).

Corporate Governance

La struttura societaria di Governance di AGESP S.p.A. risulta conformata ad un sistema di tipo "tradizionale" e risente, a sua volta, del fatto che la Società fa parte di un gruppo di cui lei stessa è capogruppo e, conseguentemente, detta, nei limiti consentiti, la propria *policy*.

Proprio in ragione di questo peculiare aspetto, AGESP S.p.A. risente a sua volta del fatto che la proprietà, quasi esclusiva, sia riconducibile ad un ente comunale, nella fattispecie Comune di Busto Arsizio, di cui quest'ultimo svolge attività di indirizzo e coordinamento.

La struttura societaria di Governance di AGESP S.p.A. non si è modificata rispetto all'esercizio precedente e risulta composta da:

- un organo amministrativo di tipo monocratico (Amministratore Unico) con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; si rammenta che con l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato nominato un nuovo Amministratore Unico in sostituzione di quello scaduto;
- un Direttore Generale con funzione anche di Datore di lavoro e con ampi poteri gestionali tipici delle Società a connotazione pubblica assegnati con procura notarile;
- un Collegio sindacale di tipo collegiale (tre componenti) a cui è stato assegnato il compito di vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- un revisore legale per il controllo contabile e legale dei conti (Società di revisione); il Bilancio d'esercizio di AGESP S.p.A. è assoggettato alla revisione contabile della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. di Terni - nominata nel corso dell'Assemblea dei soci tenutasi lo scorso 12 luglio 2022 - che ne rilascia apposita relazione di revisione (nel rispetto dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.). La Società di revisione è nominata dall'Assemblea dei Soci;
- un Organismo di Vigilanza di tipo monocratico, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo conformato al sistema di cui al D. Lgs. n. 231/2001;
- un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con compiti di controllo e di presidio delle misure del relativo piano con il precipuo obiettivo di garantire e salvaguardare un adeguato livello di legalità e di trasparenza nei termini tutti stabiliti dalla specifica normativa;
- Assemblea dei soci (soci Comune di Busto Arsizio e Comuni di Castellanza, Dairago, Fagnano Olona, Gorla Minore, Marnate ed Olgiate Olona).

È doveroso precisare che la Società ha elaborato e poi trasmesso durante l'esercizio 2023 al proprio azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, la Relazione ex art. 2381, quinto comma del Cod. Civ. riferita al periodo 1° gennaio - 30 giugno 2023.

Parimenti, in attuazione alle nuove previsioni Statutarie recentemente adottate, nel corso del mese di marzo 2023, la Società ha elaborato, dopo aver ricevuto analoghi documenti dalle società controllanti, le previsioni consuntive di Bilancio al 31 dicembre 2023.

La Società si è poi dotata di una serie di ulteriori strumenti e, in particolare, ha adottato dei codici di condotta e regolamenti interni ad integrazione degli strumenti di governo societario; per inciso si precisa l'adozione del Codice Etico di Comportamento. Il Codice Etico sintetizza gli impegni e le responsabilità nella conduzione delle proprie attività, e costituisce uno strumento con cui la Società, nel compimento della propria missione, si impegna a contribuire conformemente alle leggi e ai principi di lealtà e correttezza allo sviluppo socioeconomico del territorio e dei cittadini attraverso l'organizzazione e l'erogazione dei servizi in capo alla Società. Tutti gli *stakeholder* possono segnalare violazioni o sospetti di violazione del Codice Etico al proprio responsabile e all'Organismo di Vigilanza.

Nell'intento comunque di assicurare e garantire in piena trasparenza e nella maniera più coinvolgente possibile anche l'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, a cui spetta, proprio per la particolare natura della Società, l'assunzione delle decisioni di natura strategica e dei principi ed indirizzi a valenza pubblica, pur con le inevitabili dinamiche che richiedono comunque una certa flessibilità nelle decisioni più rilevanti, tenuto conto della necessità che la stessa realtà societaria richiede per via delle particolari dinamiche tipiche di una società capogruppo, è prassi consolidata coinvolgere direttamente, soprattutto nei momenti istituzionali più importanti (Assemblee, riunioni collegiali con gli organi di controllo e di revisione, etc.) anche i rappresentanti più apicali (Sindaco, delegati dallo stesso, Assessori, Funzionari, etc.) del Comune stesso.

Nel corso dell'esercizio 2023 tale coinvolgimento è coinciso, soprattutto, con i necessari confronti tra il *management* della Società e l'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, nell'ambito delle azioni strategiche portate a compimento tra le società del gruppo attuando gli indirizzi impartiti così come sul fronte delle diverse iniziative, sempre a valenza strategica, volte a valutare i diversi scenari strategici riferiti, in particolare, ad AGESP Energia S.r.l. per quanto concerne la vendita del 70% del proprio capitale sociale, ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. per quanto riguarda la sua capitalizzazione ed a Neutalia S.r.l. per i correlati interventi sia sul capitale che finalizzati al perfezionamento del finanziamento a sostegno delle attività di revamping e di sviluppo dell'economia circolare.

Nell'ambito, poi, delle diverse iniziative volte a monitorare l'andamento della controllata AGESP Attività Strumentali S.r.l., i confronti con l'azionista di riferimento sono stati assidui anche per delineare gli scenari futuri e soprattutto per definire alcune posizioni pendenti.

Nei riguardi, poi, della controllata Prealpi Gas S.r.l. sono proseguite le attività da parte della stessa società per analizzare le possibili strategie da adottare per la valorizzazione della partecipazione stessa in previsione della gara d'ambito.

Sono state anche poste le basi con l'Amministrazione comunale per addivenire in un prossimo futuro alla gestione della tariffa dei rifiuti a seguito dell'introduzione della raccolta puntuale ed in ragione dell'abbandono della Tari quale modello ormai vetusto di riscossione della tassa dei rifiuti.

Infatti, a seguito dell'adozione di un atto di indirizzo della Giunta comunale, la Società ha avviato tutte le attività propedeutiche finalizzate a riscontrare le aspettative del Comune di Busto Arsizio in merito al procedimento di raccolta puntuale della frazione indifferenziata per addivenire a far data dal prossimo 1° gennaio 2024 al passaggio da TARI a tariffa con l'assegnazione direttamente in capo ad AGESP S.p.A. di tutte le correlate attività di fatturazione, accertamento, riscossione della tariffa e tenuta dei rapporti con l'utenza.

La Società, poi, al fine di riscontrare la valutazione del rischio di crisi aziendale per l'esercizio 2023, ha inteso ricorrere all'analisi di alcuni indici di Bilancio, opportunamente costruiti in base al modello di attività svolte e le caratteristiche specifiche della Società, per cui si fa esplicito rinvio ai prospetti ed alle tabelle nei successivi paragrafi.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, commi 2 e 14, commi 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale sia allo stato da escludere.

Difatti lo sforzo compiuto dalla Società nel dare concreta attuazione alle determinazioni impartite dagli azionisti ed in particolare dall'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, ha consentito di riscontrare positivamente ed oggettivamente i risultati conseguiti.

Al riguardo, il D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (c.d. Legge Madia), all'art. 6, comma 2, ha introdotto che le Società a controllo pubblico redigano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino direttamente l'Assemblea dei soci contestualmente alla relazione prevista nel comma 4 del medesimo articolo. Detta valutazione è previsto venga formalmente inserita in apposito capitolo nella relazione che l'organo amministrativo predispose in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio.

Tenuto conto del particolare contesto che ha caratterizzato AGESP S.p.A. nel corso del 2023, per come sopra dettagliatamente descritto, con le attività strategiche sopra indicate e che, di fatto, alcune azioni intraprese sono ancora *in itinere*, il *management* della Società stessa ritiene necessario mettere in evidenza che occorrerà proseguire con l'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, nell'individuazione delle strategie future e migliori in grado, a loro volta, di riscontrare i dettami legislativi in continua evoluzione oltre a quelli altrettanto innovativi riguardanti gli aspetti regolatori.

Da ultimo, si segnala che istituzionalmente tutti i libri sociali sono conservati presso la sede della Società e vengono periodicamente aggiornati, come peraltro riscontrabile dalle visite periodiche dei diversi e preposti organi di controllo.

Principali rischi ed incertezze aziendali

Conformemente anche alle nuove disposizioni normative (D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.), si ritiene opportuno dar conto, in maniera circostanziata, considerato non solo il contesto in cui opera la Società ma anche il suo ruolo di capogruppo, dei potenziali rischi aziendali in seno alla Società stessa che sono strettamente correlati alla tipologia ed alla natura delle attività tipicamente svolte ma che, nel ruolo di capogruppo, possono anche risentire di particolari posizioni delle società controllate.

Com'è noto, infatti, il gruppo AGESP svolge le proprie attività nell'ambito dei servizi pubblici, in particolare in quelli a rilevanza economica:

- servizio raccolta e trasporto rifiuti direttamente tramite AGESP S.p.A. e a far data dal 1° agosto 2021, tramite la partecipazione in Neutalia S.r.l. anche nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti con la gestione dell'inceneritore precedentemente operata da ACCAM S.p.A.;
- gestione del servizio di distribuzione del gas metano tramite la controllata Prealpi Gas S.r.l.;
- vendita di vettori energetici nel libero mercato e gestione del teleriscaldamento tramite la controllata AGESP Energia S.r.l. che, suo malgrado sul finire dell'esercizio 2021 ha dovuto subire le conseguenze dell'imprevedibile ed unilaterale sospensione della fornitura di gas metano da parte del trader più importante;
- quelli a matrice strumentale ad esclusivo servizio del Comune di Busto Arsizio tramite la controllata AGESP Attività Strumentali S.r.l. che, a partire dall'esercizio 2018, gestisce anche il servizio parcheggi e farmacie.

Tale configurazione mette in evidenza che i maggiori rischi ed incertezze potevano essere originati quale ricaduta, in *primis*, delle condizioni generali di andamento dell'economia che sta ancora risentendo degli effetti della crisi mondiale ma anche dalle ripercussioni relative all'andamento del mercato soprattutto per quei servizi più marcatamente connotati dalla vendita di prodotti (gas metano, energia elettrica, calore, farmaci, etc.) ovvero dalla vendita di servizi (parcheggi) ovvero ancora da attività non ancora completamente pienamente remunerate (igiene ambientale).

Tuttavia, a fronte di un esercizio 2022 che è stato caratterizzato da un'alta tensione emotiva derivante da un mercato fortemente negativo per il comparto energetico, va fatto constatare che sin dai primi mesi dell'esercizio 2023 il fenomeno della crisi energetica nella sua portata generale è andato via via decrescendo, ristabilendo equilibri e fiducia sul mercato.

Infatti, può dirsi che durante l'esercizio 2023 la crisi in parola può ritenersi definitivamente terminata con il ripristino anche di logiche commerciali e di strategie industriali che nei fatti hanno consentito all'intero comparto mondiale di uscire dal periodo negativo che aveva caratterizzato gli anni precedenti.

Questo erratico ed inusuale andamento del mercato non solo aveva destabilizzato l'intera filiera degli approvvigionamenti ma, di fatto, si è accanito sugli operatori, in un contesto dove anche il sistema regolatorio ed i preposti enti non intervenendo solitamente hanno contribuito ad aggravare gli effetti, già di per sé resi instabili dal particolare contesto fattuale.

In ogni caso, AGESP S.p.A. ha sensibilizzato il proprio socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, sin dalla gestione 2022 per intraprendere un percorso virtuoso volto a minimizzare i rischi, all'epoca latenti, con la messa sul mercato del 70% della partecipazione di AGESP Energia S.r.l.

Operazione Straordinaria che ha coinvolto AGESP S.p.A. per tutto l'esercizio 2023 e che si è ufficialmente conclusa lo scorso 3 gennaio 2024 con la formalizzazione della cessione delle relative quote societarie.

Conseguentemente, nell'ambito degli atti di gara intrapresi per sostenere la procedura si erano inserite tutta una serie di cautele ed accorgimenti volti a limitare se non addirittura azzerare gli effetti di situazioni pregiudizievoli ancora in essere derivanti da contenziosi pendenti.

Pertanto, con il perfezionamento dell'operazione straordinaria in parola si può sostenere che i rischi assoggettati ad AGESP Energia S.r.l. siano stati pressoché neutralizzati riducendoli significativamente.

Per quanto riguarda la partecipata AGESP Attività Strumentali S.r.l., seppur vede un risultato ancora negativo per l'esercizio 2023, va fatto constare un buon riscontro per quanto concerne il margine operativo lordo, inoltre la recente formalizzazione dei rinnovi contrattuali basati su logiche ed impostazioni sostanzialmente differenti rispetto al passato, coniugate all'assegnazione della nuova gestione del forno crematorio ed unitamente ad un recupero significativo delle marginalità per quanto concerne il settore della mobilità urbana, rappresenta senz'altro elementi determinanti tali da scongiurare nel prossimo futuro particolari rischi aziendali.

Ad ogni buon conto in generale, considerando le buone pratiche che il gruppo storicamente ha sempre messo in atto e continuerà a mettere in atto quali l'intensificazione dei sistemi di controllo e la messa in campo di procedure o la rivisitazione delle stesse con schemi più rigorosi, si ritiene che già con l'esercizio 2023 si siano attenuati quei rischi presenti in passato sulle diverse linee di *business*.

Sempre con tale finalità, e per la parte residuale laddove l'alea di rischio può essere direttamente governata, è intendimento della Società e/o delle società del gruppo poter sperimentare formule innovative che consentano in ogni caso di contenere effetti potenzialmente destabilizzanti.

Tuttavia, pur con le precauzioni messe in campo, il gruppo ed in particolare AGESP S.p.A. quale appunto capogruppo di un sistema di società partecipate di media dimensione, in considerazione delle sempre più stringenti normative ed a fronte di un mercato particolarmente sensibile alle dinamiche imposte dalla stessa normativa nonché a fronte delle iniziative messe in atto e compiutamente attuate o in corso di perfezionamento, hanno ritenuto di sottoporre ai soci negli anni passati, per una prospettiva futura e di lungo periodo, un percorso teso a rafforzare la propria indole con una matrice sostanzialmente ormai votata a servizi prevalentemente conformati al modello in *house providing* ed in tal senso sono anche gli ultimi indirizzi assunti dal socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio.

Scelta

Ne è riprova il fatto che la scelta di prefigurare per il medio periodo scelte allargate volte a valorizzare l'intero Gruppo si potrà realizzare mettendo a fattor comune le esperienze maturate per l'Istituzione di un soggetto nuovo per la gestione integrata dei rifiuti ove potranno aderire anche altri soci animati dagli stessi valori e dalle stesse logiche che ambiscono a gestire il comparto in parola in forma pressoché associata.

Tale ultimo aspetto quale ulteriore contributo per cercare di limitare, in una prospettiva di lunga durata, ogni

possibile forma di rischio e di crisi aziendale e con l'intento di valorizzare al meglio il tessuto delle partecipate riconducibili al Comune di Busto Arsizio.

In questo percorso virtuoso va considerata anche la scelta operata dal socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, in merito alla ferma volontà di costituire Neutalia S.r.l. tramite la partecipazione diretta di AGESP S.p.A..

Infine, va per inciso confermato che nella fattispecie la Società in questo periodo non ha subito, soprattutto con riguardo ai servizi di Igiene ambientale ed igiene urbana, alcuna diminuzione di produttività, anzi sono state potenziate le stesse attività per volontà anche delle scelte operate dai soci.

Ne è riprova in tal senso l'intensificarsi di alcuni servizi a favore di operatori del territorio che, nelle more di una possibile forma di aggregazione, hanno inteso avvalersi di AGESP S.p.A. per alcune limitate attività che la Società è in grado di sostenere.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nel corso dell'esercizio non ha svolto particolari attività di ricerca e sviluppo.

Clima sociale, politico e sindacale, personale

Durante il 2023, non sono stati rilevati incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali ovvero infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni al personale ovvero ancora addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e/o cause di *mobbing*.

Allo stato, non vi sono particolari conflitti di lavoro aziendale. Periodicamente la società, per il tramite delle preposte strutture aziendali, ha mantenuto rapporti ed incontri con le rappresentanze sindacali, nel corso delle quali sono state, di volta in volta, affrontate questioni sia improntate alle strategie future sia questioni atte a contemperare necessità e/o richieste della Società o dei lavoratori.

Si sono pianificati incontri con le RSU aziendali per meglio gestire l'emergenza e nell'ottica di garantire e preservare la salute dei lavoratori; tali incontri sempre improntati ad uno spirito collaborativo, hanno consentito di gestire, con reciproca soddisfazione, le diverse tematiche affrontate.

Codice etico

Nel corso dell'esercizio si è mantenuta ed implementata, per l'intero Gruppo, l'attività dell'Organismo di Vigilanza già insediato negli esercizi precedenti a seguito dell'adozione del Codice etico e del Modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Nel corso del 2023 il gruppo ha mantenuto in essere quanto necessario al fine di presidiare compiutamente le disposizioni, per quanto applicabili, di cui alla L. n. 190/2012 e s.m.i., al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ed al D. Lgs. n. 97/2016 e s.m.i..

Per le finalità di cui sopra la Società si avvale del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Inoltre, si è mantenuto il costante monitoraggio delle attività aziendali e delle eventuali criticità ad esse connesse, per meglio rispondere e, allo stesso tempo, adeguarsi ad un contesto in itinere.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo (dati economici in unità di Euro)

Settore Igiene Ambientale

Il settore in parola rappresenta sostanzialmente il *core business* della Società a seguito del Contratto in essere con l'Amministrazione comunale di Busto Arsizio riferito al "Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti", oltre che alla partecipazione di AGESP S.p.A. in Neutalia Srl per la gestione del termovalorizzatore sito nel quartiere di Borsano in un'ottica di economia circolare.

L'affidamento, oltre ad includere tutte le attività storicamente in capo alla Società, prevede anche lo svolgimento delle attività propedeutiche di tipo amministrativo e di natura gestionale riconducibili allo smaltimento dei rifiuti (segnatamente per la frazione indifferenziata), nonché, in prospettiva, alla gestione della tariffa rifiuti secondo i principi ARERA.

In ragione di quanto sopra precisato nel corso dell'esercizio 2023 si sono concentrati gli sforzi della Società nel delineare una serie di iniziative, atte a rispondere ad una logica di miglioramento progressivo dei servizi svolti per la città di Busto Arsizio.

Nel merito, vengono qui di seguito elencate le attività complementari messe in campo nel corso del 2023 riconducibili al settore Igiene Urbana ed Igiene Ambientale.

- Partenza raccolta puntuale con sistema a misura tramite sacchi con tag R-Fid;
- Incontri pubblici con cittadinanza e associazioni di categoria volti a diffondere le nuove linee guida e gli aspetti operativi conseguenti all'introduzione del nuovo sistema di raccolta puntuale per la frazione indifferenziata.

Va, poi, fatto constatare che la Società si è fatta parte attiva anche nei riguardi del Comune di Busto Arsizio e del Comune di Fagnano Olona per la determinazione dei rispettivi PEF 2024-2025 (Piani Economico Finanziario) secondo le logiche MTR (Metodo Tariffario Rifiuti) pretesa da ARERA.

Al riguardo, il Consiglio comunale di Busto Arsizio, con propria deliberazione n. 23 del 28 maggio 2024, ha approvato il Piano Economico Finanziario per il secondo periodo regolatorio 2024-2025.

Inoltre, la Società si è fatta parte diligente, unitamente al Comune di Busto Arsizio, anche per riscontrare le ulteriori richieste pretese da ARERA riguardanti sia l'adeguamento del contratto in essere per omogenizzarlo allo schema tipo predisposto dalla stessa ARERA sia per elaborare il così detto Piano Economico Finanziario di Affidamento (PEFA).

Ricavi:

Con la stipula del nuovo contratto di servizio con il Comune di Busto della durata di 15 anni a partire dal 1° gennaio 2021 è stato stabilito che il Piano Economico Finanziario elaborato sulla base del Metodo Tariffario Rifiuti previsto da ARERA con l'obbligo del rispetto dell'equilibrio economico – finanziario della gestione costituirà la base di riferimento per l'aggiornamento del canone dell'anno successivo.

Il Comune di Fagnano Olona, invece, continua ad essere gestito a seguito della gara per il servizio di Igiene Ambientale dei comuni della valle Olona, aggiudicata alla società ECONORD S.p.A in ATI con le società AGESP S.p.A. e Acinque S.p.A..

Il servizio di Igiene Ambientale per il 2023 è stato quindi svolto per intero da AGESP S.p.A. nei comuni di Busto Arsizio e Fagnano Olona.

Di seguito si riportano le consuete tabelle di raffronto tra i quantitativi di rifiuti raccolti nel corso dell'anno 2023 rispetto all'anno precedente.

TOTALE RACCOLTE AGESP NEI COMUNI DI BUSTO ARSIZIO E FAGNANO OLONA

Totale raccolte anni	Kg indifferenziato	Kg differenziato	% indifferenziato	% differenziata
2022	11.641.840	23.470.693	33,16%	66,84%
2023	11.697.300	23.180.368	33,54%	66,46%

PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA

	Busto Arsizio	Fagnano Olona
<i>Percentuale raccolta differenziata 2022</i>	66.84	69.60
<i>Percentuale raccolta differenziata 2023</i>	66,46	69.67

TONNELLATE RACCOLTE

	Busto Arsizio	Fagnano Olona
<i>Tonnellate RSU e Assimilati 2022</i>	11.641.840	1.612.090
<i>Tonnellate RSU e Assimilati 2023</i>	11.697.300	1.657.090
<i>Tonnellate Racc. Differenziata 2022</i>	23.470.693	3.690.800
<i>Tonnellate Racc. Differenziata 2023</i>	23.180.368	3.806.087

KG / ABITANTE ANNO

Comune		Kg/abitante anno				
		R.S.U.	Differenziata	Totale	Delta	% incr./decr.
<i>Busto Arsizio</i>	2022	139,48	281,21	420,69	-2,81	-0,67%
	2023	140,15	277,73	417,88		
<i>Fagnano Olona</i>	2022	130,30	298,85	429,15	+12,88	+2,91%
	2023	133,84	308,19	442,03		

Costi:

Il costo totale della produzione include le voci caratteristiche della gestione, tra cui le più significative sono rappresentate dal costo del personale, dei carburanti e della manutenzione degli automezzi.

Si sottolinea che, essendo il 2023 un anno ancora caratterizzato da robusti aumenti delle materie prime, soprattutto carburanti e manutenzioni ed i costi della manodopera, i costi complessivi del servizio stesso hanno avuto un incremento producendo una negatività sul risultato operativo di esercizio di settore che risulta superiore a quella preventivata nel MTR.

Investimenti:

Sotto il profilo patrimoniale nel 2023 sono stati effettuati investimenti per l'acquisto di nuovi automezzi e attrezzature per la raccolta dei rifiuti e per lo spazzamento stradale. A tal proposito si segnalano in particolare l'acquisto di quindici antenne UHF + relativo software per lettura sacchi con tag R-Fid, l'acquisto di un soffiatore elettrico e l'acquisto di un portale radiometrico.

Si sottolinea che per l'anno 2023 non sono stati effettuati investimenti sui veicoli nonostante le condizioni del parco veicolare siano precarie in quanto i mezzi in uso sono caratterizzati da un'età media di circa 7,5 anni e, conseguentemente, da alte spese di manutenzione. Tale scelta è dipesa anche dalla necessità di operare un confronto con i soci per concertare le politiche di investimento complessive.

Iniziative trasversali di natura gestionale

Anche nel corso dell'esercizio 2023 in previsione di importanti investimenti che dovranno essere intrapresi presso la sede del settore Igiene ambientale di via Canale, si è cercato di verificare la possibilità di ottimizzare e valorizzare alcune aree di proprietà.

In particolare, anche a seguito di una richiesta pervenuta dall'Istituto San Carlo di Busto Arsizio interessato a poter disporre di aree a parcheggio per i propri utenti presso la propria sede che confina con le aree di proprietà della Società di via Piemonte in Busto Arsizio, sono proseguite le verifiche, anche con gli uffici comunali, per prefigurare possibili alienazioni totali o parziali ovvero per locare le aree in parola.

Solo recentemente è stato possibile sottoscrivere un contratto di concessione, peraltro allo stato di modesta entità rapportato ad una limitata superficie messa a disposizione, in attesa di poter intravedere visioni strategiche più complete per l'area in parola.

Nel corso del 2023 e nei primi mesi del 2024 sono stati eseguiti i lavori di riqualificazione afferenti il piazzale di carico e scarico nell'area di via Ferrini sede delle attività di spazzamento.

Parimenti, è stata confermata la necessità di pianificare alcune attività per la sistemazione globale della proprietà di via Ferrer.

Da ultimo, si segnala che per esigenze future la Società sta valutando la possibilità di variare parte della propria logistica, soprattutto per gli uffici di via Canale, in previsione degli interventi di consistente attività che interesseranno l'intera area della stessa via Canale nell'ambito di un intervento di riqualificazione generale e funzionale.

Nel corso dell'esercizio si è avanzata istanza presso l'Amministrazione comunale al fine di sottoporre alcune valutazioni di tipo urbanistico su terreni e beni di proprietà in previsione della variazione del PGT.

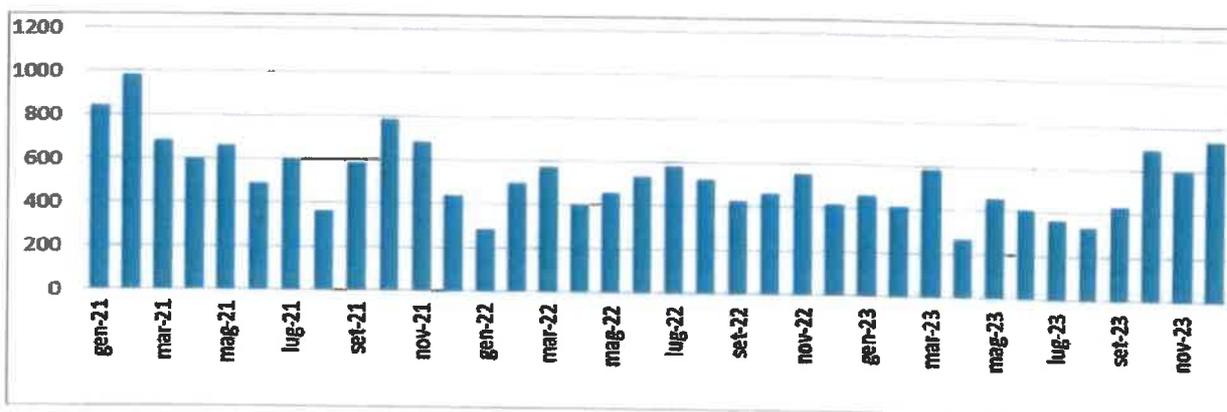
AGESP Energia S.r.l.

Attività Commerciale

VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA

Nel corso del 2023 i prezzi del gas e dell'energia elettrica nei mercati all'ingrosso hanno registrato una progressiva decrescita rispetto all'andamento dell'anno precedente. Questa circostanza, unita al clima eccezionalmente mite dei mesi invernali che ha contenuto i consumi in maniera significativa, ha determinato la progressiva riduzione della tensione finanziaria che si era creata negli ultimi mesi dell'anno 2022 a seguito di una combinazione sfavorevole tra prezzi/dinamiche di incasso e pagamenti anticipati delle commodities. Tuttavia, la Società ha inteso mantenere un atteggiamento piuttosto cautelativo limitando le acquisizioni di quei clienti caratterizzati da elevati consumi.

Nel grafico seguente vengono riportati alcuni dati significativi che mostrano l'andamento delle vendite nel periodo che va dal 01/01/2021 al 31/12/2023. Si tratta del numero complessivo di contratti emessi per forniture di gas e di energia elettrica (attivazioni, *switch*, voltare e cambi mercato).



Nella tabella che segue viene riportato il numero complessivo di contratti stipulati suddiviso per forniture di gas e di energia elettrica (attivazioni, *switch*, volture e cambi mercato) dell'anno 2023, raffrontato con il numero di contratti stipulati nei due anni precedenti.

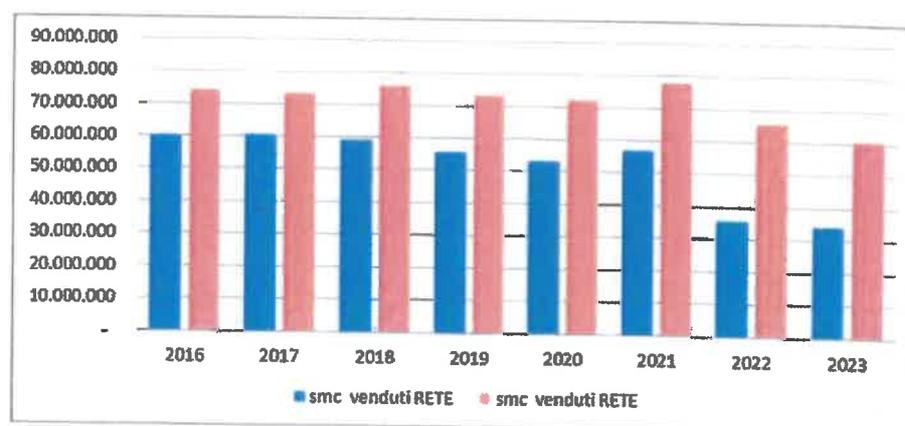
	anno 2021	anno 2022	anno 2023
GAS	4.825	3.766	3.243
EE	2.878	1.932	2.488
Totale	7.703	5.698	5.731

Complessivamente, l'esercizio 2023 si chiude con un numero di forniture attive - gas ed energia elettrica - al 31.12.2023 pari a 36.792.

VENDITA GAS

I volumi di gas venduti dalla Società nel 2023 sulla rete di Busto Arsizio sono stati pari a circa 34,1 milioni di metri cubi, con una riduzione di circa 1,4 milioni di metri cubi (pari al 3,9% circa) rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Il volume venduto è comprensivo del gas destinato alla centrale di teleriscaldamento.

La riduzione è principalmente dovuta ad un minor consumo di gas dovuto alle temperature eccezionalmente miti dei primi mesi del 2023 e alla riduzione dei consumi derivante dagli interventi del governo per il contenimento dei consumi energetici. Sui volumi venduti ha avuto incidenza anche la risoluzione di alcuni contratti caratterizzati da elevati consumi di gas cui la Società è stata costretta a rinunciare a seguito della crisi generata dalla risoluzione del contratto di approvvigionamento gas nel dicembre 2021 e che, come spiegato in premessa, cautelativamente, la Società non ha inteso riacquisire nel corso del 2023. Nel grafico che segue è riportato l'andamento negli anni delle quote di mercato sulla rete di Busto Arsizio che al 31.12.2023 risulta pari a circa il 56%.



L'erosione della base clienti gas da parte dei competitors si è mantenuta ai livelli dell'esercizio precedente con un tasso di switch-out del 6% annuo, rispetto al 3% circa dei precedenti esercizi.

L'incremento rispetto al livello dei precedenti esercizi, si ritiene sia ancora dovuto all'effetto del caro-bollette del 2022 che ha spinto molti più consumatori nell'ultimo biennio a cambiare fornitore nel tentativo di ridurre il costo delle proprie bollette.

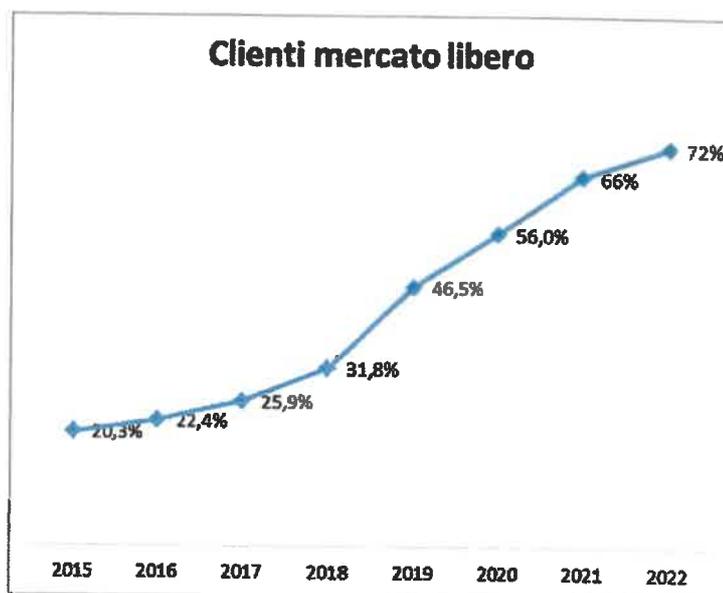
Il tasso di switching rimane comunque significativamente inferiore rispetto alla media nazionale che, come confermato dai dati pubblicati da ARERA, ha raggiunto nel 2022 una percentuale del 14,37% per i clienti domestici con punte del 25,46% per i condomini e 24,27% per i clienti altri usi con consumi inferiori ai 50 mila metri cubi annui.

Per quanto riguarda le vendite di gas sull'extra rete, il volume venduto nell'esercizio 2023 è stato pari a circa 2 milioni di metri cubi circa. La significativa riduzione dei volumi venduti rispetto all'esercizio precedente (9 milioni di metri cubi circa) è dovuta al fatto che la perdita dei contratti causata dalla risoluzione contrattuale di uno dei nostri fornitori di materia prima avvenuta nel mese di dicembre 2021, ha avuto effetto solo a partire dal mese di febbraio 2022.

L'attività di sensibilizzazione dei clienti riguardo alla cessazione dei regimi di tutela di prezzo nei settori energetici è proseguita anche durante il 2023.

Alla data del 31.12.2023 il numero delle forniture con contratti del mercato libero rappresenta il 77% del totale forniture gas.

La percentuale dei clienti serviti a condizioni di mercato libero presenta un trend in costante crescita come dimostrano i dati riportati nel grafico seguente.



Il 31 dicembre 2023 è definitivamente cessato il servizio di tutela gas per tutti i clienti domestici ad eccezione di alcune tipologie di clienti definiti "vulnerabili" per i quali la tutela prosegue nell'ambito del cd servizio di tutela della vulnerabilità. Sono considerati clienti vulnerabili quei clienti domestici che, alternativamente:

- si trovano in condizioni economicamente svantaggiate (ad esempio percettori di bonus)
- sono soggetti con disabilità ai sensi dell'articolo 3 legge 104/92
- hanno un'utenza in una struttura abitativa di emergenza a seguito di eventi calamitosi
- hanno un'età superiore ai 75 anni

Ai clienti domestici che non rientrano nel servizio di tutela della vulnerabilità e che non hanno sottoscritto contratti nel mercato libero, dal 01 gennaio 2024 viene applicata la cd offerta Placet in deroga, ovvero un'offerta nel mercato libero che prevede una componente variabile definita da ARERA ed una componente fissa definita liberamente dal venditore.

Nel corso del mese di settembre, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella delibera Delibera ARERA 100/2023/R/com a tutti i clienti domestici ancora serviti nel servizio di tutela gas è stata inviata una comunicazione con cui sono stati informati della rimozione definitiva di tale servizio.

Il progetto per la vendita di prodotti e servizi a valore aggiunto, in collaborazione con la società MSC, già ns fornitore di servizi (call center), è proseguito anche nel 2023 con l'installazione nel corso dell'anno di n. 15 caldaie e n. 12 climatizzatori.

Le vendite sono state basate su contratti a prezzo indicizzato utilizzando l'indice PSV, ovvero il medesimo indice del servizio di tutela, introdotto da ARERA dal 1 ottobre 2022. Anche l'approvvigionamento di gas è stato effettuato acquistando gas naturale ad indice PSV, al fine di evitare disallineamenti tra le formule in acquisto e in vendita. A tal fine la società ha inteso confermare anche per l'anno termico 2023-2024 la scelta effettuata per l'anno termico 2022-2023 di approvvigionarsi attraverso la stipula di contratti di acquisto di gas al PSV. A tal fine è stato rinnovato il contratto con SNAM per il trasporto del gas dal PSV alle cabine delle località in cui sono ubicate le forniture dei clienti.

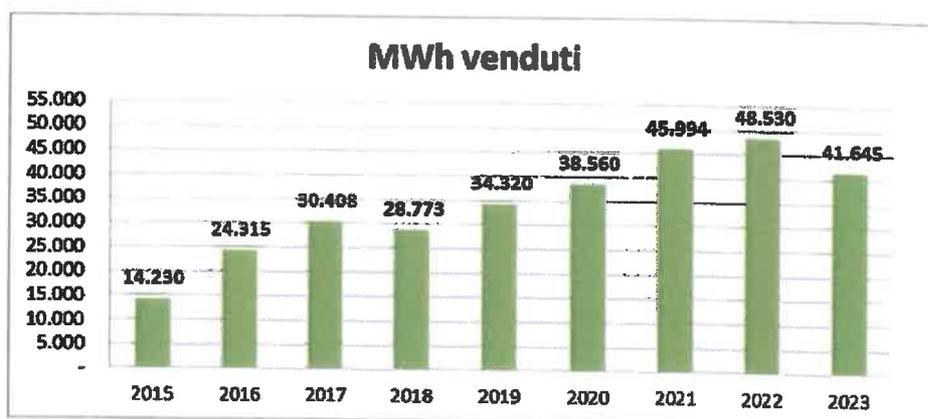
Per quanto riguarda il valore dei ricavi per vendite di gas ai clienti finali (Busto Arsizio ed extra rete), il fatturato dell'esercizio 2023 si attesta a 29,3 milioni di euro con un considerevole decremento rispetto

all'anno precedente (-47% rispetto all'esercizio 2022) dovuto alla progressiva riduzione dei prezzi che si è registrata da gennaio 2023, come mostrato nel grafico che segue.



VENDITA ENERGIA ELETTRICA

Per quanto riguarda il settore della vendita di energia elettrica, il 2023 si chiude con un quantitativo di energia elettrica venduta ai Clienti finali di 41,6 milioni di kilowattora in riduzione del 14% rispetto al precedente esercizio.

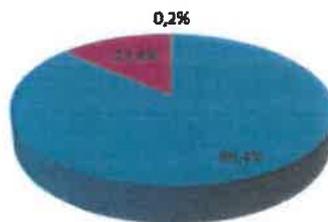


Il numero delle forniture attive al 31.12.2023 è pari a 12.051, in crescita del 4% rispetto al numero delle forniture attive al 31.12.2022.

Anche nel settore elettrico, il tasso di switch out è stato del 9% circa, simile a quello dell'esercizio precedente e sempre significativamente inferiore rispetto alla media nazionale che, come confermato dai dati pubblicati da ARERA, aveva raggiunto già nel 2021 una percentuale del 16%.

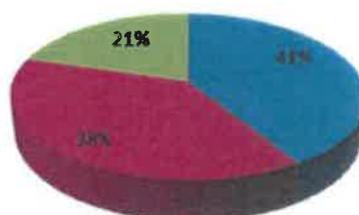
Le offerte per i Clienti domestici sono state solo a prezzo variabile, con l'applicazione di una componente energia indicizzata al valore del Prezzo Unico Nazionale (PUN). Come per il settore gas, anche nel settore elettrico quasi tutti i clienti Industriali hanno sottoscritto contratti a prezzo variabile, indicizzato al PUN. Il portafoglio clienti è costituito per l'86,4% da clienti domestici.

■ DOMESTICI ■ ALTRI USI BT ■ ALTRI USI MT



Per quanto riguarda invece le quantità, l'energia elettrica venduta è ripartita in egual misura tra le diverse tipologie di clienti come mostrato nella figura seguente:

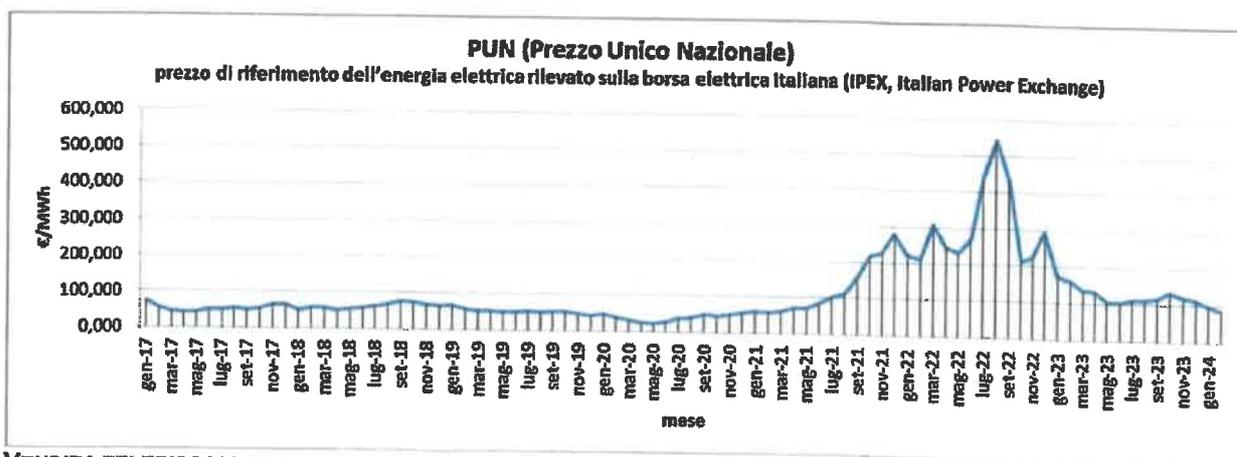
■ DOMESTICI ■ ALTRI USI ■ ALTRI USI MT



Per quanto riguarda il valore dei ricavi delle vendite di energia elettrica ai clienti finali, il fatturato del 2023 si attesta a circa 11,6 milioni di euro, con un decremento di oltre il 40% rispetto all'esercizio precedente dovuto alla progressiva riduzione dei prezzi.

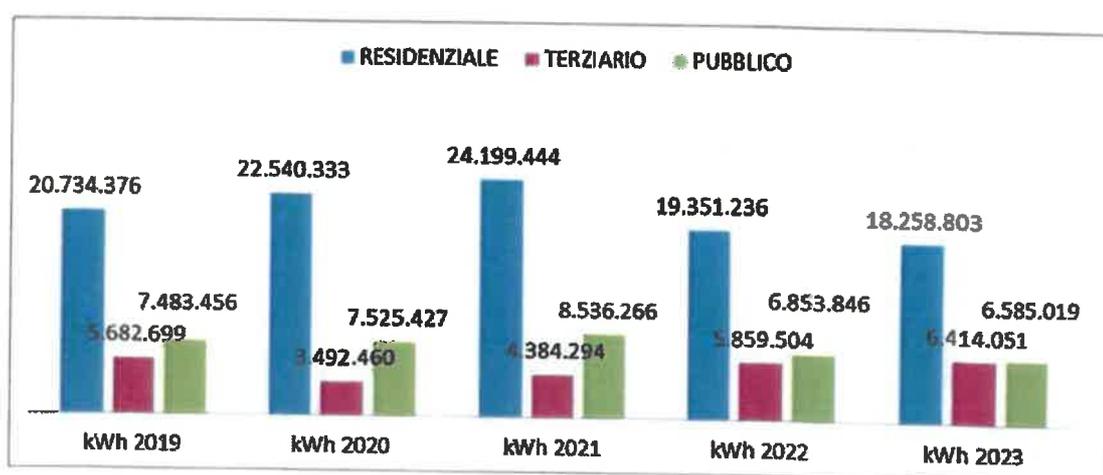
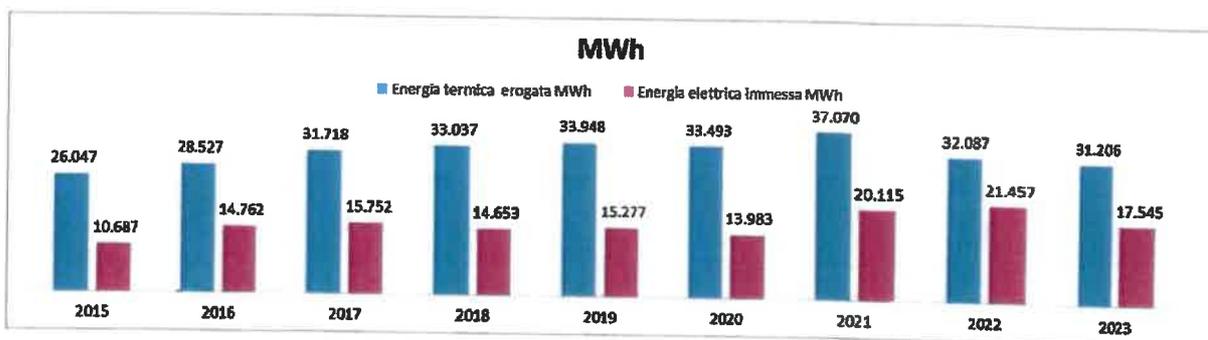
L'approvvigionamento dell'energia elettrica è effettuato da fornitori che forniscono anche il servizio di dispacciamento. I prezzi di acquisto sono indicizzati al PUN (Prezzo Unico Nazionale) ed allineati ai prezzi di vendita, anch'essi indicizzati al PUN, annullando in tal modo il rischio di disallineamento tra acquisto e vendita a garanzia della marginalità.

Nel grafico seguente sono riportati i valori del PUN medio registrati dal 2017 ad oggi: risulta evidente l'impennata delle quotazioni iniziata ad agosto 2021, acuita nell'estate 2022 con picchi di prezzo che hanno superato i 540 €/MWh e la loro progressiva riduzione a partire dal mese di gennaio 2023.



VENDITA TELERISCALDAMENTO

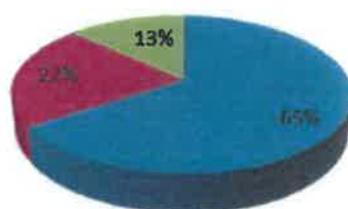
Nel 2023 sono stati venduti 31.200 MWh circa di energia termica a fronte dei 32.000 MWh venduti nell'esercizio precedente, con un decremento del 2,7%. Sono stati immessi in rete 17.500 MWh circa di energia elettrica, in diminuzione del 18% rispetto all'esercizio 2022.



Al 31 dicembre 2023 il numero di centrali termiche attive allacciate alla rete di teleriscaldamento è pari a 187, di cui il 65% circa sono ad uso residenziale destinate al riscaldamento degli ambienti e la produzione di acqua calda sanitaria.

sottocentrali per tipologia utenza

RESIDENZIALE TERZIARIO PUBBLICO



Alle centrali termiche ad uso residenziale è destinato il 58% dell'energia termica venduta, mentre il restante 42% è destinata al riscaldamento di utenze del settore pubblico e privato alcune delle quali caratterizzate da elevati consumi (molini marzoli, poste, piscine, ferrovie, scuole, ecc). I ricavi delle vendite di energia termica sono pari a circa 5,16 milioni di euro con un decremento rispetto al 2022 di circa il 20% dovuto, anche in questo caso, alla riduzione del prezzo del gas a cui sono indicizzate le tariffe del teleriscaldamento.

MISURE CONTENIMENTO COSTI ENERGIA ELETTRICA E GAS

Dal 1 gennaio 2023 gli oneri generali di sistema (ODGS) nel settore elettrico sono stati reintrodotti solo per le utenze con potenza disponibile > 16,5kW mentre dal 1 aprile 2023 il ripristino è avvenuto per tutte le utenze.

Gli oneri generali di sistema nel settore del gas naturale dal mese di aprile 2022 avevano assunto valore negativo costituendo di fatto una sorta di "sconto" in bolletta che è perdurato sino a tutto il mese di marzo 2023. Dal 1 aprile lo sconto è stato ridotto e, dal 1 maggio 2023, è stato annullato ripristinando la componente degli oneri di sistema ai valori originali.

Per quanto riguarda l'IVA sulle somministrazioni di gas naturale, la riduzione dell'aliquota ordinaria dal 22% al 5% è stata applicata per tutto il 2023. Dal 1 gennaio 2024 sono state ripristinate le aliquote ordinarie.

La misura che ha permesso alle aziende di beneficiare di appositi crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale è stata in vigore fino al 30 settembre 2023 per alcune tipologie di clienti. Ricordiamo che tale misura ha impattato operativamente sulla nostra Società in quanto, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 3bis, del DL Aiuti, è stato posto in capo alle società di vendita l'obbligo di elaborare i dati del credito d'imposta e di comunicarlo alle imprese richiedenti.

Infine, nel corso del 2023, sono stati gradualmente ridotti i valori dei bonus sociali elettrico e gas riconosciuti per disagio economico e fisico aumentando la soglia dell'indicatore (ISEE).

La Legge 124/17 modificata dal Decreto-legge 176/22 ha stabilito la cessazione del servizio di tutela gas con decorrenza dal 01/01/2024 mentre con il Decreto-legge 115/22 convertito con Legge 142/22 sono state definite le disposizioni per la tutela dei clienti vulnerabili nel settore del gas naturale. In particolare il provvedimento identifica quali "clienti vulnerabili gas" quei clienti civili che ricadono in almeno una delle seguenti categorie: a) persone che si trovano in condizioni economicamente svantaggiate ai sensi dell'articolo 1, comma 75, della Legge 124/17; b) soggetti con disabilità ai sensi dell'articolo 3 della Legge 104/92; c) soggetti le cui utenze sono ubicate in strutture abitative di emergenza a seguito di eventi calamitosi; d) persone di età superiore ai 75 anni.

DELIBERE ARERA

In attuazione del Decreto Aiuti bis, con Delibera 100/2023/R/com ARERA ha inteso definire le modalità per la rimozione del servizio di tutela del gas naturale, le condizioni di fornitura del gas naturale ai clienti vulnerabili e ai clienti che al 01.01.2024 non avessero ancora sottoscritto un contratto gas a mercato libero. Inoltre la delibera definiva gli obblighi informativi in capo alle società di vendita di energia elettrica e gas.

In merito alla regolazione del trasporto gas, segnaliamo la riforma dei conferimenti della capacità gas ai city gate disciplinata dalla Delibera 147/2019/R/gas ARERA entrata in vigore dal 1° ottobre 2023. Tale riforma introduce diverse semplificazioni gestionali per gli utenti all'interno del processo di conferimento della capacità gas, che non sarà più assegnata su richiesta dello shipper, ma verrà calcolata e attribuita direttamente dall'impresa di trasporto sulla base dei dati messi a disposizione dal SII.

Con riguardo al settore del Teleriscaldamento, la Delibera 638/2023/R/tir pubblicata il 28/12/2023 ha definito il Metodo Tariffario per il servizio di teleriscaldamento, applicabile nel periodo transitorio (1 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024). Con questa delibera ARERA prevede:

- per il 2024 l'applicazione di un metodo tariffario semplificato definendo un vincolo ai ricavi basato su logiche di costo evitato (il costo del servizio di riscaldamento alternativo più conveniente disponibile sul mercato) e soggetto a cap
- a partire dal 2025 l'applicazione di una regolazione tariffaria più stringente che sarà definita attraverso un successivo procedimento

Sono in corso valutazioni per l'analisi dell'impatto economico che tale provvedimento avrà sui risultati del settore teleriscaldamento già nell'esercizio 2024.

Attività Industriale Teleriscaldamento

Nell'anno 2023 il teleriscaldamento non ha incrementato il suo sviluppo in termini di rete posata ma ha attivato cinque nuove utenze.

A fine anno 2023, come per l'anno precedente, la tubazione di rete posata, comprensiva di stacchi di utenza, risulta pari a circa ml. 19200 per la mandata e ml. 19200 per il ritorno.

Due delle utenze aggiunte sono di tipo residenziale, due di tipo commerciale ed un terziario. Quattro utenze sono state contrattualizzate per uso riscaldamento e produzione acqua calda igienico - sanitaria; una per solo uso riscaldamento

Il numero di utenze contrattualizzato è di 159 a fronte dello scollegamento di due utenze, entrambe dovute all'inutilizzo dello stabile e non al cambio di tipologia di impianto; la potenza installata è di 47.565 kW.

La volumetria scaldata rimane invariata: 776.847 mc per uso residenziale, 404.235 mc per uffici e luoghi pubblici e 12.500 mc per uso produttivo.

Per quanto riguarda le sottostazioni di utenza, come previsto dall'allegato IV del DM 93/2017, sono stati sostituiti per scadenza della taratura n. 12 contatori di calore installati sulle sottostazioni.

Il servizio di teleriscaldamento nell'anno 2023 è stato sempre garantito, così come il servizio di reperibilità e il controllo costante e continuo del funzionamento della centrale e delle sottostazioni.

Conseguentemente le operazioni di conduzione della centrale sono state eseguite regolarmente e le manutenzioni semestrali sono state eseguite entro i termini previsti dai piani e dai programmi.

Nel 2023 è stata installata una nuova pompa di rete atta a garantire la richiesta di pompaggio della rete esistente.

I cogeneratori hanno funzionato al massimo della loro potenzialità dall'inizio della stagione termica, dal 15 ottobre, rispecchiando i rendimenti tecnici previsti sia dal punto di vista termico che elettrico e hanno funzionato, grazie all'inserimento dell'accumulo termico, anche nel periodo estivo, garantendo così la richiesta termica dell'utenza per la fornitura dell'acqua igienico sanitaria e permettendo di vendere l'energia elettrica prodotta al nostro *trader*.

Il supporto delle caldaie nei periodi di massima richiesta termica ha permesso di garantire, senza interruzioni, la fornitura di energia termica all'utenza sia per il riscaldamento che per la produzione di acqua calda sanitaria.

Nel corso del 2023, la centrale ha prodotto circa 18,5 GWh elettrici e circa 37,2 GWh termici, consumando circa 6,5 milioni di Smc di gas metano.

L'energia elettrica prodotta, a meno dell'energia auto consumata dalla centrale del teleriscaldamento, pari quasi a 17,5 GWh, è stata venduta alla società terza.

AGESP ATTIVITA' STRUMENTALI S.r.l.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

AGESP Attività Strumentali S.r.l. è stata costituita nell'ambito di una serie di riarticolarioni societarie dell'intero Gruppo AGESP attuate nel corso dell'esercizio 2014 ed in particolare sul presupposto, allora vigente, di riscontrare le cogenti disposizioni normative in merito alla separazione tra i servizi a rilevanza economica ed i servizi strumentali e ciò anche a seguito dell'indirizzo impartito dal Socio unico di AGESP S.p.A. (già AGESP Servizi S.r.l. a seguito di fusione per incorporazione in data 27 dicembre 2014, atto a rogito del notaio Andrea Tosi in Gallarate Rep. 30.512 Racc. 18.154.) e dal Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio.

Ai sensi dell'art. 2428 Codice civile si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Marco Polo n. 12 a Busto Arsizio (VA) e nelle sedi: operativa di vicolo Molino n. 2 (attività tecniche e amministrative), deposito e uffici di via Monterosa n. 24, deposito di via per Lonate Pozzolo n. 2, deposito di via Bienate s.n.c., deposito di via per Villa Cortese s.n.c., tutti ubicati nel Comune di Busto Arsizio.

Quale conseguenza dei conferimenti dei rami d'azienda riferiti alla gestione dei "Parcheggi" e "Farmacie",

attuati nel corso dell'esercizio 2018, le correlate attività vengono svolte nei siti qui di seguito dettagliati tutti ubicati nel Comune di Busto Arsizio: Piazzale Facchinetti – Parcheggio multipiano, Via Concordia, Via Alberto da Giussano, Vicolo Visconti, Via Einaudi, Via Vincenzo Monti, Via Ferrucci, Via Gavinana, Via Arnaldo da Brescia, Via Culin aree a parcheggio; Viale Rimembranze n. 27, Via P. R. Giuliani n. 10, Largo Giardino n. 7 e Viale Boccaccio n. 83 per le Farmacie.

Sotto il profilo giuridico la Società non controlla né direttamente né indirettamente alcuna Società o ente.

La Società è organizzata con una propria ed autonoma struttura operativa in grado di gestire in modo adeguato i settori operativi strategici di competenza. Per quanto concerne i servizi di *staff*, gli stessi sono assicurati dalla capogruppo AGESP S.p.A. nell'ambito del contratto di servizio secondo una *policy* di Gruppo, recentemente conformati alle disposizioni ARERA relative al cosiddetto "*Cost plus*".

La Società è conformata al modello "*in house providing*" con le conseguenti ricadute anche in termini di rapporti istituzionali: recentemente il Comune di Busto Arsizio e la Società hanno dovuto conformare il proprio Statuto sociale a seguito di alcuni rilievi mossi dall'ANAC per renderlo perfettamente aderente ai principi ispiratori del particolare regime "*in house providing*" in considerazione anche del fatto che la medesima Società è una società di secondo livello avendo come socio unico diretto AGESP S.p.A..

Lo svolgimento delle attività istituzionali e gestionali è tale da assicurare al socio la piena conformità della Società ai rigorosi parametri per il riconoscimento e l'applicazione del già menzionato modello, anche con riguardo alle note percentuali di fatturato.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

A seguito della presa in carico nel corso dell'esercizio 2018 delle attività afferenti alla gestione dei parcheggi nella città di Busto Arsizio e alla gestione delle quattro farmacie dalla controllante AGESP S.p.A., in riscontro anche ai contenuti del Piano di Ristrutturazione Aziendale a suo tempo adottato, i settori in cui opera la Società si sono ampliati annoverando, oltre a quelli storicamente gestiti, anche le predette attività a natura commerciale.

Proprio in ragione della loro diversità rispetto a quelli tradizionalmente in capo alla Società le stesse vengono qui di seguito descritte in maniera separata.

Nell'ambito delle attività di cui storicamente si occupa il Dipartimento Servizi al territorio, vengono nel seguito riportate le principali attività svolte dai singoli settori: Fabbricati, Verde pubblico, Infrastrutture stradali, Segnaletica, Cimiteri, Impianti sportivi per le sole attività tecniche, Colonie, Impianti elettromeccanici.

Come per gli esercizi precedenti, in generale l'operatività ha riguardato l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e, in quanto richiesti dall'Amministrazione comunale, quelli riferiti alla manutenzione straordinaria, effettuati sul patrimonio comunale in modo da garantirne il corretto utilizzo, ovvero la sicurezza e/o nuove realizzazioni o comunque interventi mirati inseriti nel piano annuale delle opere (2023) ed in coda per quelli da completare ma di fatto assegnati nel corso del piano annuale delle opere (2022).

Come sopra anticipato, una parte dei tecnici con spiccate professionalità collabora ancora, dall'esercizio 2022, con gli uffici preposti del Comune di Busto Arsizio per la gestione integrata di progetti finanziati tramite lo strumento del PNRR.

Interventi di manutenzione ordinaria

Quanto sopra in piena aderenza a quanto disposto dall'atto di indirizzo dell'Amministrazione Comunale in ordine alla gestione dei servizi affidati alle Società partecipate e, nello specifico, ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 30 marzo 2015, nonché con quanto ulteriormente specificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 27 giugno 2016.

Tutto poi conformemente anche alle assunzioni e previsioni contenute nel Piano di Ristrutturazione Aziendale che, viene ricordato, è stato sviluppato su un arco temporale prospettico di qualche anno con ricadute che, in taluni casi, cointeressano proprio i servizi e le attività storicamente svolti dalla Società oltre a quelli di recente presa in carico.

Come sopra precisato l'attività di ordinaria manutenzione è stata condotta da AGESP Attività Strumentali S.r.l. prevalentemente in amministrazione diretta e quindi attraverso interventi effettuati da proprio personale operativo o indirettamente attraverso imprese/Società affidatarie di specifici contratti di manutenzione aggiudicatarie di appalti espletati direttamente da AGESP Attività Strumentali S.r.l., nel rispetto della nuova normativa in materia entrata in vigore nel mese di aprile 2016 (D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.).

Le attività in argomento svolte da AGESP Attività Strumentali S.r.l. sono quelle previste nei rispettivi Disciplinari Tecnici approvati dall'Amministrazione Comunale che, si ricorda, contemplano sia attività di natura prettamente amministrativa – quali in termini esemplificativi il rilascio di autorizzazioni e/o pareri – che interventi di manutenzione ordinaria, *latu sensu*, sul patrimonio pubblico.

Al riguardo detti disciplinari tecnici, che prevedevano una scadenza al 31 dicembre 2022, sono ancora in regime di *prorogatio* e sono stati progressivamente prorogati a più riprese (ultima scadenza 30 giugno 2024).

Nelle more, quindi, la Società continua ad operare con le vecchie regole in attesa della definizione dei nuovi contratti.

Per inciso tali attività sono perseguite per tutto il primo semestre 2024 ed i nuovi contratti sono stati formalizzati recentemente con l'avvio delle rispettive attività a decorrere dal 1° giugno 2024 per i servizi integrati dei cimiteri (di cui fa parte anche la gestione del forno crematorio) mentre tutti gli altri partiranno dal 1° luglio 2024 ad eccezione dei servizi riconducibili al settore mobilità per il quale la decorrenza è prevista potersi attuare entro il corrente esercizio.

E' di tutta evidenza che una volta completato l'iter di assegnazione di tutti i nuovi contratti sarà necessario procedere con la redazione del piano di sostenibilità complessiva ed attivare le procedure per adeguare alle nuove esigenze il patrimonio della Società.

SETTORE FABBRICATI

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 369 del 10 dicembre 2018 è stato approvato il Disciplinare Tecnico per la gestione degli edifici di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione comunale; la relativa scrittura privata è stata sottoscritta da AGESP Attività Strumentali S.r.l. ed il Comune di Busto Arsizio, in data 21 dicembre 2018 con validità nel triennio 2018/2020.

Attualmente il disciplinare è in corso di revisione per cui l'Amm.ne C.le, con Determinazione dirigenziale n. 132 del 07/02/2023 ha prorogato la validità dello stesso sino al 30/06/2024.

Inoltre, in considerazione dell'aumento dei prezzi delle materie prime l'Amm.ne C.le ha provveduto all'adeguamento del canone sulla base dell'indice ISTAT dell'anno precedente.

L'attività relativa alla gestione dei fabbricati, non è mutata nel corso dell'anno e continua pertanto a svilupparsi essenzialmente su tre tipologie di lavori: quelli di natura edile, di natura elettrica e quelli di natura idraulica.

Gli interventi di natura idraulica di cui al contratto sopra richiamato, non ricomprendono la parte relativa alla gestione degli impianti termici per i quali è in essere uno specifico contratto tra la scrivente società e il Comune di Busto Arsizio.

Come prevede il contratto in essere, gli interventi di manutenzione ordinaria sono effettuati in parte, direttamente dalla Società con personale proprio (esecuzione in amministrazione diretta) ed in parte mediante affidamento a terzi, nel pieno rispetto della normativa che regola il settore dei contratti pubblici.

La società svolge altresì una consistente attività legata agli interventi di manutenzione straordinaria di volta in volta definiti dall'Amm.ne C.le e non vengono qui analizzati, essendo oggetto di singoli specifici atti di rendicontazione.

Interventi di natura edile

In continuità con gli anni precedenti, l'attività del settore ha visto concentrare i propri sforzi sulla manutenzione ordinaria e sui lavori di adeguamento del patrimonio dell'Amministrazione Comunale e della Società, con particolare riguardo alla sicurezza degli utilizzatori.

In tal senso è stata avviata una capillare attività di analisi e definizione degli interventi da eseguire anche con l'utilizzo di personale tecnico esterno.

Gli interventi, volti a garantire la regolare fruizione degli immobili, hanno interessato la maggior parte degli stabili in gestione (oltre 130 immobili ripartiti tra edifici scolastici, istituzionali, sportivi e usi diversi).

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono stati di natura edile e altre opere correlate quali opere da serramentista, falegname, vetraio e varie.

Sono stati attivati, ed in alcuni casi conclusi, tutta una serie di lavori finalizzati alla conservazione dei beni pubblici, alla loro manutenzione straordinaria, realizzando di concerto con l'Amministrazione comunale, opere previste nel Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche.

In particolare, nel corso dell'anno, sono state avviate numerose attività necessarie a rendere usufruibili gli edifici scolastici, edifici istituzionali, sportivi ecc, che hanno riguardato in particolar modo: adeguamenti strutturali e antincendio, miglioramento degli spazi scolastici secondo le dimensioni richieste, spostamento di materiali e arredi, posizionamento nuove attrezzature informatiche *etc.*

L'attività ha anche riguardato il supporto che viene garantito all'Amm.ne C.le in relazione ai finanziamenti che quest'ultima ha ricevuto sia nell'ambito del PNRR che in altri contributi statali e regionali.

Tra questi si segnala in particolare l'intervento riguardante la piazza del mercato con l'attività di progettazione tramite professionisti esterni e risorse interne riguardanti:

- edificio ex dispensario – pre Boost
- edificio denominato Boost
- parcheggio multipiano
- area a verde e piste ciclabili.

Inoltre altri finanziamenti pubblici hanno riguardato edifici scolastici quali: Scuole Schweitzer, Scuole Tommaseo palestra Scuole Bossi.

Servizio gestione Impianti elettrici

Il Settore Gestione Impianti elettrici si occupa della manutenzione e/o conduzione degli impianti tecnologici asserviti al territorio e di tutte le attività presso gli edifici e/o relativi impianti tecnologici gestiti dal Gruppo AGESP.

Particolare attenzione viene posta nel rispondere alle richieste d'intervento correttive legate sia alla vetustà degli impianti, che presentano numerose parti ormai usurate, sia a problemi riscontrati e segnalati dagli utenti.

A supporto del servizio viene svolta anche l'attività amministrativa, consistente in sopralluoghi e verifiche di supporto agli altri servizi oltre al servizio di pronta reperibilità, che garantisce la continuità ed il riferimento per l'intera società, per l'Amministrazione comunale, per la Polizia Locale, per gli utenti dei servizi prestati e affidati.

Si provvede inoltre alla gestione a mezzo di ditta autorizzata degli impianti elevatori, montascale, per tutti gli impianti di proprietà comunali e di edilizia pubblica; a causa della vetustà degli impianti, la gestione necessita di particolare cura e di costante elaborazione di preventivi da sottoporre all'Amministrazione comunale per l'individuazione degli stanziamenti economici.

Il sistema gestionale prevede anche un'attenta cura alla manutenzione preventiva ed ai controlli periodici di legge; in particolare vengono svolti, in aggiunta a quanto sopra, interventi di assistenza ormai estesi a tutti gli edifici sia scolastici sia pubblici, interventi di verifica dei sistemi di allerta evacuazione, illuminazione d'emergenza, prova delle protezioni elettriche, assistenza durante le prove di evacuazione, circa una/due all'anno per edificio.

Anche in questo caso il servizio prevede interventi in reperibilità che costituiscono una piena sicurezza per la società in quanto in grado, nonostante la ristrettezza del personale disponibile, di garantire interventi immediati che consentono una maggior sicurezza nella gestione di impianti o dello svolgimento delle attività legate agli spazi gestiti dalla società.

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti vari interventi sia di natura edile che impiantistica e di seguito si riporta un breve riassunto:

Servizio gestione impianti termoidraulici

Il Servizio di "Gestione e Progettazione Impianti Termoidraulici" si occupa della progettazione, manutenzione e/o conduzione degli impianti tecnologici asserviti al territorio, e di tutte le attività presso gli

edifici e/o relativi impianti tecnologici gestiti dal gruppo AGESP.

L'attività di manutenzione ordinaria programmata dei citati impianti comporta una costante verifica e sorveglianza degli stessi attraverso circa n. 650 interventi annui, così come prescritto dalle norme di legge e/o secondo quanto previsto dal sistema di gestione della qualità ISO 9001, certificazione della quale il servizio è dotato.

Ulteriori attività di manutenzione correttiva vengono eseguite dal servizio in parola al fine di poter soddisfare le numerose richieste di intervento, pari a circa n. 1.900 richieste annue, per problemi legati sia alle necessità degli utilizzatori finali sia alla vetustà degli impianti.

In aggiunta vengono svolte le attività di progettazione e direzione dei lavori di natura termoidraulica, e di supporto agli altri servizi oltre al servizio di reperibilità.

Nel corso dell'anno, sono stati eseguiti vari interventi di natura idraulica dei quali si riporta un breve riassunto:

Linee di azione

La prospettiva futura per la corretta gestione dei fabbricati è legata, anche in relazione alle scelte dell'Amministrazione comunale di Busto Arsizio, di riqualificare i propri edifici, con particolare riferimento a quelli scolastici, che necessitano di una consistente manutenzione straordinaria ed adeguamento impiantistico.

In attesa tuttavia di completare tale processo, che peraltro richiederà tempi molto lunghi, sarà compito della società continuare nella manutenzione ordinaria degli impianti nel rispetto degli atti contrattuali a suo tempo sottoscritti.

SETTORE VERDE PUBBLICO

Il canone annuo da corrispondere ad Agesp Attività Strumentali S.r.l. per la gestione del verde pubblico e dell'arredo urbano, pari ad € 932.691 (oltre IVA) come si evince dalle Deliberazioni G.C. n. 184/2019 e n. 450/2021, è stato confermato anche per il triennio 2022/2024.

Anche in questo caso, in considerazione dell'aumento dei prezzi delle materie prime l'Amm.ne C.le ha provveduto all'adeguamento del canone sulla base dell'indice ISTAT dell'anno precedente.

Le attività su cui vertono le competenze del Settore sono relative alla "Gestione del Verde Pubblico, dell'arredo urbano e delle attrezzature ludico-motorie del Comune di Busto Arsizio" e sono relative alla manutenzione ordinaria:

- o del verde orizzontale presente in parchi, giardini, aiuole, aree di proprietà comunale estensive, viali e vie alberati anche con presenza di polloni, aree a verde degli edifici scolastici;
- o degli impianti di irrigazione;
- o dell'arredo urbano presente sul territorio comunale;
- o delle attrezzature ludico-motorie presenti all'interno di aree date in gestione alla Società
- o dell'apertura e chiusura dei parchi;

Come prevede il contratto in essere, gli interventi di manutenzione ordinaria sono effettuati in parte direttamente dalla Società con personale proprio (esecuzione in amministrazione diretta) ed in parte mediante affidamento a terzi, il tutto nel pieno rispetto della normativa che regola il settore dei contratti pubblici.

La società ha svolto altresì una consistente ed economicamente rilevante attività legata agli interventi di manutenzione straordinaria che qui non vengono analizzati, in quanto oggetto di singoli specifici atti di rendicontazione.

Interventi

In linea con la ridefinita organizzazione del servizio, la società ha continuato ad operare secondo le indicazioni ricevute e concordate con l'Amministrazione comunale.

È stata mantenuta la suddivisione del territorio cittadino in aree omogenee (gruppi di quartieri contigui), individuando le seguenti zone:

ZONA 1 - BEATA GIULIANA - SANT'ANNA - SANTI APOSTOLI

ZONA 2- ACCONAGO - BORSANO - MADONNA REGINA

ZONA 3- SAN MICHELE - SAN GIOVANNI - SANT'EDOARDO

ZONA 4 -ZONA INDUSTRIALE DI SUD OVEST/5 PONTI/VARIE

I mq sfalciati (arrotondati alle centinaia) suddivisi per categoria, risultano essere per il 2023 i seguenti:

ZONA 1

- parchi, aree a verde anche scolastiche – mq 618.000,00
- area verdi estese – 611.000,00 mq
- aiuole alberate con spollonatura – 104.000,00 mq
- aiuole alberate senza spollonatura – 120.000,00 mq
- aiuole, spartitraffico... - 106.000,00 mq
- banchine – 125.100,00 mq

ZONA 2

- parchi, aree a verde anche scolastiche – mq 482.800,00
- area verdi estese – 754.100,00 mq
- aiuole alberate con spollonatura – 117.800,00 mq
- aiuole alberate senza spollonatura – 46.400,00 mq
- aiuole, spartitraffico... - 121.400,00 mq
- banchine – 133.300,00 mq

ZONA 3

- parchi, aree a verde anche scolastiche – mq 668.600,00
- area verdi estese – 184.400,00 mq
- aiuole alberate con spollonatura – 161.900,00 mq
- aiuole alberate senza spollonatura – 191.400,00 mq
- aiuole, spartitraffico... - 98.700,00 mq
- banchine – 39.400,00 mq

ZONA 4

- Zona Industriale/Cinque Ponte/via Formazza – mq 1.080.000,00

Le attività di diserbo, data la loro specificità, sono state eseguite con un appalto dedicato e terminato nel 2023.

Il personale in organico si è occupato della manutenzione delle aree antistanti il Comune e di altre sedi comunali decentrate all'interno di Ville storiche, alcuni interventi di piantumazione nelle aree verdi scolastiche e interventi per la messa in sicurezza a seguito di eventi atmosferici importanti.

In riferimento alle istruttorie inerenti alle istanze dei privati nell'ambito del "Regolamento comunale per l'autorizzazione in ambito privato all'abbattimento ed alla potatura degli alberi" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2020 deliberazione C.C. 303 del 23 ottobre 1992, nel 2023 sono stati rilasciate:

- o N. 7 autorizzazioni alla potatura (istanze presentate dai privati a seguito delle quali vi è una istruttoria da parte della società, tale istruttoria non è invece prevista quanto la documentazione viene presentata da un tecnico/impresa specializzata)
- o N. 4 autorizzazioni alla potatura e abbattimento nel medesimo sito di intervento
- o N. 59 autorizzazioni all'abbattimento.

In riferimento alle istruttorie inerenti all'iniziativa "Adotta una aiuola" conservazione ed incremento del verde pubblico attraverso concessioni ai privati. Ridefinizione Linee Guida" approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 06 marzo 2019 e ss.mm. e ii., nel 2023 sono state rilasciate 29 concessioni tra rinnovi e nuove adozioni. E' stata inoltre pubblicata la manifestazione di interesse per l'adozione della rotatoria in piazza Manzoni-San Michele.

Infine, si evidenzia l'esecuzione da parte del personale interno alla struttura di alcuni interventi eseguiti sugli elementi di arredo urbano, sia nei parchi cittadini che nelle vie e piazze pubbliche.

Linee di azione

E' intenzione della società, continuare l'attività di gestione delle aree verdi in collaborazione con associazioni operanti sul territorio cittadino, nello specifico la gestione ordinaria dei parchi Campone, Pastore, Parco per la Vita e Belloli, del Parco Comerio, dell'area verde di via Salgari.

Sempre relativamente ai parchi cittadini continua l'attività di apertura e chiusura mediante affidamento a terzi.

Non si rilevano nel prossimo futuro particolari novità rispetto a quanto oggi in essere, tenuto conto che la "ristrutturazione" del servizio sembra aver dato buoni risultati. Sarà quindi compito della società, continuare nella attività ordinaria nel rispetto degli atti contrattuali a suo tempo sottoscritti, cercando di meglio razionalizzare gli interventi di diserbo, pur con le difficoltà connesse con la normativa vigente.

SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 369 del 10 dicembre 2018 è stato approvato il nuovo Disciplinare tecnico per la gestione dell'infrastruttura stradale comunale pubblica e di uso pubblico; la relativa scrittura privata è stata sottoscritta da AGESP Attività Strumentali S.r.l. e Comune di Busto Arsizio, in data 21 dicembre 2018, successivamente prorogato anche per il 2023.

Anche in questo caso, in considerazione dell'aumento dei prezzi delle materie prime l'Amm.ne C.le ha provveduto all'adeguamento del canone sulla base dell'indice ISTAT dell'anno precedente.

La gestione ordinaria dell'infrastruttura stradale riguarda tutto il complesso di operazioni che tende a mantenere in efficienza il patrimonio viabilistico in genere, comprensivo delle piazze e degli spazi pubblici, come indicato dettagliatamente nel disciplinare tecnico sottoscritto con l'Amministrazione comunale.

La consistenza del patrimonio stradale da mantenere riguarda complessivamente circa 300 km di strade suddivise in 250 km di strade pavimentate e altri 50 km di strade cosiddette "bianche"; inoltre rientrano nella stessa gestione, anche 96.000 mq di marciapiedi.

Interventi

La gestione degli interventi viene effettuata sia con personale interno (attualmente sono in servizio n. 3 addetti come personale operaio) che con imprese terze.

A tale scopo, sono già in corso gli appalti per la manutenzione ordinaria della zona nord e della zona sud di Busto Arsizio.

Al fine del contenimento complessivo della spesa, come già attuato negli scorsi anni, si intende procedere ad utilizzare le ditte esterne per gli interventi più ampi ed un impiego più costante ed efficace della manodopera interna per gli interventi ordinari, in particolare riparazione di buche e sistemazione di chiusini.

Notevole impegno poi viene riservato alla manutenzione, riparazione e sostituzione di chiusini e griglie (esclusa la pulizia).

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti circa 1.400 interventi con il personale interno oltre ad altri 10 interventi di più grossa estensione (marciapiedi, tratti stradali ecc.) effettuate dalle imprese appaltatrici.

Il servizio comprende altresì le cosiddette "attività ad alta incidenza di manodopera" in occasione di manifestazioni sportive, culturali e politiche interessanti l'utilizzo del suolo pubblico o ad uso pubblico, quali posa transenne, segnaletica provvisoria, etc.

Altro aspetto del servizio riguarda l'istruttoria tecnica delle manomissioni di suolo pubblico consiste nella verifica dei presupposti affinché le aziende erogatrici di servizi pubblici, ed in casi particolari di privati, possano effettuare interventi su strade e spazi pubblici.

Nel corso del 2023 sono state rilasciate n. 160 autorizzazioni per manomissione di suolo pubblico e n. 45 autorizzazioni per passi carrai; nel merito si rileva che tempi di rilascio sono stati notevolmente abbreviati rispetto alla passata gestione, ed è stato pienamente centrato l'obiettivo del rilascio entro 15/20 giorni al massimo, previsto nelle relazioni degli scorsi anni.

Infine, un'attenzione particolare verrà data all'istruttoria dei cosiddetti "sinistri stradali" che consiste nella redazione di specifiche relazioni tecniche riguardanti le situazioni che hanno provocato danni a terzi in relazione a buche stradali o incidenti di vario tipo.

Relativamente ai "Sinistri stradali" si rileva che sono state effettuate n. 133 relazioni, in esito ad altrettante richieste da parte dell'Amministrazione comunale.

Si segnala inoltre che, anche per l'anno 2023, è stato avviato un procedimento con il locale Distretto del Commercio, per il posizionamento di sedie in occasione delle manifestazioni culturali organizzate dall'Amministrazione comunale.

Linee di azione

La prospettiva futura per la corretta gestione delle infrastrutture stradali è strettamente connessa alle scelte dell'Amministrazione comunale di Busto Arsizio ed alle disponibilità di bilancio per interventi straordinari di asfaltatura delle strade e dei marciapiedi in misura adeguata rispetto al patrimonio indicato al punto 1 ed alle esigenze manutentive connesse.

In attesa, tuttavia, di completare tale processo, sarà compito della società continuare nella manutenzione ordinaria degli impianti nel rispetto degli atti contrattuali a suo tempo sottoscritti.

Opere Extra-canone

LAVORI	APROVAZIONE COMUNE	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO
PISTE CICLABILI 90 MILA	progetto def/eseutivo approvato con DGC n. 195 del 6/08/2020	€ 75 784,84	€ 90 000,00
Collegamento SOTTOPASSO S. ANNA - secondo lotto 1° FASE	progetto esecutivo approvato	€ 1 568 975,08	€ 2 183 041,38
Collegamento SOTTOPASSO S. ANNA - secondo lotto 2° FASE	progetto esecutivo approvato	€ 1 445 402,65	€ 1 796 958,62
Riqualificazione via Guido d'Arezzo	progetto definitivo approvato con DGC n. 377 del 22/11/2021	€ 218 648,91	€ 350 000,00
Rotatoria definitiva piazza Manzoni	progetto definitivo approvato con DGC n. 582 del 30/11/2022	€ 201 873,73	€ 250 000,00
interventi sicurezza stradale 2022	progetto definitivo approvato con DGC n. 232 del 11/05/2022	€ 242 411,53	€ 320 000,00
Contributo per investimenti.. - (scivoli marciapiedi)	progetto approvato con DGC n. 427 del 7/09/2022	€ 76 265,25	€ 90 000,00
Rotatoria sperimentale via Ferraio/Marzoli	progetto approvato con DGC n. 638 del 21/12/2022	€ 49 958,43	€ 60 000,00
Asfalti 1° lotto 2023	progetto definitivo approvato con DGC n. 67 del 8/02/2023	€ 365 770,10	€ 476 000,00
Asfalti 2° lotto 2023	progetto definitivo approvato con DGC n. 67 del 8/02/2023	€ 364 494,42	€ 474 000,00

interventi mobilità sostenibile 2023 (fermate bus + rialzi pedonali)	progetto definitivo approvato con DGC n. 259 del 31/05/2023	€ 127 759,44	€ 170 000,00
Piste ciclabili GPADUA 1° lotto	progetto esecutivo approvato con DGC n. 400 del 6/09/2023	€ 85 833,51	€ 111 216,00
			€ 6 371 216,00

SETTORE CIMITERI

Il 2023 è l'ultimo anno nel quale le attività sono svolte nell'ambito del contratto approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 369 del 10 dicembre 2018, contratto successivamente e con più atti prorogato sino ad oggi.

Quanto sopra in attesa delle nuove scelte fatte dall'Amm.ne C.le con riferimento all'affidamento della gestione del forno crematorio che, risulta essere in scadenza con la società che attualmente lo gestisce.

L'attività relativa alla gestione dei tre cimiteri cittadini: Principale, Sacconago e Borsano, comprende le seguenti aree di intervento:

1. lavorazioni connesse alle onoranze funebri (tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, esumazioni, posa arredi e cippl, etc.);
2. interventi di manutenzione ordinaria sulle strutture cimiteriali quali, ad esempio: sistemazione di piccole porzioni di coperture, ripristino complanarità viali a seguito cedimenti, sistemazione cordoli, etc;
3. attività di pulizia viali, percorsi interni pavimentati, svuotamento cestini;
4. pulizia servizi igienici;
5. attività connesse al verde pubblico: taglio tappeto erboso, diserbo, potatura siepi;
6. opere da marmista;
7. manutenzione e controllo periodico attrezzature presenti nei cimiteri, quali scale e monta feretri che hanno l'evidente necessità di essere controllate periodicamente in modo da garantire l'efficienza allo scopo di salvaguardare l'incolumità pubblica degli utilizzatori;
8. attività tecnico istruttorie amministrative e di controllo: connesse a rapporti con l'ufficio cimiteriale nella gestione delle pratiche relative alle onoranze funebri, rilascio pareri, collaudo su opere eseguite a cura di privati nelle aree cimiteriali, attività di verifica e controllo inerenti pratiche amministrative connesse alle salme inviate al forno crematorio, rapporti con l'utenza, segnalazione e verifiche sinistri, gestione gare d'appalto etc..

Come prevede il contratto in essere, gli interventi di manutenzione ordinaria sono effettuati in parte direttamente dalla Società con personale proprio (esecuzione in amministrazione diretta) e in parte mediante affidamento a terzi nel pieno rispetto della normativa che regola il settore dei contratti pubblici.

La società svolge altresì una consistente attività legata agli interventi di manutenzione straordinaria che, tuttavia, qui non vengono analizzati in quanto oggetto di singoli specifici atti di rendicontazione.

Interventi

Il servizio ha garantito l'esecuzione di tutte le attività cimiteriali programmate dall'Amministrazione Comunale, nonché le manutenzioni ordinarie e le pulizie dei tre cimiteri cittadini.

Più nel dettaglio si riportano gli interventi effettuati suddivisi per tipologia di intervento:

• funerali effettuati	350
• di cui tumulazioni	2280
• rientro ceneri	550
• esumazioni	120
• estumulazioni	150
• traslazioni	15

- inumazioni mineralizzati 68
- traslazioni/estumulazioni resti o ceneri 258

Oltre alle operazioni di cui sopra, la società effettua interventi di manutenzione ordinaria alle strutture e impianti dei tre cimiteri cittadini.

Si è provveduto inoltre a garantire la funzionalità delle strutture cimiteriali con interventi manutentivi mirati, in relazione alle necessità che nel corso del tempo si evidenziano.

Colonie

Con lo scopo di garantire il funzionamento delle colonie di Alassio e di Aprica sia per la stagione estiva che per quella invernale, tenuto conto della nuova gestione delle strutture, sono stati eseguiti piccoli interventi di manutenzione straordinaria a completamento di quelli già eseguiti nell'anno precedente.

SERVIZIO GESTIONE CALORE

Il Servizio di "Gestione Calore" è rappresentato prevalentemente dalla vendita del "Servizio Energia" presso gli impianti termici degli immobili comunali; in maniera residuale è contabilizzato tra i ricavi anche il canone relativo alla gestione degli impianti di condizionamento del Municipio, del Commissariato di Polizia, della sede INPS, della Biblioteca Civica e vari altri immobili comunali.

Il contratto di "Servizio Energia" degli stabili comunali prevede la conduzione di 43 centrali termiche, 19 sottocentrali e relativi impianti di riscaldamento, di cui 32 alimentate a gas metano, 1 a gasolio e 10 collegate alla rete del teleriscaldamento cittadino, mediante fornitura di combustibile, manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'attività di conduzione delle citate centrali termiche, con particolare attenzione alla componentistica elettrica ed idraulica, comporta una costante verifica e sorveglianza delle stesse attraverso oltre 1.000 interventi annui programmati, così come prescritto dalle norme di legge e secondo quanto previsto dal sistema di gestione della qualità ISO 9001, certificazione della quale il settore è riconosciuto.

Altrettanta attenzione viene posta nel rispondere alle richieste di intervento per problemi legati sia alle necessità degli utenti sia alla vetustà degli impianti che presentano numerose parti ormai usurate.

La maggior parte dei costi diretti del settore è rappresentata dall'acquisto delle materie prime (gas metano, gasolio, energia elettrica e calore) il cui ammontare è sostanzialmente direttamente proporzionale ai ricavi.

Sul fronte della redditività occorre segnalare che il nuovo contratto risulta essere decisamente meno remunerativo rispetto al precedente anche per l'effetto dell'abbassamento delle tariffe di vendita del gas metano nel frattempo intervenuto.

Si segnala infine che la prossima sarà l'ultima gestione del servizio, considerato che nel 2025 il contratto sarà in scadenza.

GESTIONE TECNICA SALE CONFERENZE DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 393 del 21 dicembre 2018, l'Amministrazione comunale di Busto Arsizio affidava ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. la gestione tecnica delle sale conferenze di proprietà comunale.

Con la medesima deliberazione veniva approvato il "Disciplinare di gestione tecnica delle sale conferenze del Comune di Busto Arsizio", che regola i rapporti tra AGESP Attività Strumentali S.r.l. e Comune di Busto Arsizio stesso in relazione alle attività da garantire.

Anche per tale gestione è in corso la revisione del disciplinare tecnico, per cui la validità del contratto sopra citato è stata prorogata.

L'attività riguarda la gestione tecnica degli spazi destinati a conferenze, manifestazioni e attività varie di tipo ludico, presso il Museo del Tessile, l'Edificio Molini Marzoli (sala tramogge) e Villa Calcaterra di proprietà del Comune di Busto Arsizio così come sommariamente descritte:

- gestione tecnica degli impianti audio-video esistenti;
- gestione del servizio di sicurezza;
- sviluppo di ogni attività necessaria per consentire lo svolgimento delle attività, ivi comprese le operazioni di apertura, chiusura e assistenza tecnica.

Per l'anno 2023 l'attività ha avuto una forte accelerazione dovuta a numerosi eventi; ciò ha comportato che, le ore di attività si sono elevate fino a n. 1.198 ore, leggermente superiori a quelle dell'anno precedente.

SETTORE PARCHEGGI (valori in unità di Euro)

Oggetto del servizio

La gestione del Settore Parcheggi è stata definita con la sottoscrizione della scrittura privata tra AGESP Attività Strumentali s.r.l. e Amministrazione Comunale a far data del 31 dicembre 2021 recante il "Disciplinare Tecnico per il Servizio di Gestione della sosta a pagamento sino alla data del prossimo 2 novembre 2025 in attuazione del Contratto di Servizio Rep. Segr. Gen. N. 107 del 3 novembre 2005".

La consistenza dei Parcheggi a far data del 31 dicembre 2023 risulta essere di N. 911 stalli di sosta regolamentati con parcometri sia "on che off street" e di N. 1178 stalli di sosta in strutture regolamentate con casse e sbarre automatiche per un totale di N. 2.089 stalli di sosta e più precisamente:

- Parcheggio Monti: N. 205 posti auto;
- Parcheggio Ferrucci: N. 170 posti auto;
- Parcheggio Einaudi: N. 110 posti auto;
- Parcheggio Venzaghi: N. 53 posti auto;
- Parcheggio Concordia: N. 112 posti auto;
- Parcheggio Giussano: N. 197 posti auto;
- Parcheggio Gavinana: n. 40 posti auto;
- Parcheggio Culin: N. 86 posti auto;
- Autosilo Facchinetti (di proprietà): N. 205 posti auto

Nella gestione dell'attività AGESP Attività Strumentali si impegna a mantenere in condizioni di costante fruibilità le aree destinate alla sosta a pagamento con attività che vengono riassunte come segue:

- Vendita del servizio di sosta a pagamento e relativa gestione economica/finanziaria;
- Controllo e supervisione in remoto delle automazioni, parcometri e sistemi di videosorveglianza presenti presso le aree di sosta centralizzato presso Front Office Via Mazzini 24/B;
- Rapporti con l'utenza per tutto quanto concerne la vendita dei titoli di sosta nonché assistenza pre e/o post-vendita;
- Reperibilità festiva e notturna di personale qualificato h24 – 365 giorni/anno;
- Manutenzione ordinaria e/o straordinaria al fine di garantire il corretto funzionamento sia delle strutture che degli impianti che delle attrezzature attualmente installate presso le aree di sosta per la corretta fruibilità delle stesse.

Ricavi

L'esercizio 2023 rispetto a quello dell'esercizio precedente ha determinato un aumento dei ricavi anno su anno pari al 14,38 %

L'aumento dei ricavi è stato fortemente condizionato da una sensibile ripresa post emergenza sanitaria Covid 19 che aveva determinato scelte da parte dell'Amministrazione Comunale che avevano impattato pesantemente sul Settore in questione.

Si consideri infatti che a far data del 13 marzo 2020 a fronte dell'Ordinanza Sindacale n. 5 era stato disciplinata la liberalizzazione di tutti i Parcheggi a pagamento sia on street che off street.

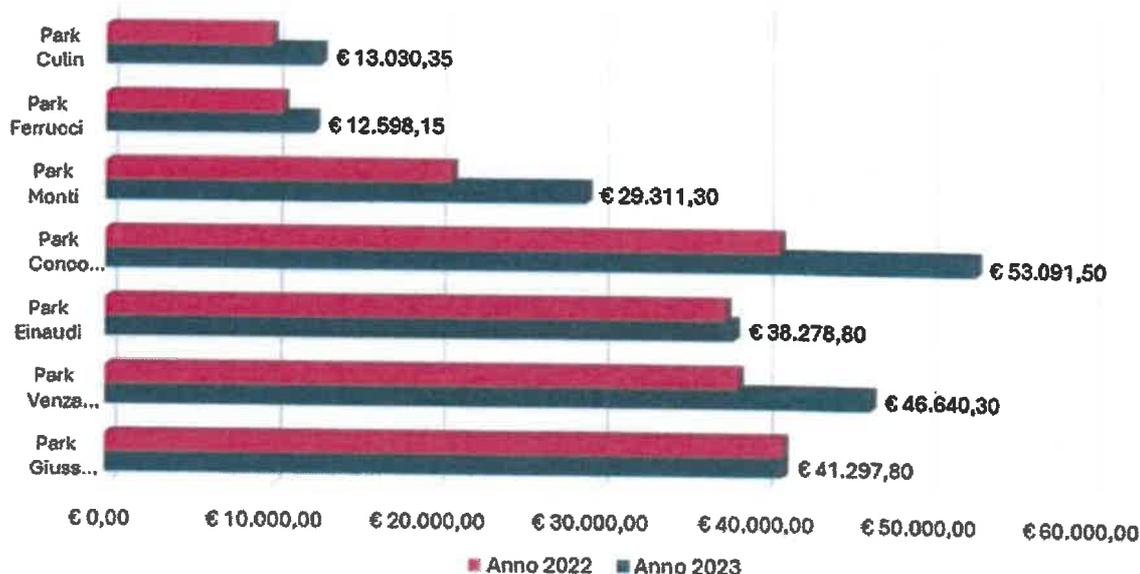
Tale provvedimento è stato prorogato con specifiche ulteriori Ordinanze sino alla data del 15 maggio 2020 in aggiunta ad ulteriore Ordinanza che sanciva la gratuità dei Parcheggi nelle giornate del sabato dal 23 maggio al 13 giugno 2020.

Con la ripresa graduale delle attività lavorative il Settore ha risentito positivamente di un sensibile aumento delle transazioni sia per quanto afferente all'utilizzo dei Parcheggi on street che per quanto riguarda quelli in struttura.

Oltre alle motivazioni di cui sopra si consideri che il risultato economico in merito ai maggiori ricavi (+ € 211.799) è da intendersi riconducibile a posteriori dell'attività investigativa avuta inizio a far data del mese di giugno 2022 e terminata lo scorso 18 gennaio 2023 da parte del Comando della G.d.F. con la custodia cautelare di alcuni dipendenti del settore in parola per peculato.

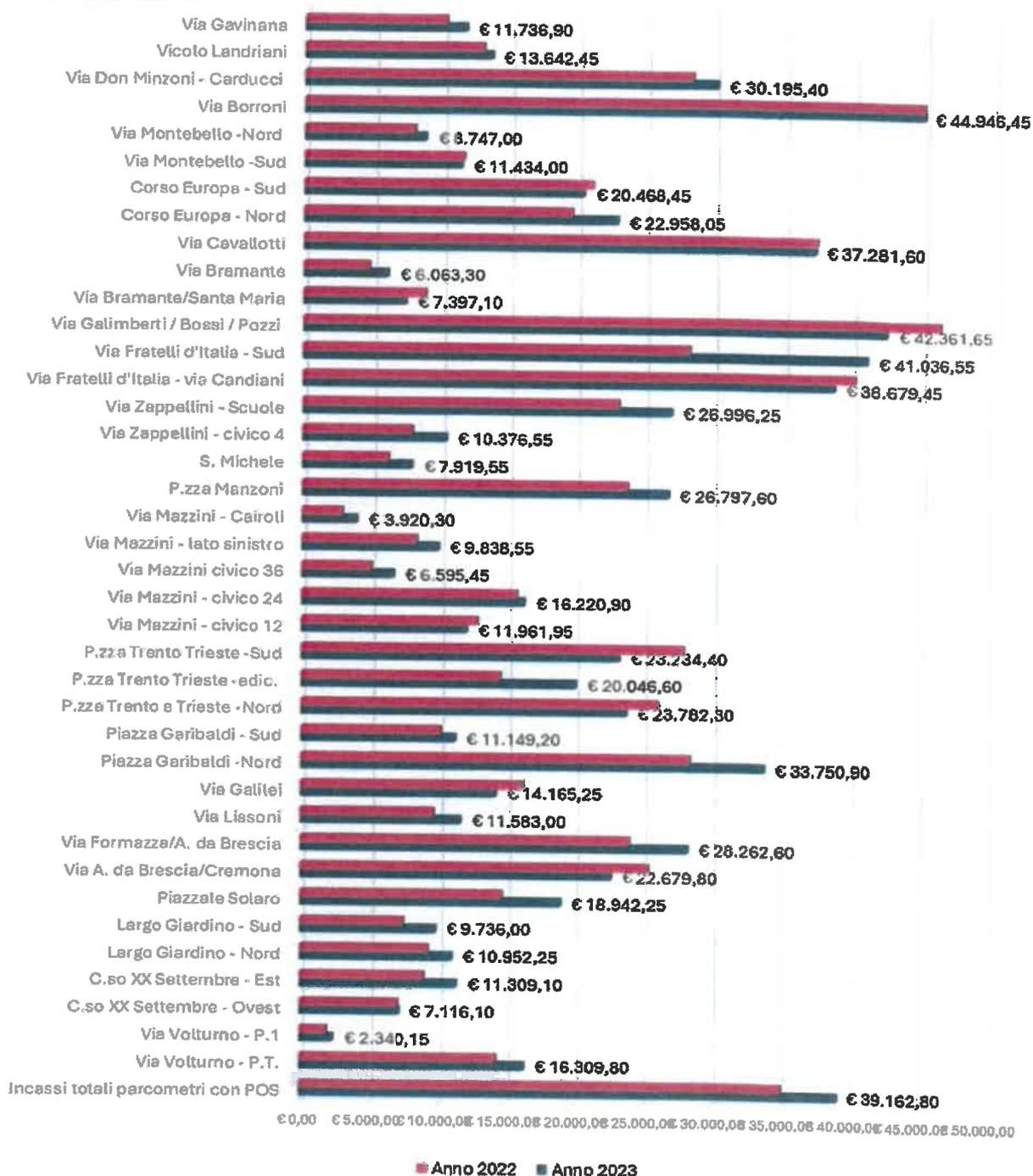


INCASSI ROTAZIONE - PARK A STRUTTURA - RAFFRONTO ANNO 2023 - 2022





INCASSI ROTAZIONE - PARCOMETRI - RAFFRONTO ANNO 2023 - 2022

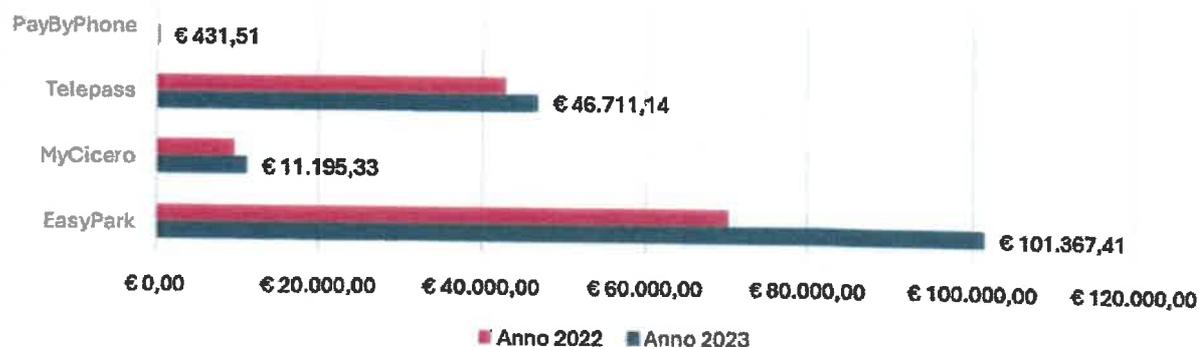




INCASSI ABBONAMENTI - RAFFRONTO ANNO 2023 - 2022

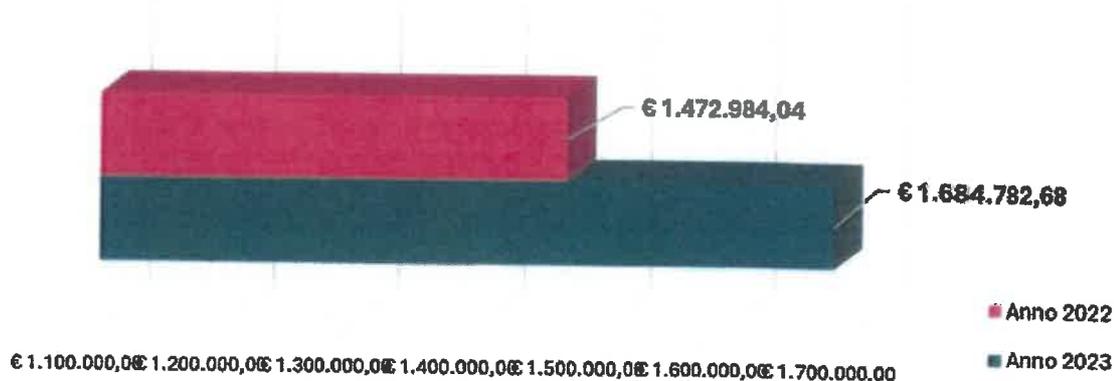


INCASSI APP - RAFFRONTO ANNO 2023 - 2022



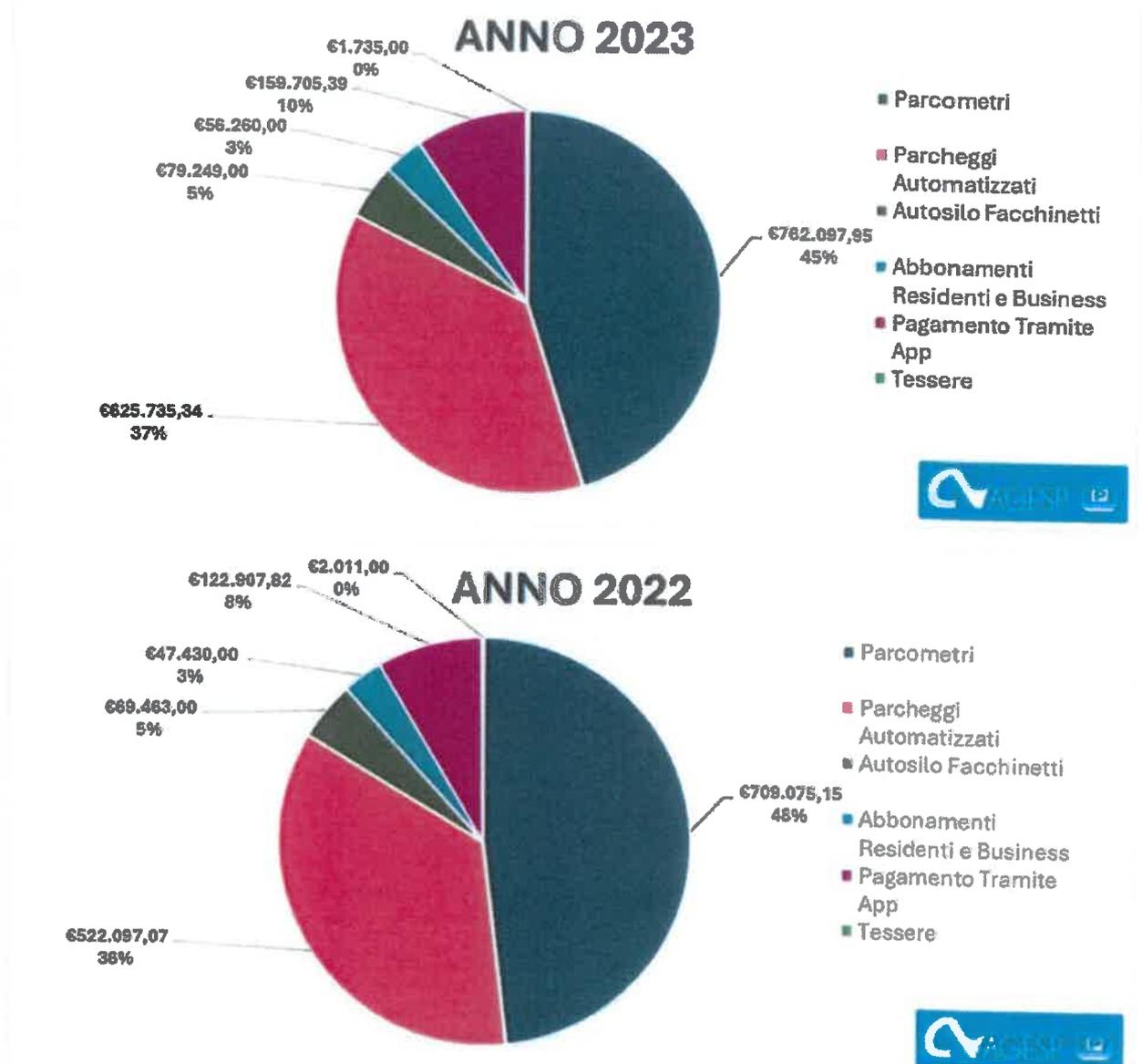


INCASSO TOTALE - RAFFRONTO ANNO 2023 - 2022



	2023	2022		
Parcometri	762.097,95 €	709.075,15 €	7,48 %	53.022,80 €
Parcheggi Automatizzati (Rotazione + Abbonamenti)	625.735,34 €	522.097,07 €	19,85 %	103.638,27 €
Autosilo Facchinetti	79.249,00 €	69.463,00 €	14,09 %	9.786,00 €
Abbonamenti Residenti e Business	56.260,00 €	47.430,00 €	18,62 %	8.830,00 €
Pagamenti tramite App	159.705,39 €	122.907,82 €	29,94 %	36.797,57 €
Tessere Ricaricabili	1.735,00 €	2.011,00 €	- 13,72 %	- 276,00 €

1.684.782,68 €	1.472.984,04€	14,38 %	211.798,64 €
-----------------------	----------------------	----------------	---------------------



Costi

L'esercizio 2023 ha evidenziato costi diretti tipici per la gestione del Settore sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente suddivisi principalmente nelle seguenti voci:

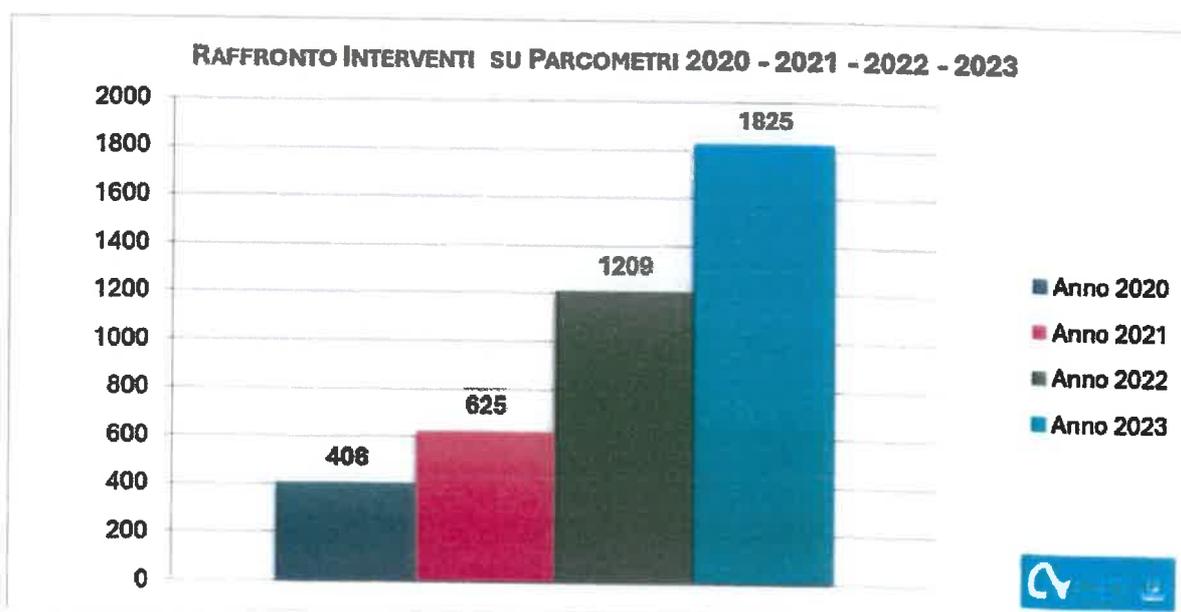
- Costo personale diretto e/o ausiliari del traffico;
- Ordini vari per manutenzione ordinaria per Park Monti e Ferrucci (fornitore PARK IT) con affidamento diretto trattandosi di contratto sotto soglia per affidamento di importi inferiori ad Euro 40.000,00 secondo quanto previsto nell'art. 36 del D.Lgs. N. 50/2016;
- Contratti di manutenzione full-service parcometri (parte manutentiva) + centralizzazione con affidamento a fronte espletamento Gara Europea - Società DITECH s.r.l.;

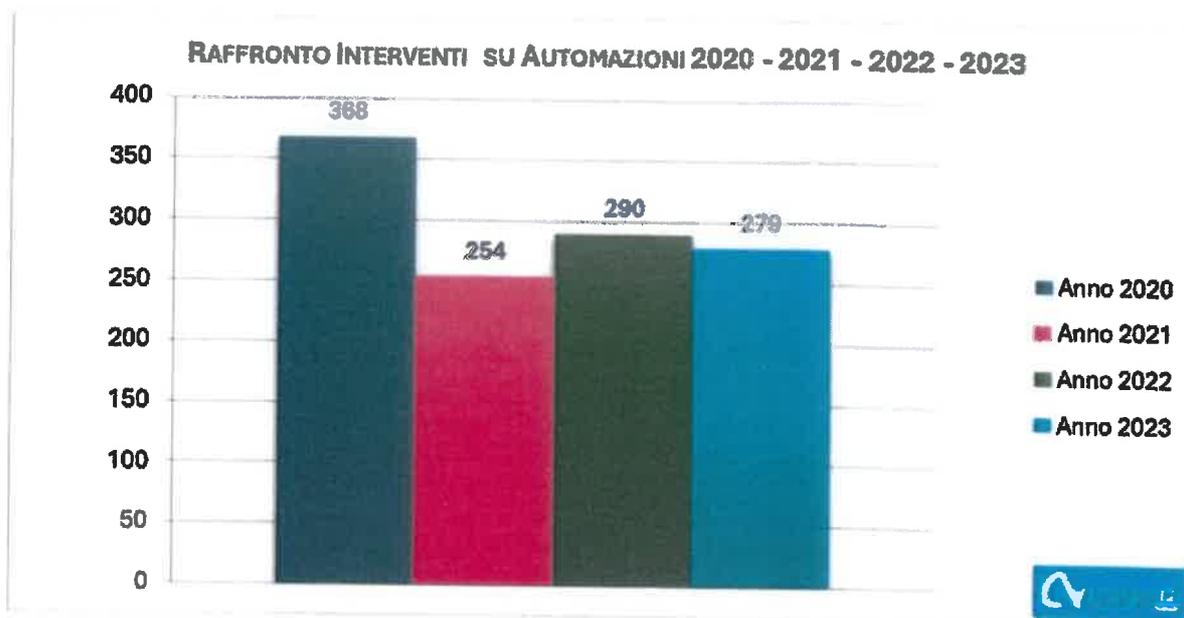
- Contratti di manutenzione full-service per Park Concordia, Einaudi, Venzaghi, Giussano e Autosilo con affidamento mediante procedura negoziata previa per affidamenti superiori a Euro 40.000,00 e inferiori a Euro 150.000,00 secondo quanto previsto nell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 – Società FUTURA s.r.l
- Contratti vari di manutenzione ordinaria correttiva e/o programmata e/o straordinaria con affidamenti diretti trattandosi di contratti sotto soglia per affidamento di importi inferiori ad Euro 40.000,00 secondo quanto previsto nell'art. 36 del D.Lgs. N. 50/2016
- Costi inerenti a fornitura di energia elettrica;
- Costi per telefonia;
- Costi per vigilanza, scassetamento, conteggio denaro e ritiro incassi;
- Aggio pari ad una percentuale del 30 % sul totale ricavi con esclusione di quelli derivanti dall'Autosilo Facchinetti al netto della quota investimento per intervento "partecipazione quota annua ammortamento sostituzione parcometri" pari ad Euro 28.792,00 iva compresa realizzati a fronte di Deliberazione di Giunta n. 389 del 17 dicembre 2020.
Tale fattore, esercitato dall'Amministrazione Comunale a partire dall'esercizio 2015, ha determinato ovvie e conseguenti negative ricadute economiche sul risultato ante imposte diretto del Settore.

Investimenti esercizio 2023

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati realizzati da AGESP Attività Strumentali s.r.l. investimenti connessi al progressivo efficientamento del Settore sia per la vetustà delle apparecchiature ma anche per le sopraggiunte modifiche normative quali, per esempio, l'introduzione di forme di pagamento elettroniche. A tal proposito si evidenziano i seguenti interventi:

- Sostituzione automazione Parcheggio Gavinana con risorse proprie della Società agganciando il sistema operativo a quello dei Park già esistenti e più precisamente Monti, Ferrucci e Culin;





Il numero di interventi sia per quanto afferente i Parcometri (si consideri che nel numero totale vengono considerate anche le attività riconducibili alla sostituzione di batterie e rotoli carta pari ad 1.095 interventi su 1.825) che gli impianti a sbarra sono da riferire ad una precisa, puntuale e quotidiana azione di monitoraggio e manutenzione da parte del personale diretto di AGESP Attività Strumentali. Si consideri, altresì, che risente positivamente anche l'azione di sostituzione delle automazioni con apparecchiature di nuova generazione avvenuta negli esercizi precedenti.

Piano Investimenti biennio 2024/2025

- **Esercizio 2024:**

- Sostituzione di punti luce a Led con implementazione di quelle di emergenza presso Autosilo Facchinetti con risorse proprie della Società;
- Sostituzione impianto di elevazione presso Autosilo Facchinetti.

- **Esercizio 2025:**

- Sostituzione automazione Parcheggi Monti e Ferrucci con risorse proprie della Società.

Per quanto riguarda il Settore in parola, la voce ricavi trattasi del combinato disposto derivante dagli incassi generati dalla dispensazione di farmaci e parafarmaci, dalla vendita di cosmetici, presidi sanitari, preparati galenici, medicinali, omeopatici e veterinari, nonché dalla vendita di servizi al cittadino quali, a titolo meramente esemplificativo, la misurazione della pressione arteriosa e/o l'effettuazione di tamponi antigenici rapidi COVID 19 al Centro tamponi dedicato presso la Farmacia n. 1 a far data dello scorso mese di Maggio 2021 che ha permesso di offrire un servizio, in piena emergenza pandemica, a prezzi calmierati e comunque sempre in linea con le direttive sanitarie del Ministero della Salute.

La consistenza del Settore a far data del 31 dicembre 2023 è riferito a n. 4 Farmacie suddivise sul territorio Comunale a copertura anche di quartieri periferici quali quello di Sacconago e Borsano che determinano, conseguentemente, un impatto negativo in termini di possibili clienti; questo fattore risente negativamente anche dalle progressive dismissioni di studi medici di base oramai concentrati in studi medici associati.

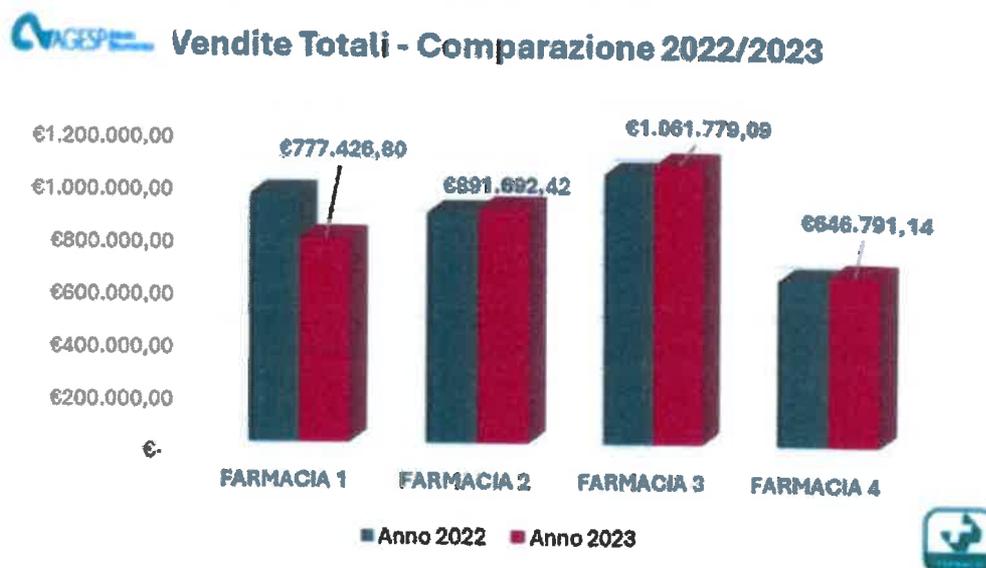
La titolarità di AGESP Attività Strumentali a far data del 24 aprile 2018 con Determinazione n. 154 di A.T.S. Insubria Servizio Farmaceutico a seguito di cessione di ramo d'azienda riferita a quattro esercizi commerciali sulle 24 Farmacie presenti sul territorio impone un obbligo di apertura che settimanalmente implica, oltre alle aperture standard, una giornata comprensiva del turno notturno con inizio alle ore 8,30 della giornata di Lunedì sino alle ore 12,30 della giornata del Martedì successivo nonché ogni quattro settimane il "turno lungo" con inizio alle ore 8,30 della giornata di Sabato sino alle ore 12,30 della giornata del Martedì successivo in maniera continuativa sia in somministrazione diurna che notturna.

Alle aperture di cui sopra occorre inoltre considerare che nel corso del turno lungo, anche una seconda Farmacia AGESP funge da supporto nella giornata di domenica con orario 8,30/20,00; è quindi di tutta evidenza che le sopra citate aperture calendarizzate di concerto con Federfarma Varese e A.T.S. determinano una incidenza del costo del personale particolarmente importante trattandosi di lavoro straordinario diurno e/o notturno e/o festivo.

Ricavi

L'esercizio 2023 rispetto a quello dell'esercizio 2022 ha fatto registrare un leggero decremento nell'ordine del 2,90 % dei ricavi totali che si sono attestati ad un valore complessivo pari ad euro 3.377.689,45 per l'esercizio 2023 contro euro 3.478.651,40 per l'esercizio 2022 con un decremento pari ad euro 100.961,95 che comunque rappresenta il valore dei ricavi per i tamponi COVID effettuati nel corso dell'esercizio 2022 presso la Farmacia 1.

La suddivisione del totale ricavi diversificata nelle differenti fasce merceologiche è rappresentata nei grafici seguenti:



	FARMACIA 1		FARMACIA 2		FARMACIA 3		FARMACIA 4	
Anno 2022	946.008,15 €	-168.581,35 €	875.554,15 €	16.138,27 €	1.026.456,67 €	35.322,42 €	830.632,43 €	16.158,71 €
Anno 2023	777.426,80 €	-18%	891.692,42 €	2%	1.061.779,09 €	3%	646.791,14 €	3%

	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	TOTALE	SCOSTAMENTO 2023/22	
ANNO 2019	795.344,57 €	928.536,72 €	1.019.831,35 €	699.582,98 €	3.443.295,62 €	-4,81%	- 173.848,75 €
ANNO 2020	817.461,64 €	954.299,93 €	984.754,38 €	704.350,75 €	3.460.866,70 €	0,51%	17.571,08 €
ANNO 2021	754.605,44 €	925.127,97 €	930.871,29 €	655.965,07 €	3.266.569,77 €	-5,61%	- 194.296,93 €
ANNO 2022	946.008,15 €	875.554,15 €	1.026.456,67 €	630.632,43 €	3.478.651,40 €	6,49%	212.081,63 €
ANNO 2023	777.426,80 €	891.692,42 €	1.061.779,09 €	646.791,14 €	3.377.689,45 €	-2,90%	- 100.961,95 €

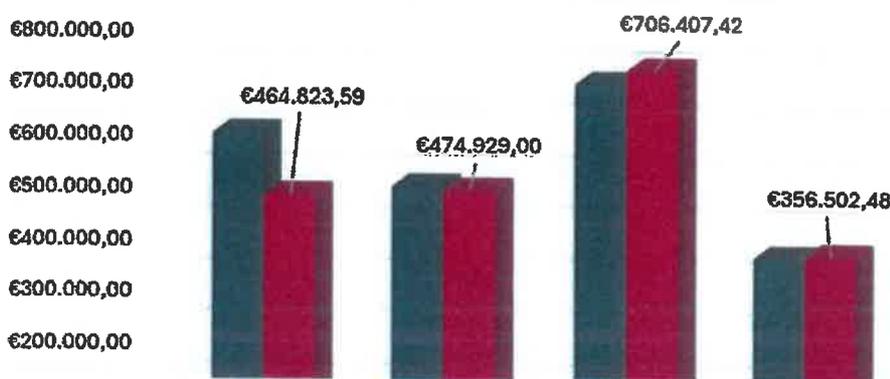
	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	TOTALE	SCOSTAMENTO 2023/2022	
GENNAIO	73.742,64 €	77.110,27 €	87.572,56 €	55.445,71 €	293.871,18 €	-4,38%	- 13.451,33 €
FEBBRAIO	62.254,98 €	73.904,02 €	86.244,04 €	55.245,60 €	277.648,64 €	1,48%	4.061,56 €
MARZO	71.991,85 €	82.902,20 €	108.155,52 €	62.562,49 €	325.612,06 €	-0,93%	- 3.043,49 €
APRILE	57.708,88 €	72.387,34 €	76.363,65 €	50.110,13 €	256.570,00 €	-16,06%	- 49.074,91 €
MAGGIO	67.817,63 €	86.666,27 €	100.674,74 €	60.175,06 €	315.333,70 €	-2,98%	- 9.675,94 €
GIUGNO	66.073,38 €	78.221,56 €	91.527,76 €	56.307,75 €	292.130,45 €	1,67%	4.801,90 €
LUGLIO	70.605,02 €	78.304,88 €	90.707,10 €	51.553,33 €	291.170,33 €	-5,03%	- 15.428,49 €
AGOSTO	39.746,03 €	22.935,02 €	38.551,16 €	24.618,35 €	125.850,56 €	-0,05%	63,72 €
SETTEMBRE	51.275,11 €	75.650,57 €	86.843,35 €	52.447,88 €	266.216,91 €	-3,37%	- 9.271,80 €
OTTOBRE	69.371,65 €	77.447,83 €	95.454,86 €	58.874,24 €	301.148,58 €	1,87%	5.521,86 €
NOVEMBRE	67.256,06 €	80.139,76 €	97.277,51 €	55.040,61 €	299.713,94 €	-9,75%	- 32.390,03 €
DICEMBRE	75.769,29 €	81.355,10 €	97.909,88 €	58.022,55 €	313.056,82 €	-0,73%	- 2.313,84 €
TOTALE 2023	777.426,80 €	891.692,42 €	1.061.779,09 €	646.791,14 €	3.377.689,45 €	-2,90%	- 100.961,95 €

Ricavi derivanti da vendita prodotti da banco

Totale ricavi euro 2.002.662,49 per l'esercizio 2023 contro Euro 2.097.944,64 per l'esercizio 2022 come meglio rappresentato dal grafico sotto indicato.



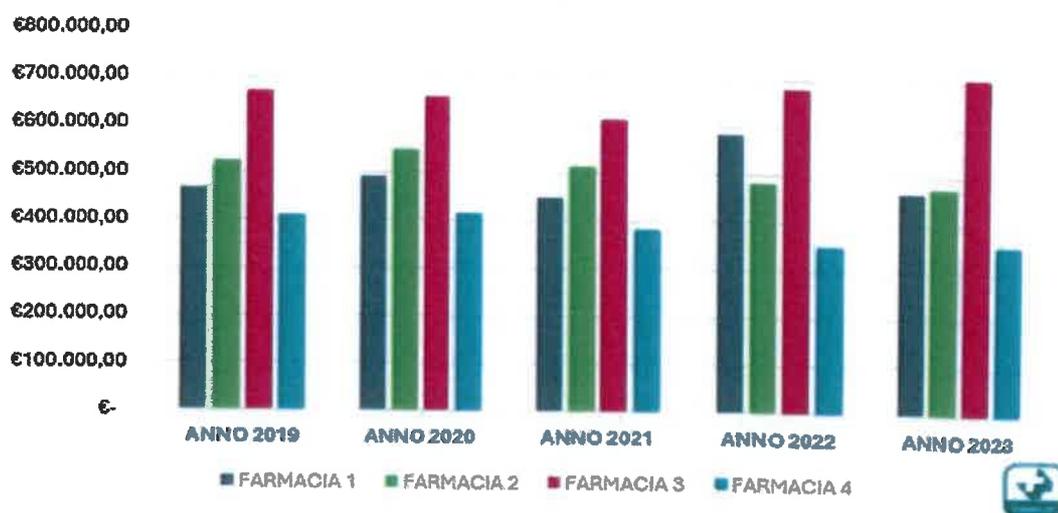
Vendite Prodotti da Banco - Comparazione 2022/2023



	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4
Anno 2022	583.035,31 €	482.661,15 €	680.317,81 €	457.211,11 €
Anno 2023	464.823,59 €	474.929,00 €	706.407,42 €	356.502,48 €

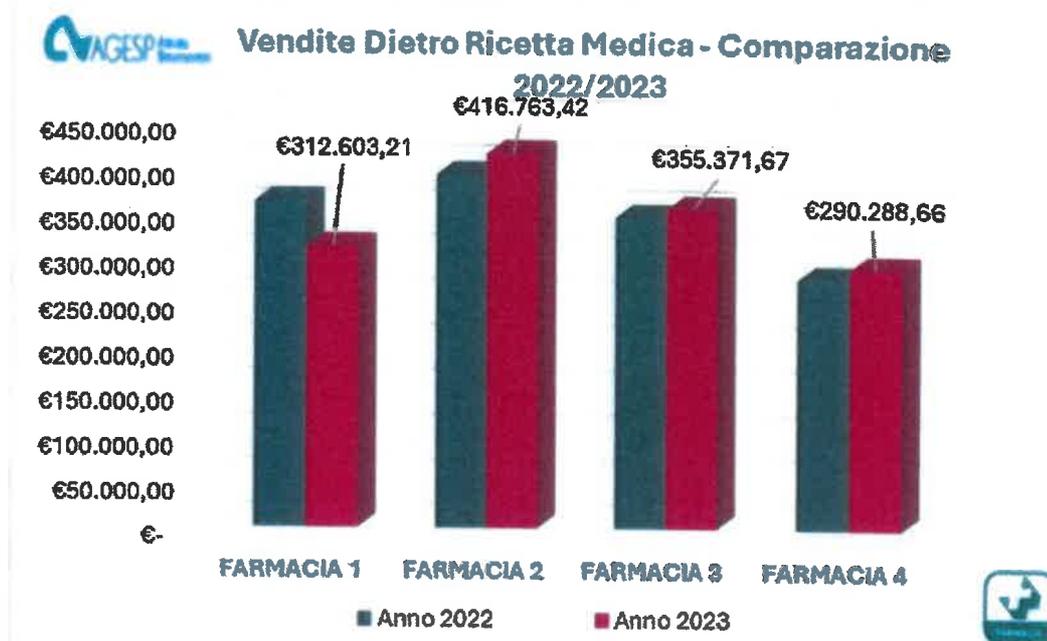
Vendita prodotti da banco scostamento annuale

	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	TOTALE	SCOSTAMENTO 2023/22	
ANNO 2019	465.979,70 €	522.199,78 €	670.454,93 €	408.777,35 €	2.067.411,76 €	-3,82%	82.050,30 €
ANNO 2020	490.147,18 €	548.156,54 €	657.721,52 €	413.894,42 €	2.109.919,66 €	2,06%	42.507,90 €
ANNO 2021	448.533,07 €	512.671,81 €	612.156,73 €	381.673,44 €	1.955.035,05 €	-7,34%	154.884,61 €
ANNO 2022	583.035,31 €	482.661,15 €	680.317,81 €	351.930,37 €	2.097.944,64 €	7,31%	142.909,59 €
ANNO 2023	464.823,59 €	474.929,00 €	706.407,42 €	356.502,48 €	2.002.662,49 €	-4,54%	95.282,15 €

**Vendita prodotti da banco**

	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	TOTALE	SCOSTAMENTO 2023/2022	
GENNAIO	44.190,23 €	42.529,12 €	58.882,81 €	31.145,41 €	176.747,57 €	-8,39%	16.178,32 €
FEBBRAIO	38.844,17 €	39.950,70 €	59.210,54 €	29.587,16 €	167.592,57 €	2,40%	3.934,50 €
MARZO	42.639,04 €	46.985,58 €	70.480,44 €	34.965,95 €	195.071,01 €	-1,74%	3.460,11 €
APRILE	34.845,61 €	38.125,95 €	50.400,10 €	27.748,77 €	151.120,43 €	-17,45%	31.948,56 €
MAGGIO	37.164,82 €	45.244,58 €	66.082,12 €	32.496,70 €	180.988,22 €	-3,38%	6.334,87 €
GIUGNO	39.173,76 €	42.677,73 €	60.400,38 €	30.562,15 €	172.814,02 €	3,30%	5.526,55 €
LUGLIO	39.704,05 €	39.745,69 €	58.654,34 €	28.899,69 €	167.003,77 €	-11,73%	22.190,96 €
AGOSTO	24.640,71 €	12.217,37 €	25.084,25 €	13.733,67 €	75.676,20 €	5,48%	3.930,40 €
SETTEMBRE	29.946,44 €	37.775,20 €	55.915,47 €	27.779,82 €	151.416,93 €	-7,03%	11.457,31 €
OTTOBRE	42.743,16 €	40.337,88 €	65.075,26 €	32.731,35 €	180.887,65 €	-0,93%	1.698,97 €
NOVEMBRE	42.462,81 €	43.632,43 €	66.686,37 €	30.570,16 €	183.351,77 €	-10,60%	21.744,35 €
DICEMBRE	48.468,79 €	45.706,77 €	69.535,34 €	36.281,45 €	199.992,35 €	3,27%	6.339,85 €
TOTALE 2023	464.823,59 €	474.929,00 €	706.407,42 €	356.502,48 €	2.002.662,49 €	-4,54%	95.282,15 €

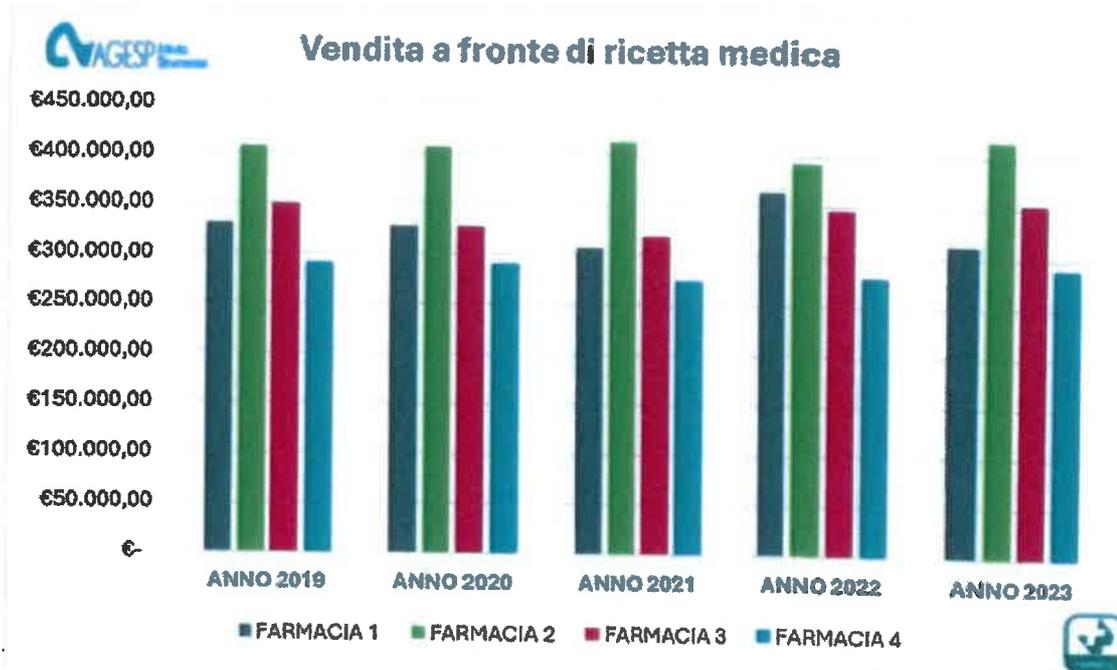
Ricavi derivanti da vendita a fronte ricetta



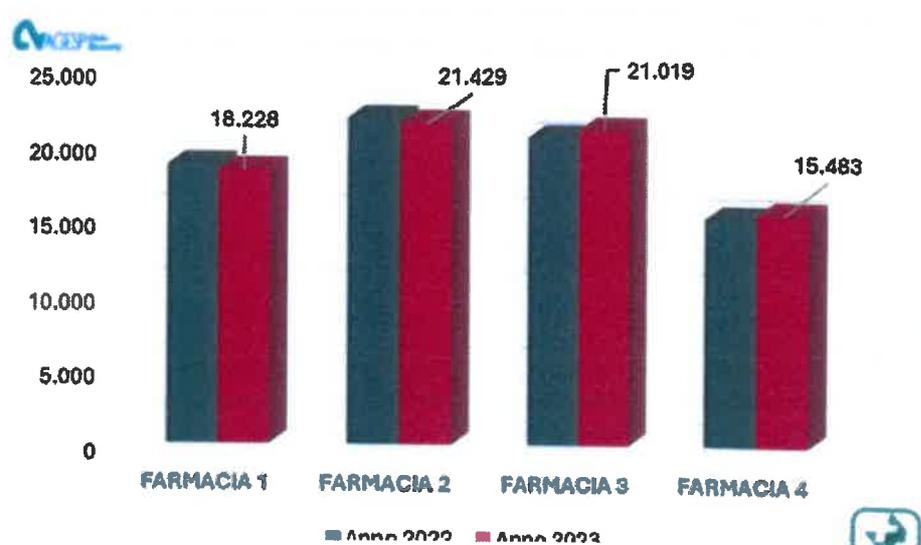
Totale ricavi euro 1.375.026,96 per l'esercizio 2023 contro Euro 1.380.706,76 per l'esercizio 2022 come meglio rappresentato dal grafico sotto indicato.

	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	TOTALE	SCOSTAMENTO 2023/22
ANNO 2019	329.364,87 €	406.336,94 €	349.376,42 €	290.805,63 €	1.375.883,86 €	-6,25% - 91.798,45 €
ANNO 2020	327.314,46 €	406.143,39 €	327.032,86 €	290.456,33 €	1.350.947,04 €	-1,81% - 24.936,82 €
ANNO 2021	306.072,37 €	412.456,16 €	318.714,56 €	274.291,63 €	1.311.534,72 €	-2,92% - 39.412,32 €
ANNO 2022	362.972,84 €	392.893,00 €	346.138,88 €	278.702,06 €	1.380.706,78 €	5,27% 69.172,04 €
ANNO 2023	312.603,21 €	416.763,42 €	355.371,67 €	290.288,66 €	1.375.026,96 €	-0,41% - 5.679,80 €

	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	TOTALE	SCOSTAMENTO 2023/2022
GENNAIO	29.552,41 €	34.581,15 €	26.689,75 €	24.300,30 €	117.123,61 €	2,38% 2.726,99 €
FEBBRAIO	23.410,81 €	33.953,32 €	27.033,50 €	25.658,44 €	110.056,07 €	0,12% 127,06 €
MARZO	29.352,81 €	35.916,62 €	37.675,08 €	27.596,54 €	130.541,05 €	0,32% 416,62 €
APRILE	22.863,27 €	34.261,39 €	25.963,55 €	22.361,36 €	105.449,57 €	-13,97% - 17.126,35 €
MAGGIO	30.652,81 €	41.421,69 €	34.592,62 €	27.678,36 €	134.345,48 €	-2,43% - 3.341,07 €
GIUGNO	28.474,06 €	37.606,71 €	33.056,42 €	28.556,80 €	127.693,99 €	6,38% 7.652,91 €
LUGLIO	31.342,13 €	39.055,79 €	32.557,48 €	23.242,24 €	126.197,64 €	7,49% 8.793,55 €
AGOSTO	15.343,00 €	10.887,41 €	13.655,11 €	11.188,72 €	51.074,24 €	-5,71% - 3.094,24 €
SETTEMBRE	21.662,43 €	38.349,33 €	31.397,16 €	25.334,82 €	116.743,74 €	3,67% 4.129,27 €
OTTOBRE	27.047,85 €	37.601,27 €	30.818,84 €	26.826,05 €	122.294,01 €	8,19% 9.253,91 €
NOVEMBRE	25.177,97 €	35.994,45 €	31.083,14 €	25.162,17 €	118.417,73 €	-6,76% - 8.590,12 €
DICEMBRE	27.723,66 €	36.134,29 €	28.849,02 €	22.382,86 €	115.089,83 €	-5,45% - 6.628,33 €
TOTALE 2023	312.603,21 €	416.763,42 €	355.371,67 €	290.288,66 €	1.375.026,96 €	-0,41% - 5.679,80 €



Numero di ricette trattate



	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	TOTALE
Anno 2022	18.555	21.727	20.521	15.188	75.991
Anno 2023	18.228	21.429	21.019	15.483	76.159
Scostamento	-1,76%	-1,37%	2,43%	1,94%	0,22%

Il numero di ricette trattate nel corso dell'esercizio 2023 certifica un andamento in linea con l'esercizio precedente.

È di tutta evidenza come le nostre quattro Farmacie risentono pesantemente di una quasi totale assenza di studi di medici di base oramai concentrati in studi associati in altre zone del territorio cittadino.

In termini strettamente numerici l'esercizio 2023 rispetto all'esercizio precedente ha comportato un numero di ricette trattate come meglio sotto specificato:

- Farmacia 1 - 327 ricette pari al - 1,76 %
- Farmacia 2 - 298 ricette pari al - 1,37 %
- Farmacia 3 + 498 ricette pari al + 2,43 %
- Farmacia 4 + 295 ricette pari al + 1,94 %

Costi

L'esercizio 2023 ha evidenziato costi diretti per la gestione del Settore sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente suddivisi principalmente nelle seguenti voci:

- Costo personale diretto e infermieristico per Centro Tamponi;
- Acquisto medicinali, parafarmaci e DPI per emergenza COVID 19;
- Aggio per esazione sulla vendita;
- Locazioni immobili;
- Manutenzioni varie.

Investimenti esercizio 2023

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati fatti investimenti significativi se non quelle riferiti a contenute sostituzioni di apparecchiature hardware/software del sistema Wingsfar.

Si consideri comunque che AGESP Attività Strumentali a tutela e a salvaguardia del proprio personale in forza presso le 4 Farmacie ha sempre attivato Protocolli e azioni di prevenzione attraverso l'immediata fornitura di DPI adeguati e/o separatori in plexiglass per l'area vendita e/o dispenser per gel e/o incremento delle ore di pulizia e/o sanificazione settimanale, etc.

Budget investimenti esercizio 2024

Per l'esercizio 2024 AGESP Attività Strumentali lavorerà sui seguenti possibili investimenti:

- Ammodernamento degli spazi nell'area vendita per quanto riguarda la Farmacia n. 2;
- Analisi circa un possibile diverso utilizzo degli spazi attualmente dedicati al Centro Tamponi presso la Farmacia 1.
- Sostituzione del sistema informatico hardware/software attualmente in uso (Wingsfar)

Prealpi Gas S.r.l. (valori in unità di Euro)

I ricavi da vendita sono rappresentati principalmente da: corrispettivi del vettoramento del gas (distribuzione e misura) che coincidono con il vincolo dei ricavi ammessi (cosiddetto VRT) secondo il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas. Essi derivano dai corrispettivi fatturati per competenza ai clienti - società di vendita del gas - sulla base delle tariffe obbligatorie stabilite dall'Autorità, corretti con l'istituto della perequazione;

proventi extra-tariffa, ovvero corrispettivi di quelle attività che non sono remunerate dalla tariffa di distribuzione, previste dal Codice di Rete tipo delle Società di distribuzione ex Deliberazione 138/04, per le quali è stato definito un prezzario.

I ricavi da vettoriamento corrispondono al Vincolo dei Ricavi di Distribuzione gas calcolato applicando quanto previsto con Deliberazione dell'A.R.E.R.A. n. 570/2019/R/GAS e come integrato e modificato con Deliberazione n. 737 /2022/R/GAS ss. mm. ii. del 29/12/2022 che ha stabilito la regolazione delle tariffe per il 5° periodo regolatorio 2020-2025 (RTDG) con riferimento alle attività svolte in base a concessioni comunali e sovracomunali.

Con Delibera n. 146/2024/R/GAS del 16 aprile 2024 l'A.R.E.R.A. ha determinato in via definitiva le tariffe di riferimento dell'anno 2023.

Ai sensi di quanto previsto dalla RTDG, le tariffe obbligatorie di distribuzione e misura sono differenziate in sei ambiti tariffari a livello nazionale.

In particolare, le tariffe obbligatorie, applicate in modo non discriminatorio a tutti i clienti finali, sono composte da:

- una quota fissa relativa ai servizi di distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale;
- una quota variabile di distribuzione commisurata ai consumi, comprensiva anche di alcune componenti variabili unitarie previste a finanziamento di fondi per l'erogazione di perequazioni e congruagli, per l'erogazione di bonus a clienti disagiati, per la promozione di interventi finalizzati al risparmio energetico e lo sviluppo di fonti rinnovabili e per miglioramenti della qualità dei servizi gas.

Le componenti tariffarie sono espresse Euro/anno/PDR (punto di riconsegna) o in Euro/Smc. Queste ultime componenti sono calcolate sui consumi rilevati dal misuratore, convertiti in mc standard attraverso l'applicazione del coefficiente C previsto dall'Art. 38 della Delibera ARG/GAS 159/08. Il coefficiente C è un parametro che tiene conto della quota altimetrica della zona climatica della località servita e non viene applicato nel caso in cui il misuratore sia già provvisto di dispositivo per la correzione dei volumi.

Sotto il profilo tariffario, Prealpi Gas S.r.l. applica le tariffe di distribuzione stabilite dall'A.R.E.R.A. per l'ambito NORD ORIENTALE.

I ricavi di distribuzione e misura del gas sono aumentati di € 197.832 rispetto all'esercizio precedente. Ciò a motivo della variazione positiva delle tariffe di riferimento riconosciute, in sostanziale costanza del numero dei punti di riconsegna serviti. Nel prospetto che segue, si evidenziano le differenze unitarie fra le tariffe del 2023 e quelle definitive dell'anno precedente:

Tariffa di riferimento - DEFINITIVA ANNO 2023 - Dall'anno 156/2023/R/GAS - 130/2021/R/GAS

ID Località	Località	ESG rem (Euro/PDR)	ESG emm (Euro/PDR)	TEE app (Euro/PDR)	ESG cap (Euro/PDR)	ESG rem (Euro/PDR)	ESG emm (Euro/PDR)	ESG app_1 (Euro/PDR)	ESG app_2 (Euro/PDR)	ESG app (Euro/PDR)	TEL	CON	SCD (Euro/PDR)	TOTALE VET UNITARIO
4312	SALARATE (VA)	30,4747	21,1677	31,0200	8,2920	6,2960	14,0295	3,4000	0,0000	0,0000		0,0000	1,2900	120,7019
4783	BUSTO ARSIZIO (VA)	25,1443	21,5652	31,0700	8,2800	4,0312	10,9977	3,4000	0,0000	0,0000	51,116190	0,0000	1,2900	107,6709

Tariffa di riferimento - DEFINITIVA ANNO 2013 - Dall'anno 146/2014/R/GAS

ID Località	Località	ESG rem (Euro/PDR)	ESG emm (Euro/PDR)	TEE app (Euro/PDR)	ESG cap (Euro/PDR)	ESG rem (Euro/PDR)	ESG emm (Euro/PDR)	ESG app_1 (Euro/PDR)	ESG app_2 (Euro/PDR)	ESG app (Euro/PDR)	TEL	CON	SCD (Euro/PDR)	TOTALE VET UNITARIO
4312	SALARATE (VA)	30,4806	20,4509	31,0000	8,6000	7,6500	15,0301	3,2000	0,0000	0,0000		0,0000	1,5200	123,1619
4783	BUSTO ARSIZIO (VA)	25,5424	22,7485	31,0600	8,8000	4,5136	9,8102	3,2000	0,0000	0,0000	50,0000	0,0000	1,5200	113,1417

Variazioni

ID Località	Località	ESG rem (Euro/PDR)	ESG emm (Euro/PDR)	TEE app (Euro/PDR)	ESG cap (Euro/PDR)	ESG rem (Euro/PDR)	ESG emm (Euro/PDR)	ESG app_1 (Euro/PDR)	ESG app_2 (Euro/PDR)	ESG app (Euro/PDR)	TEL	CON	SCD (Euro/PDR)	SCD (Euro/PDR)
4312	SALARATE (VA)	0,3399	0,7168	0,0400	0,3400	0,8430	1,9100	0,4000	0,0000	0,0000		0,0000	0,2300	4,6970
4783	BUSTO ARSIZIO (VA)	0,3959	1,1793	0,0400	0,7400	0,4171	1,2255	0,1400	0,0000	0,0000	51,116190	0,0000	0,2300	5,4781

I ricavi per contributi di allacciamento ed interventi su reti sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di € 46.560, ciò in linea con l'attuale periodo di ripresa generale. I ricavi extra-tariffa sono diminuiti di € 92.819, rispetto al 2022, in considerazione della diminuzione delle prestazioni extra tariffarie su richiesta diretta degli utenti (gestione delle morosità, attivazioni, riattivazioni e disattivazioni delle forniture).

Nella gestione caratteristica, pur in considerazione dell'importanza in termini finanziari che l'obiettivo di risparmio energetico ha assunto nel corso degli anni nella gestione aziendale, non si è ritenuto necessario provvedere all'accantonamento al Fondo perdite future TEE, in previsione della differenza negativa che si genererà quando l'A.R.E.R.A. definirà l'importo del contributo unitario per i titoli annullati, in quanto si ritiene che sia sufficientemente capiente.

Si è provveduto ad accantonare un importo pari ad € 15.000 al fondo rischi crediti d'imposta legato alla possibilità di dover adeguare il versamento di sanzioni ed interessi per il credito di imposta formazione 4.0, già pagati per il 30% e un importo pari a € 30.000 come adeguamento al fondo congruagli perequazione anni precedenti.

Si è inoltre provveduto al rilascio per un importo pari ad € 50.000 del fondo rischi cause legali in quanto si ritiene di non fare alcun ricorso in merito alla causa contro ARERA per le tariffe comunicate dalla delibera n. 570/2019/R/gas del 27 dicembre 2019.

Sono stati capitalizzati gli investimenti e le manutenzioni straordinarie attuati nel 2023 sulle reti di distribuzione gas di Busto Arsizio e di Gallarate. I lavori hanno riguardato sia la fornitura e posa di contatori a seguito del consueto turn-over, avendo già completato negli anni precedenti la sostituzione massiva degli over G10 con quelli conformi alla Delibera ARG/Gas 155/08 del 13 novembre 2008 e s.m.i., cioè dotati di convertitore di volumi ed emettitore di impulsi. Inoltre, si sta dando seguito alla sostituzione/installazione dei contatori G4-G6 non conformi ai requisiti funzionali con quelli di tipo smart-meter come previsto dalla normativa (Delibera A.R.E.R.A. n. 669/2018/R/Gas).

Gli investimenti effettuati nell'area misura sono diretta conseguenza del progetto approvato nel marzo 2016, predisposto dalla Direzione aziendale, di un Sistema di Acquisizione Centrale (S.A.C.), che discende da quanto previsto dalle Delibere A.R.E.R.A. nn. 155/08, 631/13, 574/13, 554/15 e da ultimo dalla Delibera n. 669/18 s.m.i.. Tali provvedimenti obbligano i distributori di gas naturale alla messa in servizio degli smart meter gas (misuratori di calibro G4/G6 dotati di sistema elettronico in grado di correggere la misura del volume del gas metano in funzione della temperatura e di trasmettere tali dati di misura al S.A.C.), e stabiliscono delle penali sul mancato rispetto agli obblighi di installazione e messa in servizio. L'acquisto e l'installazione del nuovo sistema e delle relative apparecchiature hardware, ha favorito il rispetto degli obblighi normativi dettati dall' A.R.E.R.A., con un controllo diretto di questa attività strategica, garantendo anche una maggior professionalità ai dipendenti della Società. Tale investimento ha permesso e permetterà nel tempo di ottenere un rilevante contenimento dei costi relativi alla lettura dei volumi di gas distribuiti ai singoli clienti finali ed il riconoscimento di parte degli stessi in tariffa.

Sono proseguiti gli interventi per completare l'impianto di protezione catodica sulla rete gas come pianificato, mediante l'installazione degli elettrodi di riferimento.

Contestualmente, a livello impiantistico sono state eseguite una serie di manutenzioni straordinarie che hanno interessato sia le linee di misura presso le cabine Re.Mi. con la sostituzione valvole di monte, filtri, scambiatori 1° e 2° salto cabina Re.Mi. Officina, tra l'altro con l'installazione di gascromatografi, che alcuni gruppi di riduzione finale e d'utenza.

Con verbale di collaudo siglato il 21 dicembre 2023, è terminata l'implementazione del nuovo ERP aziendale.

Complessivamente la rete gestita da Prealpi Gas S.r.l. al 31/12/2023 ha un'estensione di 596 km, considerata la bassa e la media pressione, e serve 63.068 punti di riconsegna ai clienti finali.

<i>Busto Arsizio</i>		2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Rete in esercizio	km	358	358	358	358	358	359	359	359
PDR attivi gestiti	n.	38.430	38.652	39.021	39.293	39.450	39.564	39.569	39.659
Volumi di gas prelevati	k smc	60.647	65.922	77.904	72.339	73.538	76.743	73.516	74.212
Gas prelevato per clienti finali	smc	1.578	1.706	1.996	1.841	1.864	1.941	1.857	1.871
Gas prelevato per km rete	smc/m	169	184	217	202	205	205	205	206
Venditori presenti sulla rete di Busto Arsizio (compreso il dominante)	n.	168	95	99	105	93	83	72	69
<i>Gallarate</i>		2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Rete in esercizio	km	238	238	238	238	238	237	237	237
PDR attivi gestiti	n.	24.638	24.747	24.924	25.048	25.170	25.218	25.254	25.283
Volumi di gas prelevati	k smc	40.405	42.887	49.914	46.980	47.488	49.117	49.679	50.155
Gas prelevato per clienti finali	smc	1.640	1.733	2.003	1.876	1.887	1.947	1.967	1.984
Gas prelevato per km rete	smc/m	170	180	209	197	200	210	210	212
Venditori presenti sulla rete di Gallarate (compreso il dominante)	n.	160	88	92	96	83	71	65	63

Fra i costi si evidenziano i canoni per i contratti di service che, dal 1° gennaio 2013, Prealpi Gas S.r.l. riconosce alla Capogruppo Agesp S.p.A. per lo svolgimento di talune attività per le quali la Società ha preferito non dotarsi di una propria struttura, quali la gestione delle risorse umane, la gestione degli approvvigionamenti, ecc..

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati realizzati numerosi interventi presso uno degli stabili situati presso il multi sito in via Marco Polo 12 per il mantenimento in efficienza dello stabile e per garantire la possibilità di darlo in locazione, come effettivamente avvenuto nel corso del 2024.

L'importo dei canoni di concessione del servizio di distribuzione gas, riconosciuti ai comuni di Busto Arsizio e Gallarate, sono stati determinati secondo quanto previsto dai contratti in vigore, applicando la percentuale del 15% al Vincolo sui Ricavi di Distribuzione (V.R.D.) dell'anno precedente.

Il costo del lavoro rilevato è risultato inferiore a quanto previsto ed in linea con il costo 2022. Nel corso dell'esercizio: tale riduzione trova in modo principale la sua giustificazione nella fuori uscita dall'azienda di figure sia per pensionamento che per licenziamento volontario e raggiungimento del periodo di comporto, che sono state reintegrate parzialmente nel corso dell'anno 2023. A seguito della variazione di organigramma, sono stati inoltre ricollocati nel dipartimento Esercizio Impianti e Reti le figure di magazziniere e di progettista - cartografia digitale.

Ha contribuito alla riduzione del costo anche l'efficientamento degli impianti e delle reti attuato nel corso dell'ultimo quinquennio. La tabella di seguito riportata evidenzia una diminuzione dell'organico medio, a fronte di cessazioni avvenute in corso d'anno e che non hanno necessitato di nuove assunzioni, per una riorganizzazione interna delle attività svolte dal personale già in forza.

<i>Organico in servizio</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>Variazioni 2022</i>	<i>31.12.2022</i>	<i>Variazioni 2023</i>	<i>31.12.2023</i>
Direzione, Amm.ne e Staff	8	--	8	(3)	5
Esercizio Impianti e Reti	22	(2)	20	4	24
Servizi alla Distribuzione	6	(1)	5	--	5
Totale in servizio	36	(3)	33	1	34
<i>di cui part-time</i>	<i>2</i>	<i>(1)</i>	<i>1</i>	<i>--</i>	<i>1</i>
<i>Organico medio</i>	<i>36,25</i>	<i>--</i>	<i>35,16</i>	<i>--</i>	<i>33,67</i>

Altre informazioni

La Società si è sottoposta, nel corso del 2023, alle verifiche annuali relative, oltre al mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 45001:2018 e UNI EN ISO 14001:2015 e, il tutto con un risultato positivo.

Nel corso dell'esercizio la Società ha, inoltre, ottemperato a quanto disposto dalla Legge 190/2012 e al D.Lgs 33/2013 aggiornando, sul sito internet aziendale, la sezione "Amministrazione Trasparente" per la pubblicazione dei dati e delle informazioni richiesti.

Prealpi Gas S.r.l., facente parte del Gruppo Agesp, nel quale la capogruppo Agesp S.p.A. rappresenta un'Impresa Verticalmente Integrata ai sensi del Testo Integrato di Unbundling Contabile (TIUC) approvato con Deliberazione A.R.E.R.A. n. 137/16, ha ottemperato a quanto disposto in merito agli obblighi di separazione contabile. Analogamente, ai sensi del Testo Integrato di Unbundling Funzionale (TIUF) approvato con Deliberazione A.R.E.R.A. n. 296/15, Prealpi Gas S.r.l. si è conformata a quanto disposto in merito agli obblighi di separazione funzionale ed ai compiti del Gestore Indipendente addetto all'attività di distribuzione del gas.

Per quanto concerne l'attività prettamente tecnico-operativa, la Società ha proseguito nella ricerca programmata delle dispersioni gas utilizzando, sia il proprio personale che ditte specializzate nel settore, nell'ambito delle manutenzioni ordinarie sulle reti di Gallarate e Busto Arsizio. La tabella che segue l'andamento delle dispersioni individuate a seguito di ispezioni e quelle segnalate da terzi, che rappresentano una quota parte importante degli indici di riferimento per il sistema di premialità/sanzionatorio impostato dall'A.R.E.R.A..

ANNO	Gallarate		Busto Arsizio		TOTALE	
	Dispersioni a seguito di ispezioni	Dispersioni segnalate da terzi	Dispersioni a seguito di ispezioni	Dispersioni segnalate da terzi	Dispersioni a seguito di ispezioni	Dispersioni segnalate da terzi
2012	37	99	13	285	50	384
2013	28	53	64	168	92	221
2014	50	82	87	131	137	213
2015	33	51	82	104	115	155
2016	20	47	39	103	59	150
2017	10	43	28	102	38	145
2018	12	51	9	92	21	143
2019	17	50	24	74	41	124
2020	13	40	26	74	39	114
2021	15	69	10	104	25	173
2022	10	53	9	107	19	160
2023	4	42	14	130	18	172

Nel corso dell'esercizio non sono stati accreditati i premi relativi ai recuperi di sicurezza del servizio della distribuzione del gas naturale (odorizzante e delle dispersioni).

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

Agesp S.p.a.

L'evoluzione prevedibile della gestione di AGESP S.p.A. sarà inevitabilmente condizionata dall'esito delle iniziative che AGESP S.p.A. ha messo in atto e/o metterà in atto, anche nella sua veste di capogruppo ed in piena conformità agli indirizzi impartiti dai soci ed in particolare dal socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, nell'ambito di tutte le posizioni che sono state messe in evidenza nel precedente capitolo "Fatti di rilievo e Operazioni significative dell'esercizio".

Al riguardo, si segnala che le iniziative che si sono concluse o che stanno per concludersi hanno già di per sé fornito un contributo fondamentale e determinante in una prospettiva di consolidamento di talune attività soprattutto nell'ambito del settore dell'Igiene ambientale, con una forte apertura e coinvolgimento di Neutalia S.r.l. e con la possibile creazione di un nuovo soggetto che dovrebbe rappresentare per il territorio un punto di riferimento per altri Comuni che intendono operare nella gestione dei rifiuti ricorrendo al modello del *in house providing*.

Significativo sarà comprendere le intenzioni del socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, in merito al ricavato dalla vendita delle quote di AGESP Energia S.r.l..

Nelle more, a seguito della vendita delle già menzionate quote ed a fronte di quanto già incassato e di quanto si incasserà, la Società disponendo di un cospicuo importo finanziario ha inteso, previo coinvolgimento di più istituti di credito al fine di individuare le migliori condizioni, dar seguito a più investimenti finanziari calibrando le scadenze degli stessi in ragione degli impegni prospettici che la Società stessa ed i suoi soci intenderanno assumere o che hanno già assunto.

Oltre a ciò, occorrerà valutare anche le ricadute afferenti la ricapitalizzazione di AGESP Attività Strumentali S.r.l. in funzione anche degli indirizzi che perverranno al riguardo dal socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio.

Più in generale, comunque, tutte le iniziative sono meritevoli anche se eterogenee tra loro e testimoniano, comunque, la ferma volontà di seguire gli indirizzi impartiti dai soci nell'ambito di un sistema delle società partecipate che si è consolidato nel tempo pur con le innegabili limitazioni che il sistema normativo nel tempo ha imposto od imporrà.

È altrettanto importante che questo dialogo che si è sviluppato con il socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, si possa ulteriormente intensificare ed ampliare coinvolgendo anche altri ambiti operativi, sempre all'interno delle regole che caratterizzano le assegnazioni dei servizi pubblici, rispondendo, allo stesso tempo, alle attuali formalità previste dalla specifica normativa di settore.

La conferma del modello *in house providing* recentemente intervenuta con l'adozione del nuovo Statuto sociale testimonia e conferma la bontà dei presupposti soggettivi e oggettivi che dovrebbero agevolare il percorso delineato.

È di tutta evidenza che tutto ciò sarà perseguibile tenendo conto anche delle nuove e recenti disposizioni normative (D. Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2023 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica").

In ogni caso permane la necessità di trovare un assestamento complessivo, qualunque esso sia, in grado comunque di proporre per il futuro un sistema delle partecipate che possa meglio competere su tutti i fronti con un innalzamento delle relative redditività.

La convalida di un simile percorso da parte degli azionisti rappresenterà la strada maestra che la Società ed il suo gruppo dovranno seguire nella costante ricerca di efficienza, efficacia ed economicità.

È verosimile prevedere che la vocazione oculata e la prudenza che da sempre hanno caratterizzato le Società del Gruppo AGESP, unitamente ai presidi economici già presenti nelle Società, possono essere sufficienti per affrontare i possibili e diversi scenari che dovessero presentarsi.

Agesp Energia

AGESP Energia S.r.l. dal gennaio 2024 è entrata a far parte del Gruppo Acinque S.p.A. (detentore del 70% delle quote). Le motivazioni strategiche sottese a tale operazione sono legate al percorso di crescita organica definito dal Piano Industriale di Acinque.

AGESP Energia S.r.l. si inserisce in questo piano di aggregazioni territoriali, caratterizzandosi per quegli elementi distintivi di territorialità, tutela delle risorse e servizi di qualità offerti alla clientela, che caratterizzano le linee di sviluppo del Gruppo Acinque S.p.A.

Obiettivo dei prossimi anni è avviare un percorso di trasformazione di AGESP Energia S.r.l. in una data driven company senza rinunciare ai valori storici che hanno caratterizzato storicamente il rapporto con il Cliente di AGESP Energia S.r.l..

In ambito Vendita, il percorso prevede:

- una evoluzione dei sistemi gestionali a supporto della gestione del cliente con l'obiettivo di avere una vista integrata "cliente-centrica" e al contempo garantire una gestione compliant con gli aspetti normativi e regolatori.
- una evoluzione dei canali di contatto, con estensione ai canali WhatsApp/Chat/Messenger per intercettare le esigenze delle fasce di clientela più digitali
- orientamento alla omni-canalità per consentire al cliente di scegliere il canale con il quale interagire e di trovare lo stesso tipo di servizio offerto (dal customer care alla vendita)
- estensione dell'offerta in ottica di potenziamento delle attività di cross-selling e up-selling
- digitalizzazione dei processi e orientamento alla gestione paper-less, in ottica di sostenibilità e di riduzione dell'impatto ambientale delle attività gestite
- avvio di nuovi canali di acquisizione della clientela per garantire una presenza più forte sul territorio ed estrarre il maggior volere potenziale da un brand storico e consolidato come quello di AGESP.
- Introduzione di modelli di monitoraggio della qualità percepita dai clienti finalizzati a indirizzare gli interventi di investimento e di miglioramento dei processi aziendali
- Spinta alla crescita commerciale

Rimangono punti saldi la valorizzazione della presenza territoriale con il punto vendita di Busto Arsizio, la qualità delle prestazioni erogate e l'attenzione alla fidelizzazione del cliente.

In ambito teleriscaldamento è obiettivo la realizzazione dell'allacciamento con il termovalorizzatore della società Neutalia S.r.l. nell'ambito del progetto più ampio dell'ATI "Sviluppo dei sistemi di teleriscaldamento di Busto Arsizio e di Legnano/Castellanza con il termoutilizzatore di Neutalia" (codice TLR00087), di cui fa parte anche la società AMGA Legnano S.p.A. con il ruolo di capofila.

Il progetto, escluso dai finanziamenti del fondo PNRR, è stato censito tra quelli rientranti nel finanziamento previsto dal cosiddetto Decreto Energia. Ad oggi AGESP Energia S.r.l. è in ancora in attesa di conferma ufficiale di assegnazione dei fondi e si sta muovendo in ambito legale per attivare dei meccanismi di tutela.

L'estensione della rete di teleriscaldamento esistente ed il collegamento al termovalorizzatore, ha impatti importanti in termini di efficienza dei costi legati al vettore e, a distanza di due anni dal completamento del progetto di allaccio (vincolo dichiarato in sede di gara PNRR), in termini di espansione dell'attività commerciale sul nuovo tratto di rete.

Al momento si sonda con costanza l'opportunità di allaccio di nuove forniture sulla rete esistente, compatibilmente con la potenza residua disponibile della centrale di cogenerazione.

Il 2024 continua ad essere contraddistinto dalle incertezze geopolitiche derivanti dal conflitto tra Russia e Ucraina che pare, allo stato, ancora di difficile soluzione. Questo contesto, già complesso, si è aggravato nel mese di ottobre con l'aggiunta della crisi mediorientale. Situazioni che comportano a livello macroeconomico ripercussioni sui prezzi e sugli approvvigionamenti di prodotti manifatturieri. Nel corso del 2023 si è assistito ad una progressiva diminuzione sia dei prezzi delle commodities energetiche, anche se restano ancora più alti dei prezzi pre crisi, che della volatilità che resta comunque elevata, i livelli di inflazione hanno subito una decelerazione rispetto all'aumento riscontrato a partire dal 2022, mentre i tassi di interesse bancari sono rimasti ancora elevati per le manovre finanziarie restrittive da parte delle banche centrali. Per l'esercizio 2024 si osserva uno scenario dei prezzi delle commodities energetiche in progressiva normalizzazione, mentre i livelli di inflazione e di tassi di interessi si prevedono ancora a livelli elevati.

In questo contesto AGESP Energia S.r.l. perseguirà l'obiettivo di valorizzazione della customer base esistente e sviluppo della stessa. La Società ritiene di registrare per il 2024 risultati positivi.

PREALPI GAS

Il contesto normativo, come noto, ha avuto una progressiva e costante evoluzione negli ultimi esercizi che ha rispettivamente dettato le nuove metodologie di determinazione del valore di rimborso e, con Legge n. 21 del 25 febbraio 2016 ha prorogato i termini di pubblicazione del bando di gara per l'assegnazione del servizio di distribuzione del gas naturale. L'ATEM Varese 3 - Sud, a cui le località di Busto Arsizio e Gallarate appartengono, ha visto prorogati i termini di pubblicazione della gara di ulteriori 13 mesi con la definitiva pubblicazione avvenuta in data 07 luglio 2017. Infine, la Stazione Appaltante, Comune di Busto Arsizio, per la Gara ATEM - Varese 3 Sud, in data 06 dicembre 2023 con Determinazione Dirigenziale n. 1740, ha comunicato la sospensione del bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale ATEM - Varese 3 Sud.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Busto Arsizio, 25 maggio 2024

*L'Amministratore Unico
Francesco Iadonisi*

AGESP S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Sede in VIA MARCO POLO, 12 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Capitale sociale Euro 9.208.736,00 I.V.

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023

ATTIVO - (importi in migliaia di Euro)		31.12.2023	31.12.2022
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni Immateriali:			
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	82	37
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	839	916
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	261	231
7)	Altre	2.114	2.527
Totale immobilizzazioni immateriali		3.296	3.711
II. Immobilizzazioni materiali			
1)	Terreni e fabbricati	8.781	9.157
2)	Impianti e macchinario	40.565	40.860
3)	Attrezzature industriali e commerciali	659	674
4)	Altri beni	561	959
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	600	23
Totale immobilizzazioni materiali		51.166	51.673
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1)	Partecipazioni in:		
	b) imprese collegate	3.978	4.730
	d - bis) altre imprese	1.010	1.010
	Totale partecipazioni	4.988	5.740
2)	Crediti:		
	b) verso imprese collegate		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	670	670
	d - bis) verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	874	-
	Totale Crediti	1.544	670
3)	Altri titoli		
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie		6.532	6.410
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		60.994	61.794

ATTIVO (segue)		31.12.2023	31.12.2022
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I. Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	940	903
	5) Acconti	1	1
	Totale rimanenze	941	904
	II. Crediti		
	1) Verso Clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	18.460	28.510
	4) Verso controllanti (Comune di Busto Arsizio)		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	6.746	5.719
	5-bis) Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.687	6.055
	5-ter) Imposte anticipate	6.964	7.429
	5-quater) Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.366	15.674
	Totale crediti	39.223	63.387
	IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1) Depositi bancari e postali	4.817	1.608
	3) Denaro e valori in cassa	106	82
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.923	1.690
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	45.087	65.980
D)	RATEI E RISCONTI	556	309
	TOTALE RATEI E RISCONTI	556	309
	TOTALE ATTIVO	106.639	128.083

PASSIVO		31.12.2023	31.12.2022
A) PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale	9.209	8.549
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	91	91
III.	Riserve di rivalutazione	69	69
IV.	Riserva legale	796	781
VI.	Altre riserve	-	-
	- Riserva straordinaria	4.111	3.177
	- Riserva di consolidamento	16	16
	- Riserva da avanzo di fusione	15.854	15.854
	- Varie altre riserve	3.483	3.483
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(1)
VIII.	Utile (perdite) portati a nuovo	(4.793)	(5.929)
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	493	2.086
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		29.330	28.176
Capitale e riserve di terzi		3.198	2.902
Utile/(Perdita) dell'esercizio di competenza di terzi		216	343
Totale patrimonio netto di terzi		3.414	3.245
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		32.744	31.421
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1)	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	-	-
2)	Per imposte, anche differite	-	-
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	1
4)	Altri	5.332	6.415
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		5.332	6.416
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		2.629	2.557
D) DEBITI			
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	8.555	13.029
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	11.494	13.332
6)	Acconti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.404	3.059
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.149	1.592
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	19.479	28.281
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	11.018	13.256
11)	Debiti verso controllanti (Comune di Busto Arsizio)		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.166	3.257
12)	Debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	506	613
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	832	818
14)	Altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.128	8.693
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	675
TOTALE DEBITI		64.731	86.605
E) RATEI E RISCONTI		1.204	1.084
TOTALE RATEI E RISCONTI		1.204	1.084
TOTALE PASSIVO		106.639	128.083

CONTO ECONOMICO		31.12.2023	31.12.2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.235	126.636
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	79	30
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.230	2.351
5)	Altri ricavi e proventi		
	- altri ricavi e proventi	3.797	8.261
	- contributi in conto esercizio	188	170
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		98.529	137.448
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo, e di merci	40.745	79.021
7)	Per servizi	29.065	29.743
8)	Per godimento beni di terzi	1.159	1.104
9)	Per il personale:		
	a) Salari e Stipendi	10.915	11.045
	b) Oneri sociali	3.435	3.269
	c) Trattamento Fine Rapporto	659	805
	e) Altri costi	10	18
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	985	951
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.128	4.109
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	41	-
12)	Accantonamenti per rischi	516	975
14)	Oneri diversi di gestione	1.957	2.073
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		93.615	133.113
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		4.914	4.335
CONTO ECONOMICO (segue)		31.12.2023	31.12.2022
C) PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI			
15)	Proventi da Partecipazioni		
	- da imprese collegate	73	103
16)	Altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	- da altri	15	86
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
	- altri	(1.851)	(1.339)
TOTALE PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (C)		(1.763)	(1.150)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
19)	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	(1.742)	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		(1.742)	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		1.409	3.185
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) Imposte correnti	372	478
	c) Imposte differite ed anticipate	385	868
	d) (Proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	(57)	(589)
21)	Utile (Perdita) dell'esercizio	709	2.429
Utile/(Perdita) dell'esercizio di competenza di terzi		216	343
UTILE DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO		493	2.086

Busto Arsizio, 25 maggio 2024

L'Amministratore Unico

Francesco Ladonisi

AGESP S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Sede in VIA MARCO POLO, 12 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Capitale sociale Euro 9.208.736,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente specificato

Premessa

AGESP S.p.A. è una Società per Azioni derivante dalla trasformazione, avvenuta nel 1998, ai sensi della Legge 8 giugno 1990 n. 142 e della Legge 15 maggio 1997 n. 127, dell'Azienda per la Gestione dei Servizi Pubblici, Azienda Speciale del Comune di Busto Arsizio.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Socio di maggioranza Comune di Busto Arsizio detentore di azioni societarie per circa il 99,99%.

Per quanto riguarda i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, come richiesto dal quarto comma dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si rinvia a quanto indicato nella nota integrativa del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 di Agesp S.p.A.

Attività svolta

L'attività svolta dal Gruppo, distinta per società incluse nell'area di consolidamento, è la seguente:

Agesp S.p.A. – La società ha come oggetto la gestione di servizi pubblici prevalentemente sulla base di uno specifico contratto in esecuzione di delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 26/07/2004, stipulato il 03/11/2005 con il Comune di Busto Arsizio. In particolare, nel corso dell'esercizio, la società ha potuto operare nel Comune di Busto Arsizio gestendo in concessione il servizio di igiene ambientale (raccolta rifiuti e spazzamento).

Nel comune di Fagnano Olona la società ha gestito inoltre in concessione il servizio di raccolta rifiuti.

Agesp Energia S.r.l. – La società opera prevalentemente nel settore della commercializzazione del gas metano, dell'energia elettrica e del teleriscaldamento.

La clientela è tradizionalmente localizzata nel Comune di Busto Arsizio dove viene servita avvalendosi dell'operatività della società di distribuzione Prealpi Gas S.r.l., titolare dell'attività di distribuzione del gas metano.

In data 3 gennaio 2024, con decorrenza 1° gennaio 2024, Agesp S.p.A. ha ceduto il 70% delle quote di Agesp Energia S.r.l. ad Acinque S.p.A.; a partire da tale data Agesp Energia è pertanto controllata da Acinque S.p.A. ed è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima.

Agesp Attività Strumentali S.r.l. – La Società è stata costituita il 15 ottobre 2014 mediante conferimento dei rami d'azienda da parte della controllante ex Agesp Servizi S.r.l., ora Agesp S.p.A. ed è divenuta operativa il primo dicembre 2014.

La Società, nel corso del 2023, ha svolto la propria attività nel settore dei servizi e delle attività strumentali ed ha come committente prevalente quasi esclusivo il Comune di Busto Arsizio gestendo le attività relative a:

- ✓ manutenzione rete stradale;
- ✓ gestione segnaletica stradale, verticale, orizzontale e luminosa;
- ✓ gestione del verde pubblico, dell'arredo urbano e delle attrezzature ludico-motorie;
- ✓ gestione tecnica dei servizi cimiteriali;
- ✓ installazione, cablatura, manutenzione ed esercizio di reti e di servizi telematici, informatici e di telecomunicazione;
- ✓ facility management: attività di gestione di impianti tecnologici avanzati, quali gli impianti elettrici, idraulici, d'illuminazione, di riscaldamento e di condizionamento, servizio ascensori, impianti antincendio e servizi di pulizia, nonché di caldaie ed impianti di condizionamento di terzi; fornitura di servizi di condizionamento,

climatizzazione e riscaldamento anche con esercizio e manutenzione di caldaie, nonché di servizi di global service per edifici civili ed industriali, installazione, ampliamento, trasformazione, manutenzione degli impianti. A seguito del conferimento dei rami d'azienda da parte di Agesp S.p.A. a favore di Agesp Attività Strumentali S.r.l. nel corso del 2018, la Società ha inoltre gestito il servizio parcheggi e le 4 farmacie. In via residuale la società svolge talune prestazioni, sempre riconducibili alle attività di cui sopra, in particolare il servizio di sgombero e spazzamento neve (a fronte di idoneo contratto di servizio), avendo quest'ultima attività una forte interazione con il servizio di manutenzione rete stradale.

Prealpi Gas S.r.l. – La società ha iniziato ad operare il 29 dicembre 2006 a seguito della scissione parziale delle società AGESP Spa e AMSC Spa.

Con la scissione i rami di azienda, relativi alla distribuzione gas naturale e le concessioni originariamente assentite alle due società scisse dalle Amministrazioni comunali di Busto Arsizio e di Gallarate, sono state trasferite a Prealpi Gas Srl che ha beneficiato dell'estensione della durata delle citate concessioni come previsto dal decreto legislativo 164/2000.

Con atto notarile del 29 dicembre 2012, Agesp S.p.A. e AMSC S.p.A., hanno ceduto a Prealpi Gas S.r.l., con effetto dal 1° gennaio 2013, la proprietà dei rami d'azienda dalle stesse detenuti e consistenti nel complesso di personale e beni organizzati per l'esercizio delle attività di gestione degli impianti e reti per la distribuzione del gas naturale e della relativa attività amministrativa.

Il 29 dicembre 2014 Prealpi Gas S.r.l. ha acquistato da Agesp Servizi S.r.l. (ora Agesp S.p.A.) le reti e gli impianti gas di Busto Arsizio, acquisendone titolarità, possesso e godimento, unitamente ai terreni e fabbricati strumentali acquisiti con successivo atto pubblico in data 20 marzo 2015.

In pari data sono stati stipulati gli atti di acquisto delle reti, degli impianti, dei terreni e dei fabbricati strumentali al servizio di distribuzione gas di Gallarate da AMSC S.p.A..

In data 28 marzo 2016 Prealpi Gas S.r.l. ha acquistato da Agesp S.p.A. gli immobili e i terreni situati in via Marco Polo n. 12 in Busto Arsizio, e vi ha trasferito la sede amministrativa, operativa ed il magazzino.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio

Agesp S.p.A.

Per fronteggiare il gravoso impegno del piano di sviluppo della partecipata Neutalia S.r.l. (costituita nel 2021) è stato richiesto anche nel 2023 un sostegno finanziario al Comune di Busto Arsizio ed agli altri soci che si è tradotto in una proposta di aumento del capitale sociale di AGESP S.p.A. di 660 mila Euro.

La costituzione di Neutalia S.r.l. per la gestione del termovalorizzatore sito in Busto Arsizio (ex Accam) del 2021 e gli aumenti di capitale da parte dei Soci testimoniano e rappresentano il fulcro dell'intera strategia che i soci ultimi di riferimento (i Comuni) hanno inteso mettere in campo a tutela di una realtà societaria del territorio come appunto la ex ACCAM S.p.A. in un contesto nuovo e creando una discontinuità con il passato.

L'esercizio 2023 è stato comunque caratterizzato dal bando di gara per la cessione del 70% delle quote di Agesp Energia S.r.l.

L'operazione si è conclusa con la vendita ad Acinque S.p.A. che il 3 gennaio 2024 ha stipulato il relativo atto e versato a favore di Agesp S.p.A. un acconto del prezzo di vendita pari a 18 milioni di euro.

Agesp Energia S.r.l.

I fatti di maggior rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

1. Nel mese di gennaio, stipula di un finanziamento con Banco Popolare di Milano per Euro 3 milioni, assistito da garanzia Sace, per affrontare la particolare situazione di mercato dell'approvvigionamento delle materie prime.
2. AGESP S.p.A., in qualità di controllante di AGESP Energia S.r.l. e di società incaricata ad espletare la procedura di gara dal Comune di Busto Arsizio, ha provveduto il 14 settembre 2023, a convocare i propri azionisti in Assemblea per approvare, per quanto necessari ed occorra, i contenuti della determina di proposta di aggiudicazione a favore di Acinque S.p.A., ivi espressamente inclusa la valutazione finale di AGESP Energia S.r.l. in essa prevista, che tiene conto anche delle proposte migliorative presentate dal soggetto aggiudicatario e che, come sopra già precisato, al netto della posizione finanziaria netta calcolata alla data del *closing*, costituirà il corrispettivo per la cessione del 70% delle partecipazioni detenute da AGESP S.p.A. in AGESP Energia S.r.l.. Allo stesso tempo si precisa che l'aggiudicazione definitiva è stata poi attuata solo a seguito della pronuncia favorevole da parte del Consiglio Comunale di Busto Arsizio che si è tenuto lo scorso 28 settembre 2023.
3. Adozione del nuovo testo aggiornato di statuto sociale contenente le modifiche e gli adeguamenti necessari e/o opportuni in considerazione delle future prossime esigenze operative della società in vista del mutamento della compagine sociale, così come da verbale di assemblea straordinaria del 18 dicembre 2023 redatto dal Notaio Andrea Tosi di Gallarate.

Relativamente ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rileva che in data 3 gennaio 2024, presso lo Studio Notarile Todeschini Edmondo di Milano, è stato siglato l'atto di cessione da parte di Agesp S.p.A. del 70%

delle quote di Agesp Energia S.r.l. a favore di Acinque S.p.A.. A partire da tale data Agesp Energia S.r.l. società è controllata da Acinque S.p.A. che esercita anche l'attività di direzione e coordinamento. Nel contempo è stato nominato il nuovo organo Amministrativo formato da un consiglio di amministrazione di tre membri: Paolo Maria Montani, Andrea Tugnoli e Pamela Boggiani.

Agesp Attività Strumentali S.r.l.

La gestione dell'esercizio 2023 è stata fortemente caratterizzata da una serie di fatti di natura endogena che, nel loro insieme, hanno caratterizzato, ancora una volta, il risultato economico di AGESP Attività Strumentali S.r.l..

Infatti, per tutto l'esercizio in parola sono proseguite le diverse attività gestionali alle stesse condizioni, operative ed economiche, del passato, in attesa che venissero ridefiniti i nuovi disciplinari tecnici con l'obiettivo di renderli maggiormente rispondenti alle reali esigenze con l'accorpamento e l'ottimizzazione dei carichi di lavoro e con il ricorso a forme di razionalizzazione standardizzate in grado di elevare l'efficientamento dei diversi ambiti operativi.

In ragione di ciò la Società ha comunque cercato di creare valore introducendo scelte operative in grado di pianificare per tempo le esigenze di conduzione e ponendo dei limiti agli interventi con la logica, per quanto possibile, di non oltrepassare la saturazione delle capacità economiche dei singoli contratti.

In questo contesto va segnalata comunque una nota positiva consistente nel riconoscimento, da parte dell'Amministrazione comunale, dell'adeguamento dei prezzi dei rispettivi canoni, seguendo le dinamiche dell'indice Istat che ha consentito di poter godere complessivamente di un maggior introito.

Parimenti, va fatto constatare che grazie anche ad un confronto con la capogruppo AGESP S.p.A., sempre nelle more di un assestamento della piena ed autonoma sostenibilità di AGESP Attività Strumentali S.r.l., è stato possibile, forfettizzandone l'ammontare, ridurre l'importo del *service* per le attività di *staff*.

Va poi fatto constatare che l'assestamento dei costi energetici e delle materie prime hanno contribuito a mitigare il risultato economico finale rispetto ai precedenti esercizi per queste tipologie di costo che, in taluni casi, hanno anche consentito di beneficiare di specifici crediti d'imposta.

Un contributo sostanziale nelle dinamiche economiche consuntivate nell'esercizio 2023 è certamente rappresentato dal vigore che il settore della gestione dei parcheggi ha potuto esprimere non solo in termini di maggior redditività complessiva determinata anche dalle conseguenti devastanti emerse nell'esercizio 2022 a seguito dell'appropriazione indebita di parte dei ricavi da parte della ex dipendente infedele, ma anche da scelte di efficientamento di particolari fasi della lavorazione che sono state assegnate a terzi (attività di scarsettamento) con riduzioni di costi operativi e rischi aziendali.

Complessivamente, quindi, l'esercizio 2023 è considerato ancora un anno di transizione in cui però le dinamiche gestionali, per come sopra riportate, sono state determinanti ed hanno rappresentato il punto di partenza per il corrente esercizio 2024 che, di converso, dovrà rappresentare l'anno di svolta sia sotto l'aspetto patrimoniale, economico/finanziario che gestionale ed operativo.

In tale prospettiva anche a seguito di serrati confronti con il Comune di Busto Arsizio, sia nella sua veste di committente che di azionista ultimo di riferimento, e con il socio AGESP S.p.A., negli ultimi mesi del 2023 e nei primi mesi 2024 è stata intrapresa un'importante attività di definizione di pendenti posizioni tra debiti e crediti volti ad assestare il quadro economico ed a renderlo il meno incerto possibile in previsione della piena ed autonoma sostenibilità di AGESP Attività Strumentali S.r.l. a far data dall'esercizio in essere.

In questo specifico contesto sono state definite, con reciproca soddisfazione, posizioni che ristagnavano da tempo con il pregio di porsi in una prospettiva di favore per l'avvio del nuovo corso gestionale.

Sempre in quest'ottica è stato possibile avviare nel corso del 2023 un percorso lungo ma di fondamentale importanza per il futuro della Società, che si è poi tradotto concretamente solo dal 1° giugno 2024, con la presa in carico della gestione operativa del forno crematorio che ambisce a rappresentare un punto di forza per gli equilibri economici e finanziari della Società stessa.

L'insieme di tutto quanto sopra, unitamente alle considerazioni pure sopra richiamate, ha indotto AGESP Attività Strumentali S.r.l., anche per l'esercizio 2023, a soprassedere sulle scelte strategiche riguardanti il proprio patrimonio ed in particolare il capitale sociale, in attesa di meglio comprendere le reali portate e necessità.

Sarà proprio la gestione 2024 che risconterà oggettivamente questo aspetto con le determinazioni da parte dei soci con mirati ed opportuni interventi sul capitale sociale al fine di renderlo congruo alle reali aspettative sociali anche in previsione di un assetto della partecipazione sociale che, pur essendo ancora allo studio, potrebbe vedere la Società alla stregua di una realtà di primo livello nell'ambito di un piano complessivo di riorganizzazione di tutte le realtà partecipate che il socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, ha in animo di mettere in atto.

Sul fronte organizzativo va segnalato che nel corso dell'esercizio 2023 sono proseguite le iniziative volte al miglioramento complessivo dell'organizzazione aziendale per meglio presidiare alcune attività, anche a seguito del

venir meno di alcune professionalità per raggiunti limiti di età oltre che a ridistribuire, per alcune funzioni aziendali, i carichi di lavoro.

Sotto questo aspetto, in previsione anche di importanti cambiamenti nelle aree operative ed al fine, comunque, di assicurare una certa complementarità tra i diversi responsabili dei settori operativi, sono stati abbozzati alcuni schemi operativi la cui messa in esercizio è stata poi operata nei primi mesi del corrente esercizio.

L'Organo amministrativo, la Direzione Generale ed il *management* apicale hanno mantenuto costanti, assidui e ripetuti rapporti con tutti gli organi di controllo sia della Società che della Capogruppo AGESP S.p.A. che, ancora, con i vari rappresentanti istituzionali, ai diversi livelli, del socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, fissando incontri periodici allargati con il coinvolgimento, data la particolare situazione e laddove esigenze oggettive lo hanno reso necessario, ed il supporto dei legali della Società e dei consulenti fiscali ed amministrativi, dei periti e del notaio all'uopo cointeressati.

Va poi messo in risalto il fatto che, al fine di poter procedere con la presa in carico della gestione del forno crematorio, è stato necessario convocare l'Assemblea straordinaria della Società per apportare l'adeguamento allo Statuto sociale includendo la predetta attività precedentemente non inclusa.

Nella medesima seduta assembleare, 20 febbraio 2024, si è dato conto ai soci dello stato di avanzamento dei lavori delle attività propedeutiche per la messa a regime di AGESP Attività Strumentali S.r.l. tramite le operazioni correttive finalizzate ad un riallineamento della situazione di squilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

In tale contesto l'Amministratore ha valutato che, pur in presenza di una situazione particolare di difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni già individuate e già intraprese.

L'Amministratore ritiene, inoltre, che, anche sulla base dei fatti accaduti successivi alla chiusura dell'esercizio, la società abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro ed ha pertanto redatto il bilancio al 31 dicembre 2023 sulla base della continuità aziendale.

Ciò supportato dalla presa in carico della nuova gestione del forno crematorio a far data dallo scorso 1° giugno 2024 e dall'entrata in vigore, sempre dal 1° giugno 2024, dei vari nuovi contratti e disciplinari tecnici per le attività gestionali con un apporto complessivo di miglioramento economico e finanziario di cui si avrà evidenza in occasione della consuntivazione dell'esercizio 2024.

Prealpi Gas S.r.l.

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteri di formazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/1991, ed è costituito dallo stato patrimoniale consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico consolidato (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati del bilancio consolidato e contiene le informazioni per esso richieste dal decreto legislativo n. 127/1991 e dai principi contabili in materia di bilancio consolidato. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione

I principi di redazione utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della capogruppo. Essi non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio.

Si è fatto riferimento all'art. 2423-bis c.c. e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili e/o le perdite realizzate alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci. I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

In conformità con le disposizioni contenute nell'art. 2423 comma 4 c.c., l'osservanza degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa è avvenuta tenendo conto della rilevanza dei relativi effetti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 comprende i bilanci alla stessa data di Agesp S.p.A. (Capogruppo), di Agesp Energia S.r.l. (società controllata al 100% dalla capogruppo), di Agesp Attività Strumentali S.r.l. (società controllata al 100% dalla capogruppo) e di Prealpi Gas S.r.l. (società controllata per il 60% circa).

Di seguito si indicano, ai sensi dell'art. 38, punto 2, del D.Lgs. 127/91, la denominazione, la sede e il capitale sociale delle società controllate:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione	Società controllante
Agesp Energia S.r.l.	Busto Arsizio, via M. Polo 12	€ 1.500.000,00	100%	Agesp S.p.A.
Agesp Attività Strumentali S.r.l.	Busto Arsizio, via M. Polo 12	€ 2.270.000,00	100%	Agesp S.p.A.
Prealpi Gas S.r.l.	Busto Arsizio, via M. Polo 12	€ 1.650.000,00	60%	Agesp S.p.A.

Le società incluse nell'area di consolidamento detengono inoltre una partecipazione di minoranza nelle società Commerciale Gas e Luce S.r.l. (8,87%), Prealpi Servizi S.r.l. (12,47%) e Neutalia S.r.l. (33,00%).

Come già riportato, il 3 gennaio 2024 è stato ceduto il 70% delle quote di Agesp Energia S.r.l. ad Acinque S.p.A.

Per le partecipazioni in Prealpi Servizi S.r.l. e Neutalia S.r.l. sono stati apportati in bilancio degli specifici fondi svalutazione delle partecipazioni, come dettagliato nel paragrafo dedicato.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle società controllate, già approvati dagli Organi Amministrativi, eventualmente riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di redazione adottati dalla Capogruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Avviamento". Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento".

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono stati eliminati come prescritto dall'art.33, comma 2, punto d) del D.Lgs. 127/91.

Criteri di valutazione

Per i bilanci con decorrenza dal 1° gennaio 2016, o in data successiva, sono applicabili le disposizioni previste dal D.Lgs. 18/08/2015 n.139, che hanno stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato nonché l'aggiornamento di alcuni principi contabili.

Tali novità sono state utilizzate nella redazione dei bilanci delle società del gruppo e nel bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2016.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 non si discostano pertanto dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio e sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il valore così determinato viene eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e marchi sono ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione, stimata in un periodo di tre/cinque anni.

I diritti di concessione relativi all'acquisizione di servizi in gestione sono ammortizzati sulla base della durata delle rispettive concessioni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso nel corso del 2013 in conseguenza dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda spazzamento strade e sgombero neve da Agesp Servizi Srl (società non inclusa nell'area di

consolidamento) è ammortizzato in un periodo di 10 anni, periodo ritenuto adeguato al settore di riferimento.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata del contratto o alla residua possibilità di utilizzazione economico-tecnica. In particolare, riguardano i lavori di estensione e sostituzione delle reti idriche e fognarie gestite dalla società nei Comuni concessionari che mantengono in capo la proprietà delle stesse. L'ammortamento viene calcolato in base all'effettiva possibilità di utilizzo dei beni in concessione, costituita dalla minore tra la durata del contratto e la vita economico-tecnica dei beni stessi. Nel caso in cui la convenzione con un Comune preveda il rimborso del valore residuo del cespite, viene applicata l'aliquota di ammortamento economico-tecnica.

Qualora l'immobilizzazione, alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto a quello iscritto, essa viene svalutata a tale minor valore. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti per la svalutazione, si procede al ripristino del valore originario, tenendo conto degli ammortamenti non calcolati a causa della svalutazione stessa.

Materiali

Le immobilizzazioni acquisite sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati ai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il valore così determinato viene eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

I contributi in conto impianti ottenuti a fronte della realizzazione di specifici investimenti e correlati al relativo costo sono rilevati nella voce risconti passivi e vengono utilizzati per competenza nei diversi esercizi, accreditando al conto economico quote annuali calcolate in proporzione agli ammortamenti dei cespiti ai quali i contributi stessi si riferiscono.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valorizzate al costo dei lavori effettuati sulla base dei documenti contabili e/o degli stati di avanzamento emergenti dalla "contabilità commesse". Tali investimenti verranno ammortizzati a partire dalla data di entrata in funzione.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico - tecnica dei beni.

Le aliquote di ammortamento (in percentuale) applicate sono dettagliate, suddivise per settore, come segue:

CATEGORIA CESPITE	Settore Igiene amb.	Sede aziendale via Marco Polo
Edifici	-	3,00
Costruzioni leggere	-	10,00
Impianti di riscaldamento, elettrici	10,00	10,00
Impianto allarme e video sorveglianza	-	15,00
Autoveicoli e macchine operatrici	20,00	-
Autovetture	25,00	-
Attrezzatura varia e apparecch. di misura	12,00	10,00
Mobili e macchine ordinarie	12,00	12,00
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00	20,00
Impianti specifici di utilizzazione	10,00	-

Con riferimento alla categoria "Impianti specifici di utilizzazione", in particolare alle reti e impianti specifici di distribuzione del gas, si precisa che le stesse sono ammortizzate in base alla durata del relativo periodo di utilizzazione, come risultante da apposite perizie tecniche basate sulla vita utile prevista dalle disposizioni dell'Autorità di settore e sulla vita residua conseguente al periodo di utilizzazione già trascorso.

VITE UTILI DEI CESPITI AI FINI TARIFFARI (RTDG 2014 - DEJ.B. 367/2014/R/GAS):	ANNI DI VITA UTILE	% ANNUA DI DEGRADO
Fabbricati industriali	40	2,50%
Condotte stradali (ANCHE STOCCAGGIO)	50	2,00%
Impianti principali (CABINE REMI)	40	2,50%
Impianti principali e secondari (TUTTI GLI ALTRI)	20	5,00%
Allacciamenti (impianti di derivazione)	40	2,50%
Altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali	7	14,29%
Sistemi di lettura/telegestione	15	6,67%
Concentratori	15	6,67%
Misuratori convenzionali >G6	20	5,00%
Misuratori convenzionali = o <G6	15	6,67%
Misuratori elettronici	15	6,67%
Dispositivi add on	15	6,67%

Per quanto riguarda gli altri settori, le aliquote utilizzate sono quelle di seguito riportate:

Settore gestione tecnica edifici:

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Autovetture e motoveicoli 25%

Settore gestione strade:

Attrezzatura varia e mobili 15%

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Autoveicoli e macchine operatrici 20%

Autovetture e motoveicoli 25%

Settore trasporti funebri e servizi cimiteriali:

Autoveicoli e macchine operatrici 20%

Attrezzatura varia 12%

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Settore segnaletica stradale:

Autoveicoli e macchine operatrici 20%

Autovetture 25%

Attrezzatura varia 12%

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Settore parcheggi:

Costruzioni leggere 10%

Impianto allarme, videosorveglianza 15%

Attrezzatura varia, app. di misura 12%

Mobili e macchine ordinarie 12%

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Settore farmacie:

Macchinari e apparecchiature varie 15%

Arredamento 15%

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le suddette aliquote sono determinate nella misura del 50% nel primo anno d'entrata in funzione del cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e di riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto ovvero in base a versamenti in conto capitale, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore sino all'esercizio nel quale siano venuti meno i motivi della rettifica. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte delle società consolidate.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino, rilevate mediante inventari analitici, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il loro presumibile valore di realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, comprende gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai prodotti. Per le rimanenze del settore Farmacie il costo è calcolato scorporando dal prezzo di vendita l'IVA e gli sconti previsti dal contratto di fornitura.

La valorizzazione a costi correnti dei beni di cui sopra non differisce in misura apprezzabile dai valori iscritti in bilancio.

I lavori in corso sono iscritti al costo specifico di realizzazione e non vi sono gravami esistenti sulle rimanenze.

Per far fronte ad eventuali svalutazioni dei materiali e delle merci a magazzino è stato previsto un apposito fondo. La voce in bilancio, conseguentemente, è esposta al netto del "Fondo svalutazione materiali e merci a magazzino".

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n.8 del Codice Civile dal Principio Contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nella voce risconti passivi sono rilevati i contributi in conto impianti, secondo quanto già evidenziato in relazione alle immobilizzazioni materiali.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nei Fondi per rischi e oneri è contemplata la voce "Strumenti finanziari derivati passivi" che si riferisce alla valutazione al *fair value* ai sensi dell'art. 2426 c. n. 11 bis del contratto derivato di copertura semplice I.R.S.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 19.

I debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono stanziate sulla previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore.

Le imposte differite sono contabilizzate in presenza di differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio rispetto ai corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti. In particolare, i crediti per imposte differite attive sono iscritti in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 la società ha optato per il regime fiscale del così detto "consolidato nazionale" di cui agli artt. 117 e seguenti del TUIR. Detto regime consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società che partecipano al consolidato. La società AGESP Spa ha esercitato l'opzione per il consolidato fiscale congiuntamente alle società controllate al 100% Agesp Energia S.r.l. e Agesp Attività Strumentali S.r.l.

I rapporti economici e giuridici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, tra la società consolidante e le società consolidate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Agesp.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

Sono esposti nel bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con conseguente rilevazione di ratei e risconti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che si identifica normalmente con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Garanzie, impegni e rischi

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni assunti verso terzi o l'ente controllante o nei confronti di imprese collegate sono distintamente indicati, qualora esistenti, nella Nota Integrativa.

Accordi fuori bilancio

Nel caso in cui esistano accordi i cui effetti non risultino dal bilancio, qualora i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, la nota Integrativa indica la natura e l'obiettivo economico di tali accordi e il loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Parti correlate

Nel caso in cui la società abbia realizzato operazioni con parti correlate durante l'esercizio, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato la nota Integrativa indica l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio.

Altre informazioni

Le società del Gruppo, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), hanno adottato un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 le immobilizzazioni immateriali si sono movimentate come segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore netto iniziale	Incrementi	Attivazione Immobilizzazioni in corso	Ammortamenti	Valore netto finale
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	37	81	2	(38)	82
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	916	291	-	(368)	839
Immobilizzazioni in corso ed acconti	231	125	(95)	-	261
Altre	2.527	166	-	(579)	2.114
Totale	3.711	662	(93)	(985)	3.296

Nella voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno" sono inclusi principalmente i costi sostenuti per la licenza del software di fatturazione gas ed energia elettrica.

I valori indicati alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" riguardano costi per le licenze di programmi informatici utilizzati nell'attività aziendale e i relativi aggiornamenti. Nella voce è incluso anche il valore del diritto di superficie relativo all'autosilo di Piazzale Facchinetti. Comprendono inoltre le licenze per la gestione del protocollo aziendale, della contabilità lavori su reti ed impianti gas, per il telecontrollo delle cabine REMI e degli impianti di protezione catodica e per i server dedicati.

La voce "altre immobilizzazioni" è costituita principalmente dai lavori di ampliamento e ristrutturazione dei centri di multi-raccolta presso i Comuni in cui si gestisce il servizio di raccolta rifiuti; dai lavori di riqualificazione e ammodernamento del Palasport; dalle spese per la conversione e la manutenzione straordinaria degli impianti termici per la gestione del calore negli immobili comunali. Da oneri di carattere pluriennale relativi alla trasformazione di centrali termiche dei clienti, dagli oneri relativi agli allacciamenti di nuovi utenti nonché per la maggior parte dei lavori per la riqualificazione della nuova sede societaria di via Alberto da Giussano.

Infine, comprendono le spese notarili, legali, di commissioni up-front e due-diligence relative alla stipula di un mutuo settennale.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, le immobilizzazioni materiali si sono movimentate come segue:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore netto iniziale	Incrementi	Decrementi	Attivazione immobilizzazioni in corso	Ammortamenti	Rettifiche del fondo ammortamento per dimissioni	Valore netto finale
Terreni e fabbricati	9.158	63	(3)	-	(437)	0	8.781
Impianti e macchinari	40.858	2.990	(227)	8	(3.197)	132	40.565
Attrezzature industriali e commerciali	673	119	-	-	(133)	-	659
Altri beni	959	193	(300)	-	(307)	16	561
Immobilizzazioni in corso ed acconti	23	585	-	(8)	-	-	600
Totale	51.671	3.949	(529)	-	(4.074)	148	51.166

La voce "terreni e fabbricati" è costituita principalmente dal valore netto contabile dei terreni e dei fabbricati civili ed industriali, tra cui quelli di via Marco Polo, di via Canale di via Cairoli, nonché dal fabbricato acquisito per la realizzazione della centrale di cogenerazione. Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ai costi di manutenzione straordinaria sostenuti per gli immobili di via Marco Polo.

La voce "impianti e macchinari" è composta dagli impianti delle sedi di via Marco Polo e di via Canale, dalla rete di distribuzione del gas, dalla rete di teleriscaldamento e dalla centrale di cogenerazione. Gli investimenti dell'esercizio si riferiscono principalmente alla sostituzione di tratti di rete di distribuzione gas obsoleti o danneggiati e alle installazioni dei nuovi contatori di tipo "smart meters". I decrementi di circa 227 mila euro di riferiscono a demolizioni di contatori obsoleti e non conformi.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" è prevalentemente costituita da attrezzature ed apparecchi per il servizio di igiene ambientale, per la manutenzione ordinaria delle reti e da contatori ed apparecchi di misura del gas.

La voce "altri beni" è costituita da mobili e arredi, macchine elettriche ed elettroniche, nonché dal valore netto contabile degli automezzi aziendali dei vari settori di attività.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese possedute direttamente (dati al 31.12.2023):

Imprese collegate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/(Perdita)	%	Valore di bilancio
			31/03/2022	31/03/2022		31/12/2023
Commerciale Gas e Luce S.r.l.	Gallarate	€ 2.750.000	€ 4.601.667	€ 517.178	8,87%	1.380

L'importo classificato tra le imprese collegate, al 31 dicembre 2023, è costituito dalla partecipazione nella società Commerciale Gas & Luce S.r.l. per una quota pari all'8,87%. Tale partecipazione era stata acquisita in data 6 settembre 2013 con atto n. repertorio 27.847 racc. n. 16707 redatto dal notaio Andrea Tosi per Euro 3.004.250 e aumentata in data 23 maggio 2014 per ulteriori Euro 117.458 a titolo di rimborso della quota dell'importo distratto relativo alla vendita sopracitata come da scrittura privata autenticata siglata in data 16 dicembre 2013.

La partecipazione è ora iscritta a euro 1.380.000, dopo aver apportato alla stessa una svalutazione, rilevata a conto economico nell'esercizio in corso, per adeguare il costo di iscrizione al valore di realizzo.

Ciò si è reso necessario in quanto il Consiglio di Amministrazione della società partecipata ha negato il gradimento del cambio di controllo avvenuto in Agesp Energia, come previsto dall'art. 7.10 dello Statuto. Tale articolo contempla l'obbligo, per la società soggetta al cambio di controllo, di offrire la propria quota in prelazione agli altri soci ad un corrispettivo da determinarsi secondo le modalità previste dall'art. 10 dello Statuto.

Il Consiglio di amministrazione della Società partecipata, in data 29 febbraio 2024 ha determinato in via preliminare, anche sulla base di apposito parere redatto dall'*advisor PWC*, il valore di cessione della quota in euro 1.380.000.

Ad oggi la procedura per la determinazione del valore della quota non risulta ancora conclusa; Agesp Energia S.r.l. comunque, prudenzialmente, ha allineato il valore di iscrizione della propria partecipazione a tale ammontare.

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/(Perdita)	%	Valore di bilancio
			31.12.2022	31.12.2022		31/12/2023
Neutalia S.r.l.	Busto A.	€ 500.000	€ 3.261.805	€ 151.366	33,00%	2.598

Neutalia S.r.l. è stata costituita il 30 giugno 2021 (iscrizione al Registro delle Imprese di Varese il 5 luglio 2021) e che vede soci in misura pressoché paritaria AGESP S.p.A. 33%, AEMME Linea Ambiente S.r.l. di Legnano 33%, AMGA Legnano 1% e CAP Holding S.p.A. di Milano 33%.

Nell'esercizio 2023 è stato rilevato un incremento per Euro 990 mila per aumento di capitale sottoscritto a favore di Neutalia S.r.l.

A tale partecipazione è stato apportato uno specifico fondo rischi svalutazione partecipazione in base al valore del patrimonio netto al 31.12.2022.

Altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/(Perdita) 31/12/2022	%	Valore di bilancio 31/12/2023 €/000
Prealpi Servizi	Varese	€ 5.451.267	€ 4.654.213	-€ 653.203	12,47%	1.010

I valori del patrimonio netto e dell'utile d'esercizio 2022, indicati nelle precedenti tabelle, sono stati desunti dal Bilancio al 31.12.2022 deliberato dai rispettivi Consigli di amministrazione.

Alla partecipazione di Prealpi Servizi S.r.l. iscritta in bilancio è stato apportato uno specifico fondo rischi svalutazione partecipazione per l'intero valore in quanto la società è ora in liquidazione e non è più operativa avendo trasferito il ramo idrico ad Alfa S.r.l. a novembre 2020.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, ne esistono diritti d'opzioni o altri privilegi.

Non sono state poste in essere operazioni significative con le società partecipate.

Crediti immobilizzati

L'importo della voce "Crediti immobilizzati verso imprese collegate" comprende:

- finanziamento infruttifero di euro 670 mila erogato da Agesp S.p.A. a favore Neutalia S.r.l. Tale importo verrà rimborsato non prima di 5 esercizi.
- Depositi cauzionali pari a euro 874 mila, posti a garanzia del bilanciamento e trasporto da parte di Snam.

Rimanenze

La composizione delle rimanenze al 31 dicembre 2023 è la seguente:

RIMANENZE	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	940	904	(36)
Acconti e anticipi	1	1	0
Totale	941	905	(36)

La voce relativa alle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci si riferisce a materiali, parti di ricambio, scorte varie nonché rimanenze di merci nel settore farmacie valorizzate al costo di acquisto determinato secondo il metodo della media ponderata e rettificata al valore presumibile di realizzazione tramite l'imputazione diretta di un fondo svalutazione rimanenze pari a 103 mila euro.

Crediti

I saldi dei crediti consolidati sono così dettagliati:

CREDITI	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti verso clienti	18.460	28.510	(10.051)
Crediti verso imprese controllanti	6.746	5.719	1.027
Crediti tributari	5.687	6.055	(368)
Crediti per imposte anticipate	6.964	7.429	(465)
Crediti verso altri	1.366	15.674	(14.308)
TOTALE	39.223	63.388	(24.165)

Il valore dei crediti verso i clienti (interamente esigibili entro l'esercizio) ammonta a 18.460 mila euro. Essi sono rappresentati principalmente dai corrispettivi per le cessioni di gas, teleriscaldamento, energia elettrica, dai corrispettivi per il servizio di igiene ambientale, dalle prestazioni di ripristino delle manomissioni del suolo pubblico, ai servizi di gestione calore verso terzi, a canoni di locazione di immobili di proprietà o in comodato nonché all'addebito delle spese di gestione dell'autosilo.

I crediti verso clienti terzi sono espressi in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, si è movimentato come segue:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	31.12.2022	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2023
Fondo svalutazione crediti	6.043	-	(1.327)	4.715
Totale	5.552	-	(1.327)	4.715

I "crediti verso l'Ente controllante", Comune di Busto Arsizio, sono formati da fatture emesse e da emettere non ancora incassate, principalmente per i corrispettivi relativo al servizio di igiene ambientale espletato dalla società nel corso dell'anno, per servizi gestiti e per i lavori sulle opere pubbliche eseguiti per conto dell'Amministrazione Comunale di Busto Arsizio; da corrispettivi per la realizzazione di opere straordinarie sulla rete fognaria; da un credito relativo al servizio neve effettuato in anni passati; da alcuni riaddebiti relativi alla conduzione della piscina di via Manara.

I crediti tributari sono prevalentemente composti dal credito relativo all'imposta di consumo ed addizionale regionale sul gas venduto per euro 3.656 mila, per euro 1.477 mila per Iva, per euro 245 mila per crediti di imposta di cui al DL 178/2020 e DL 160/2019, per 157 mila per Ires.

Il credito per imposte anticipate a fine esercizio è rappresentato dalle imposte anticipate relative a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi per una descrizione delle quali si rinvia allo specifico paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri sono prevalentemente formati dai crediti verso la CSEA (ex Cassa Conguaglio per il settore Elettrico) per euro 854 mila, da depositi cauzionali vari e crediti verso l'agenzia delle dogane per euro 96 mila.

Inoltre, comprende il credito da incassare da parte degli inquilini affittuari degli immobili del Comune di Busto Arsizio per euro 239 mila, interamente coperto da apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così dettagliate:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Depositi bancari e postali	4.817	1.608	3.209
Denaro e valori in cassa	106	82	24
TOTALE	4.923	6.588	3.233

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per una migliore comprensione della dinamica finanziaria dell'esercizio, che ha generato il decremento sopra evidenziato nelle disponibilità liquide, si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono così dettagliati:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Ratei e risconti attivi	556	309	247

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce riguarda per circa Euro 190 assicurazioni, per circa Euro 80 canoni telefonici e informatici e per Euro 244 contratto manutenzione reti Prealpi.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto dal capitale della consolidante AGESP S.p.A., dalla riserva per avanzo di fusione generatasi nel 2015 nonché dalle altre riserve costituite da utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura. Esso è comprensivo del risultato consolidato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica, nonché delle riserve che si sono formate in capo alle società controllate successivamente alla data di primo consolidamento.

La movimentazione intervenuta nel patrimonio netto nel corso degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	31.12.2020	Destinazione risultato esercizio precedente	Adeguamento riserva per operazioni di copertura	Dividendi	Altre variazioni	Utile del periodo	31.12.2021
I. Capitale	7.349				700		8.049
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	189						189
III. Riserve di rivalutazione	69						69
IV. Riserva legale	749	18					767
V. Riserve statutarie							-
- Riserva straordinaria	2.582	346					2.928
- Riserva di consolidamento	16						16
- Riserva da avanzo di fusione	15.854						15.854
- Varie altre riserve	3.385						3.385
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(80)		61				(19)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(4.114)	896					(3.220)
IX. Utile dell'esercizio	1.260	(1.260)					-
IX. Perdita dell'esercizio	-					(2.447)	(2.447)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	27.258	-	61	-	700	(2.447)	25.571
Capitale e riserve di terzi	2.405	339	30	(160)	(1)		2.613
Utile/(Perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	339	(339)				323	323
Totale patrimonio netto consolidato	30.002	-	91	(160)	699	(2.124)	28.507

	31.12.2021	Destinazione risultato esercizio precedente	Aumento capitale sociale	Adeguamento riserva per operazioni di copertura	Dividendi	Altre variazioni	Utile del periodo	31.12.2022
I. Capitale	8.049		500					8.549
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	189	(98)						91
III. Riserve di rivalutazione	69							69
IV. Riserva legale	767	14						781
VI. Altre riserve								-
- Riserva straordinaria	2.928	249						3.177
- Riserva di consolidamento	16							16
- Riserva da avanzo di fusione	15.854							15.854
- Varie altre riserve	3.385	98						3.483
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(19)	(1)		19				(1)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(3.220)	(2.709)						(5.929)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(2.447)	2.447					2.086	2.086
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	25.571	-	500	19	-	-	2.086	28.176
Capitale e riserve di terzi	2.613	323			(40)	6		2.902
Utile/(Perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	323	(323)					343	343
Totale patrimonio netto consolidato	28.507	-	500	19	(40)	6	2.429	31.421

	31.12.2022	Destinazione risultato esercizio precedente	Aumento capitale sociale	Adeguamento riserva per operazioni di copertura	Dividendi	Altre variazioni	Utile del periodo	31.12.2023
I. Capitale	8.549		660					9.209
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	91							91
III. Riserve di rivalutazione	69							69
IV. Riserva legale	781	15						796
- Riserva straordinaria	3.177	934						4.111
- Versamenti a copertura perdite	-							-
- Riserva di consolidamento	16							16
- Riserva da avanzo di fusione	15.854							15.854
- Varie altre riserve	3.483							3.483
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1)			1				-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(5.929)	1.136						(4.793)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.086	(2.086)					493	493
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	28.176	-	660	1	-	-	493	29.329
Capitale e riserve di terzi	2.902	343			(47)			3.198
Utile/(Perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	343	(343)					216	216
Totale patrimonio netto consolidato	31.421	-	660	1	(47)	-	709	32.743

La movimentazione del patrimonio netto dell'esercizio si riferisce:

- all'aumento del capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato da Agesp S.p.A. di euro 660 mila;
- alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2022.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile della capogruppo con il patrimonio netto e l'utile del gruppo è il seguente:

DESCRIZIONE	31.12.2023		31.12.2022	
	UTILE	PATRIMONIO NETTO	UTILE	PATRIMONIO NETTO
Saldo da Bilancio d'esercizio della capogruppo	608	33.575	304	32.307
Eliminazione valore di carico partecipazioni consolidate				
- Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patr. netto delle partecipate	-	1.772	-	3.157
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	(1.310)		313	
Avviamento società consolidate	260	(2.137)	260	(2.398)
Elisione dei dividendi intercompany	(71)		(60)	
Storno plusvalenza cessione fabbricati e impianti	295	(6.604)	277	(6.900)
Altre	711	2.723	992	2.016
Patrimonio netto e risultato netto del gruppo	493	29.329	2.086	28.182
- Patrimonio netto e risultato netto di pertinenza di terzi	216	3.198	343	3.249
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	709	32.527	2.429	31.431

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi nel corso dell'esercizio si sono movimentati come segue:

Fondo per rischi ed oneri	31.12.2022	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2023
Per strumenti finanziari derivati passivi	1	-	(1)	(0)
Altri	6.415	516	(1.126)	5.332
Totale	6.416	516	(1.127)	5.332

La voce "Strumenti finanziari derivati passivi" era relativa alla valutazione al *fair value* degli strumenti derivati di copertura semplice I.R.S. che sono cessati il 30.06.2023 col rimborso dell'ultima rata del finanziamento a cui erano legati.

Per quanto riguarda gli "Altri fondi per rischi ed oneri", la composizione è la seguente:

- fondo rischi vertenze legali: 1.055 mila euro
- fondo rischi manutenzioni programmate impianti IA: 2 mila euro
- fondo rischi svalutazione partecipazione in Prealpi Servizi: 1.010 mila euro
- fondo rischi svalutazione partecipazione in Neutalia Srl: 532 mila euro
- fondo per rischi di natura contrattuale e normativa relativamente al recepimento della normativa europea sull'impatto ambientale dell'attività di teleriscaldamento: 1.158 mila euro.
- fondo per conguagli negativi sull'acquisto e vettoriamento del gas: 326 mila euro
- fondo per eventuali restituzioni depositi cauzionali: 151 mila euro
- fondo oneri Gara ATEM: 250 mila euro
- fondo rinnovo impianti: 130 mila euro
- fondo oneri futuri per annullamento TTE: 163 mila euro
- fondo conguaglio perequazione anni precedenti: 86 mila euro
- fondo rischi vertenze personale: 12 mila euro
- fondo rischi adeguamento sanzioni e interessi relativi al credito di imposta formazione 4.0: 15 mila euro

Trattamento di fine rapporto subordinato

Il TFR rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

TFR	31.12.2022	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2023
Totale	2.557	583	(511)	2.629

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Dirigenti	6	6	0
Quadri	9	10	(1)
Impiegati	113	114	(1)
Operai	154	156	(2)
Totale	282	286	(4)

I contratti di lavoro applicati nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

- C.C.N.L. dirigenti delle imprese di servizi pubblici locali;
- C.C.N.L. unico per i dipendenti delle imprese di servizi pubblici Gas, Acqua e vari;
- C.C.N.L. Utilitalia Ambiente
- C.C.N.L. dipendenti di aziende farmaceutiche speciali;

Debiti

I debiti sono così composti:

DEBITI	31.12.2023	31.12.2022	VARIAZIONE
Debiti verso banche	20.049	26.361	(6.313)
Acconti	3.553	4.652	(1.098)
Debiti verso fornitori	30.497	41.537	(11.040)
Debiti verso imprese controllanti (Comune di Busto Arsizio)	4.166	3.257	909
Debiti tributari	506	613	(107)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	832	818	14
Altri debiti	5.128	9.368	(4.240)
TOTALE	64.731	86.605	(21.875)

L'analisi dei debiti sopra evidenziati secondo gli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo è la seguente:

DEBITI PER SCADENZA	Esigibili entro	Esigibili oltre l'es.	Totale
Debiti verso banche	8.555	11.494	20.049
Acconti	1.405	2.149	3.553
Debiti verso fornitori	19.479	11.018	30.497
Debiti verso imprese controllanti (Comune di Busto Arsizio)	4.166	-	4.166
Debiti tributari	506	-	506
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	832	-	832
Altri debiti	5.125	-	5.125
TOTALE	40.067	24.660	64.729

Il saldo dei debiti verso banche è relativo principalmente ai mutui rilasciati per finanziare gli investimenti effettuati su vari settori di attività, nonché all'utilizzo parziale del fido di cassa sui conti correnti.

I dati relativi ai mutui in essere sono i seguenti, con evidenza degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo:

Settore	Istituto mutuante	Importo mutuo	Scadenza	Durata	Tasso %	Saldo al 31.12.2023	Debito entro 12 mesi	Debito oltre 12 mesi	DI cui oltre 5 anni	Quota rimborsata nell'anno 31.12.2023
Investimenti aziendali	BCC SCRL	5.000	2009/2024	15 anni	4,5890%	449	449	-	-	429
Investimenti aziendali	BPER_Ca.Ri.Ge.	650	2021/2025	10 anni	1,5647%	329	163	165	-	162
Investimenti	Credem	1.000	2022/2024	36 mesi	0,8% + spread 1,20%	343	343	-	-	330
Investimenti	Intesa Sanpaolo - Sace	5.000	2022/2028	72 mesi	3,984% + euribor a 3 mesi base + spread 2%	4.750	1.000	3.750	-	250
Teleriscaldamento	Pool di banche	10.000	2013/2023	10 anni	4,231% euribor 6 mesi + spread 2,490%	-	500	-	-	500
Vendita gas ed EE	BCC	2.500	46450	5 anni	1,8000%	2.045	616	1.428	-	455
Sostegno al circolante	BPER / Credito Valtellinese	1.500				-	-	-	-	564
Sostegno al circolante	Crédit Agricole	1.200	2019/2023	4 anni	1,6290%	-	-	-	-	154
	BPM	3.000	2023/2027	5 anni		3.000	600	2.400	-	-
Acquisto reti e impianti distribuzione gas	Intesa Sanpaolo e Banco Popolare Ammortamento trimestrale	14.000	2016/2022	7 anni	euribor 3 m base 365 + spread 2,15%	-	-	-	-	-
Acquisto reti e impianti distribuzione gas	Intesa Sanpaolo e Banco Popolare Bullet totalmente rimborsato a scadenza	8.000	2016/2022	7 anni	euribor 3 m base 365 + spread 2,40%	5.417	1.667	3.750	-	1.667,00

Nel corso dell'esercizio è stato acceso un nuovo finanziamento di 3 milioni di euro con l'istituto BPM avente durata di 5 anni.

Nel 2023 inoltre è terminato il mutuo stipulato con Credit Agricole per euro 2,5 milioni con rilascio della garanzia della controllante Agesp S.p.A. ed è terminato il finanziamento con BER/Credito valtellinese di 1,5 milioni di euro.

Il mutuo per il settore del teleriscaldamento è soggetto al rispetto di determinati covenants finanziari che anche per l'esercizio in corso sono stati rispettati. Ad ulteriore garanzia, è iscritta un'ipoteca sull'immobile di proprietà della controllata Agesp Energia S.r.l. al cui interno è collocata la centrale di cogenerazione dell'attività di teleriscaldamento.

Si evidenzia, inoltre, che la Società Prealpi Gas S.r.l. nel 2019 aveva avviato le trattative per la rinegoziazione del già menzionato finanziamento con lo stesso RTI Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banco BPM S.p.A., trattative che si sono concluse in aprile 2021. Tale rinegoziazione prevede, oltre alla trasformazione della linea di credito bullet (pari ad €

8.000.000) in amortising (per un totale di € 10.000.000), una proroga della scadenza al 20 marzo 2027. Prevede, inoltre, l'adozione di nuovi covenants non legati ad eventi dipendenti da terzi, ma legati ai risultati conseguiti nell'esercizio e infine la possibilità di distribuzione dei dividendi, non superiore al 30% dell'utile netto dell'esercizio, sempre che i covenants vengano rispettati.

Il finanziamento è assistito da Privilegio Speciale sulle reti ed impianti di distribuzione del gas naturale nei comuni di Busto Arsizio e Gallarate a garanzia dell'integrale, puntuale e regolare adempimento delle obbligazioni garantite nei confronti delle banche finanziatrici.

Come previsto dal nuovo Contratto di Finanziamento, i Financial Covenant per l'esercizio 2023, il *PFN/Ebitda* e il *PFN/PN + Debiti Postergati*, hanno dei valori inferiori rispetto ai valori massimi previsti ai sensi del Contratto di Finanziamento:

Financial Covenant	
2023	
PFN/ EBITDA	<= 2,5x
PFN/ (PN + Debiti postergati)	<= 0,75x

Financial Covenant	
2023	
PFN/ EBITDA	1,48
PFN/ (PN + Debiti postergati)	0,20

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti e utenti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate e i depositi cauzionali richiesti all'utente/cliente per gas, energia, e teleriscaldamento.

I Debiti verso fornitori sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziare per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori. La quota di debito con scadenza oltre l'esercizio successivo è relativa al saldo di fatture di vendita emesse a AMSC S.p.A. per reti, impianti, terreni e fabbricati gas di Gallarate ed i correlati interessi per dilazione di pagamento. Tale debito è postergato al pagamento, da parte di Prealpi Gas S.r.l., di tutto quanto dovuto alle banche finanziatrici sulla base del contratto di finanziamento sottoscritto.

I Debiti verso l'Ente controllante, Comune di Busto Arsizio, sono relativi a:

- 247 mila euro relativi ai canoni di fognatura addebitati agli utenti per conto del Comune ed ancora da versare allo stesso;
- 595 mila euro per il riaddebito di costi relativi ai ripristini stradali;
- 413 mila euro per il canone di concessione sulla gestione della fognatura dal 2011 al 2015;
- 191 mila euro per premi assicurazioni pregressi;
- 101 mila euro per saldo debito verso il Comune di Busto Arsizio inerenti il canone del servizio di teleriscaldamento;
- 150 mila euro per affitto della sede commerciale Agesp Energia di via A. da Giussano;
- 1.037 mila euro relativo al canone di concessione del servizio di distribuzione del gas;
- 3 mila euro relativi agli affitti incassati e ancora da corrispondere;
- 1.045 mila euro per il canone di concessione dei parcheggi;
- 350 mila euro per la quota di assicurazioni;
- 30 mila euro per l'incasso della fidejussione emessa dall'impresa Ogliarolo.

I suddetti debiti sono stati riconciliati ed asseverati dai rispettivi organi di controllo contabile di Agesp S.p.A. e del Comune di Busto Arsizio ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La voce *Debiti tributari* comprende principalmente il debito per IVA pari a 46 mila euro, il debito per Irap pari a 57 mila euro e il debito per ritenute operate su redditi di lavoro autonomo e personale dipendente per euro 385 mila.

La Voce *Debiti verso istituti previdenziali* è relativa agli oneri previdenziali Inps e Inpdap oltre a debiti per fondi complementari vari.

La voce *Altri debiti* include principalmente:

- le passività maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e tutte le altre competenze maturate e da liquidare per un totale di 943 mila euro;
- i debiti verso il Comune di Gallarate per 679 mila euro;
- i debiti per depositi cauzionali relativi alle manomissioni su suolo pubblico per 112 mila euro;
- il debito per canoni RAI incassati dagli utenti per euro 208 mila;
- il debito verso CSEA per euro 352 mila;
- il debito per bonus distributore gas ed energia per euro 165 mila;
- il debito verso Neutalia per euro 342 mila;
- il debito verso SNAM per interessi per euro 1.221 mila;
- il debito verso società di vendita per euro 883 mila.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono così dettagliati:

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31.12.2023	31.12.2022
Ratei passivi	156	149
Risconti passivi	1.047	935
TOTALE	1.204	1.084

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione realizzato nel corso dell'esercizio può essere analizzato come segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	31.12.2023	31.12.2022	VARIAZIONE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di lavorazione, semilavorati e finiti	91.235	126.636	(35.401)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.230	2.351	879
Altri ricavi e proventi			
- altri ricavi e proventi	3.797	8.261	(4.464)
- contributi in conto esercizio	188	170	18
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	98.529	137.448	(38.920)

Le voci più significative (si indicano i settori di attività che hanno generato ricavi superiori a un milione di euro) dei ricavi per vendite e prestazioni sono le seguenti:

RICAVI DI VENDITA PER SETTORE	31.12.2023	31.12.2022	VARIAZIONE
Vendita e gestione reti GAS	36.251	60.456	(24.205)
Farmacie	3.321	3.322	(1)
Gestione del Calore	2.284	3.113	(829)
Parcheggi	1.391	1.209	182
Gestione edifici comunali	4.166	4.162	4
Gestione infrastrutture stradali	4.625	3.045	1.579
Corrispettivo raccolta r.s.u. e vetro e gestione I.A.	9.818	8.807	1.011
Vendita calore da teleriscaldamento	7.462	12.800	(5.338)
Vendita energia elettrica	11.284	20.020	(8.736)
Canone e servizi verde pubblico	2.726	1.185	1.541
Riaddebiti smaltimenti rifiuti	4.616	4.178	438
Altri ricavi	3.291	4.338	(1.048)
TOTALE RICAVI	91.235	126.635	(35.401)

La voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" comprende tutti i costi per lavori in economia sostenuti per la realizzazione di beni che riverteranno la loro utilità su più esercizi, e che pertanto devono essere stornati dai costi d'esercizio e girati a patrimonio. Non transitano da questa voce i costi per l'acquisizione di beni pronti per l'uso, direttamente imputati alla voce opportuna delle immobilizzazioni.

L'aumento della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto a maggiori attività di investimento realizzate nel corso del 2023 relative al programma di sostituzione dei misuratori di gas e sulla realizzazione di nuovi investimenti sulla rete di distribuzione del gas.

La voce "altri ricavi e proventi" è prevalentemente formata da sopravvenienze attive e rilascio di fondi in esubero per euro 1.184 mila euro, dall'utilizzo del fondo per manutenzioni sugli impianti igiene ambientale per 66 mila euro e dalla rettifica della perequazione sull'esercizio 2023 per euro 164 mila.

Costi della produzione

I costi della produzione sono così analizzabili:

COSTI DELLA PRODUZIONE	31.12.2023		31.12.2022	
	Valore	% su Valore Produzione	Valore	% su Valore Produzione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo, e di merci	40.745	41,35%	79.021	57,49%
Per servizi	29.065	29,50%	29.743	21,64%
Per godimento beni di terzi	1.159	1,18%	1.104	0,80%
Salari e Stipendi	10.915	11,08%	11.045	8,04%
Oneri sociali	3.435	3,49%	3.269	2,38%
Accantonamento TFR	659	0,67%	805	0,59%
Altri costi	10	0,01%	18	0,01%
Ammortamenti e svalutazioni:				
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	985	1,00%	951	0,69%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.128	4,19%	4.109	2,99%
Variazioni delle rimanenze di materie prime	41	0,04%	-	0,00%
Accantonamenti per rischi	516	0,52%	975	0,71%
Oneri diversi di gestione	1.957	1,99%	2.073	1,51%
TOTALE	93.615		133.113	

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

La voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" include i costi relativi all'acquisto dei beni per la rivendita e per lo svolgimento delle attività aziendali e i costi per l'acquisto dei materiali necessari alla realizzazione delle opere in economia.

Tra le principali voci che compongono i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci si evidenziano:

PRINCIPALI VOCI DEGLI ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	31.12.2023		31.12.2022	
Acquisto di gas metano ed energia elettrica	36.920	90,61%	76.821	97,22%
Medicinali e parafarmaci	1.713	4,20%	1.429	1,81%
Materiale di magazzino	880	2,16%	-	0,00%
Carburanti	578	1,42%	581	0,73%
Contenitori per rifiuti, sacchi e secchi	136	0,33%	152	0,19%
Altri	520	1,28%	38	0,05%
TOTALE	40.745	100,0%	79.021	100,0%

Nei costi per servizi vengono inclusi i costi di lavori, manutenzioni e riparazioni e delle prestazioni di servizi acquistati da terzi per lo svolgimento delle attività aziendali. Anche in questa voce sono comprese le prestazioni professionali e d'impresa acquisite da terzi per la realizzazione delle opere in economia.

Tra le principali voci che compongono i costi per servizi si evidenziano:

PRINCIPALI VOCI DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI	31.12.2023		31.12.2022	
Lavori di manutenzione e riparazione	9.903	34,07%	7.582	25,49%
Energia elettrica	79	0,27%	129	0,43%
Smaltimento rifiuti	4.512	15,52%	4.366	14,68%
Consumi gas e acqua	74	0,25%	81	0,27%
Altri	8.722	30,01%	8.312	27,95%
Servizi Amministrativi forniti da Agesp S.p.A. regolati	1.286	4,42%	1.397	4,70%
Gas per centrale teleriscaldamento	4.490	15,45%	7.876	26,48%
TOTALE	29.065	100,0%	29.743	100,0%

Costi per il godimento di beni di terzi

Includono principalmente noleggi di attrezzature, impianti ed autoveicoli per i servizi erogati dal gruppo per complessivi 353 mila euro, canoni per leasing automezzi per euro 222 mila, affitti per euro 87 mila, canone concessione parcheggi per euro 397 e altri noleggi e canoni per 40 mila euro.

Costi per il personale

La voce, pari a 15.091 mila euro, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali, pari a euro 985 mila, e ammortamento di immobilizzazioni materiali, pari a euro 4.128 mila, dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Oneri diversi di gestione

In tale voce pari a complessivi 1.957 mila euro, confluiscono i costi non diversamente classificati (imposte e tributi vari, spese generali, minusvalenze da alienazioni di beni rientranti nell'attività caratteristica e non caratteristica dell'azienda, sopravvenienze caratteristiche e non caratteristiche).

La voce comprende:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31.12.2023	31.12.2022	VARIAZIONE
Minusvalenze da alienazione	-	(14)	14
Imposte indirette	172	217	(45)
Altre imposte e tributi	135	150	(15)
ETS per centrale TLR	723	1.046	(323)
Sopravvenienze ed insussistenze	-	18	(18)
Altri	927	656	271
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.957	2.073	(116)

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari includono principalmente, per euro 73 mila il dividendo della partecipata Commerciale Gas&Luce.

Gli oneri finanziari sono principalmente relativi agli interessi passivi su mutui pari a 1.135 mila euro, a interessi bancari per 92 mila euro e interessi passivi a fornitori per 623 mila euro.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce Rettifiche di valore di attività finanziarie comprende la svalutazione della partecipata "Commerciale Gas e Luca S.r.l." pari a 1.742 mila euro.

Imposte sul reddito d'esercizio

La determinazione e l'esposizione in bilancio delle imposte sul reddito sono state effettuate sulla base delle indicazioni contenute nel principio contabile OIC n° 25. Pertanto, le imposte correnti dell'esercizio, stanziare sulla base degli oneri di imposta di pertinenza dello stesso, sono evidenziate al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti compensabili. Vengono altresì stanziare le imposte differite in relazione alle differenze temporanee attive e passive che si determinano per effetto di anticipazione o posticipazione nel pagamento delle imposte, in base a quanto previsto dall'art. 2423 bis punto 3 del codice civile.

Le imposte differite, sono generate dalle differenze temporanee che intercorrono tra i valori di bilancio delle attività e passività e dei corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio nel rispetto del principio della prudenza nella misura in cui se ne prevede il recupero con ragionevole certezza. In particolare, i benefici fiscali potenzialmente connessi a perdite fiscali riportabili vengono iscritti nell'esercizio di realizzazione degli stessi, solo se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni:

- esista una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite fiscali riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria;
- le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno.

Le imposte sul reddito d'esercizio sono così composte:

- Imposte correnti per 372 mila euro;
- Imposte differite e anticipate per 385 mila euro;
- Proventi da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale per 57 mila euro.

Nella tabella seguente si esprime il dettaglio della voce "imposte anticipate":

IMPOSTE ANTICIPATE	2023		2022	
	Valore lordo	Valore tassato	Valore lordo	Valore tassato
Accantonamento a fondi rischi tassati	3.804	1.018	4.444	1.185
Accantonamento tassato al fondo sval. Crediti	5.080	1.219	5.829	1.399
Differenze temporanee relative alle immobilizzazioni materiali	7.630	1.831	14.650	3.516
Fondo svalutazione magazzino	79	19	79	19
Perdite fiscali	5.876	1.410	6.111	1.467
Imposte anticipate su strumenti finanziari derivati	-	-	1	0
Altre	5.781	1.467	(676)	(157)
Totale	28.249	6.964	30.437	7.429

Operazioni con parti correlate

Le parti correlate della società capogruppo sono identificate nell'Ente controllante Comune di Busto Arsizio nei confronti del quale il gruppo Agesp espleta in particolare il servizio di igiene ambientale (raccolta rifiuti), nonché i servizi di natura strumentale effettuati per conto del comune di Busto Arsizio quali la gestione dei servizi tecnici e manutentivi dei cimiteri e delle colonie, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, la gestione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e arredo urbano, la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture stradali e illuminazione pubblica.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Le società del gruppo Agesp non hanno emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Le società del Gruppo non ha strumenti finanziari derivati

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Agesp S.p.A. e le sue controllate Agesp Energia S.r.l., Prealpi Gas S.r.l. e Agesp Attività Strumentali S.r.l. non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del bilancio consolidato.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni straordinarie che hanno significativamente potuto influenzare il risultato economico.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale, comprensivi anche di quelli per lo svolgimento di tali funzioni nelle altre imprese incluse nel consolidamento:

Compensi Amministratori:	71 mila euro
Emolumenti Collegio Sindacale:	74 mila euro

I compensi spettanti ai revisori legali dei conti, come previsto dalla normativa, sono indicati nei bilanci delle singole società consolidate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Agesp S.p.A. ha prestato fidejussioni bancarie a favore del Ministero dell'Ambiente per complessivi euro 304.937; una lettera di patronage per un importo di 3.500.000 euro a favore di Credit Agricole per conto della controllata Agesp Energia S.r.l. a garanzia del finanziamento da quest'ultima ricevuto.

Agesp Energia S.r.l. per la propria attività di vendita del gas, ha prestato una fideiussione a favore dell'Agenzia delle Dogane quale garanzia dei versamenti periodici dell'imposta sui consumi del gas metano nonché una serie di altre fidejussioni di importi più contenuti a favore di società distributori del gas che operano su reti al di fuori del Comune di Busto Arsizio.

Prealpi Gas S.r.l. ha in essere un finanziamento assistito da Privilegio Speciale sulle reti ed impianti di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Busto Arsizio e Gallarate a garanzia dell'integrale, puntuale e regolare adempimento delle obbligazioni garantite nei confronti delle banche finanziatrici.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si informa che nell'anno 2021, le società hanno beneficiato dei seguenti contributi:

Agesp Energia

- credito di imposta sui consumi energetici per euro 442 mila;
- finanziamento da BPM di 3 milioni di euro con garanzia Supportitalia SACE.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31.12.2023

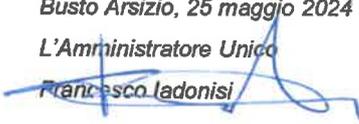
	31/12/2023	31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile/ (perdita) dell'esercizio	709	2.429
Imposte sul reddito	700	757
Interessi passivi / (interessi attivi) (Dividendi)	1.836 (73)	1.253 (103)
1. Utile/ (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus / minusvalenze da cessione	3.172	4.336
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.099	1.398
Ammortamenti delle immobilizzazioni svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.059 1.742	5.057 -
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	7.900	6.455
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	11.072	10.791
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	(37)	(29)
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	10.051	2.942
Decremento / (incremento) dei crediti verso controllanti e collegate	(1.027)	(476)
(Decremento) / incremento dei debiti verso fornitori	(11.040)	(2.249)
(Decremento) / incremento dei debiti verso controllanti	909	254
Decremento / (incremento) dei ratei e risconti attivi e passivi	(128)	338
(Decremento) / incremento dei crediti, debiti tributari e imposte anticipate	503	(6.240)
(Decremento) / incremento altri crediti e altri debiti	8.935	(7.656)
<i>Totale variazioni CCN</i>	8.166	(13.116)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	19.238	(2.325)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	(1.836)	(1.253)
(Imposte sul reddito pagate)	(477)	(231)
Dividendi incassati	73	103
(Utilizzo dei Fondi)	(2.111)	(3.721)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(4.351)	(5.102)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	14.887	(7.427)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(3.948)	(2.988)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	381	115
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(570)	(720)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(1.864)	(495)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.001)	(4.088)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	(4.801)	3.661
Accensione finanziamenti	3.000	7.750
Rimborso finanziamenti	(4.511)	(5.294)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	660	500
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.652)	6.617
(A +B + C) Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	3.233	(4.898)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.690	6.588
Disponibilità liquide al 31 dicembre	4.923	1.690

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Busto Arsizio, 25 maggio 2024

L'Amministratore Unico

Francesco Tadonisi



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14
DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39**

Agli Azionisti della Agesp S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della AGESP S.p.A. e sue controllate (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Gruppo o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



Auditing & Consulting Group Srl
REVISIONE CONTABILE

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del

Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della AGESP S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolte le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2. Lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 Giugno 2024

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini
Il Socio 